

Direzione: TRASFORMAZIONE DIGITALE E PROCUREMENT**Area:****DETERMINAZIONE** (con firma digitale)**N.** G10552 **del** 28/07/2026**Proposta n.** 26107 **del** 10/07/2026**Oggetto:****Presenza annotazioni contabili**

Det. a contrarre ai sensi dell'art. 71, del D.lgs. n. 36/2023, indizione, approv. atti e autorizz. all'espletamento della procedura di gara centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni per l'affidamento del serv. di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integr., suddivisa in 2 lotti, destinato ai Comuni, alle Province e alle Aree naturali protette aventi sede nel territorio della R.L. nonché alla Giunta regionale. Imp. di spesa di € 660,00 sul Cap. U0000T19427 a favore dell'A.N.A.C. es. fin. 2026. Imp. di spesa complessivo di € 5.716,80 sul cap. U0000E21943 a favore del Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002, e accert. a carico del Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n.1/2002 per € 4.573,44 sul Cap. n. E0000341559, € 571,68 sul Cap. n. E0000341562, € 571,68 sul Cap. n. E0000341563, es. fin. 2026-2027.

Proponente:

Estensore

ROLLI VIRGINIA

_____firma elettronica_____

Responsabile del procedimento

METE FULVIO

_____firma elettronica_____

Responsabile dell' Area

Direttore Regionale

S. RICCI

_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento

Responsabile dell'Area Ragioneria

DELLARNO GIUSEPPE

_____firma digitale_____

Direzione Regionale Ragioneria Generale

MARCO MARAFINI

_____firma elettronica_____

REGIONE LAZIO

Proposta n. 26107 del 10/07/2026

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

1)	I	U0000T19427	2026		660,00	01.01 1.04.01.01.010
----	---	-------------	------	--	--------	----------------------

Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti

9.01.01.10

AUTORITA NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA

2)	I	U0000E21943	2026		1.143,36	09.05 1.03.02.99.999
----	---	-------------	------	--	----------	----------------------

Altri servizi diversi n.a.c.

2.02.01.99

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Intervento/Progetto: I202600244

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

3)	I	U0000E21943	2026		142,92	09.05 1.03.02.99.999
----	---	-------------	------	--	--------	----------------------

Altri servizi diversi n.a.c.

2.02.01.99

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Intervento/Progetto: I202600244

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

4)	I	U0000E21943	2026		142,92	09.05 1.03.02.99.999
----	---	-------------	------	--	--------	----------------------

Altri servizi diversi n.a.c.

2.02.01.99

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Intervento/Progetto: I202600244

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

5)	I	U0000E21943	2027		3.430,08	09.05 1.03.02.99.999
----	---	-------------	------	--	----------	----------------------

Altri servizi diversi n.a.c.

2.02.01.99

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Intervento/Progetto: I202600244

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

6)	I	U0000E21943	2027		428,76	09.05 1.03.02.99.999
----	---	-------------	------	--	--------	----------------------

Altri servizi diversi n.a.c.

2.02.01.99

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Intervento/Progetto: I202600244

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

7)	I	U0000E21943	2027		428,76	09.05 1.03.02.99.999
----	---	-------------	------	--	--------	----------------------

Altri servizi diversi n.a.c.

2.02.01.99

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Intervento/Progetto: I202600244

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

8)	E	E0000341559	2026		1.143,36	500.59900 3.05.99.02.001
----	---	-------------	------	--	----------	--------------------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

2.02.01.99

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

9)	E	E0000341562	2026		142,92	500.59900 3.05.99.02.001
----	---	-------------	------	--	--------	--------------------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

2.02.01.99

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

10)	E	E0000341563	2026		142,92	500.59900 3.05.99.02.001
-----	---	-------------	------	--	--------	--------------------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

2.02.01.99

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

11)	E	E0000341559	2027		3.430,08	500.59900 3.05.99.02.001
-----	---	-------------	------	--	----------	--------------------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

2.02.01.99

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

12)	E	E0000341562	2027		428,76	500.59900 3.05.99.02.001
-----	---	-------------	------	--	--------	--------------------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

2.02.01.99

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

13)	E	E0000341563	2027		428,76	500.59900 3.05.99.02.001
-----	---	-------------	------	--	--------	--------------------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

2.02.01.99

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

REGIONE LAZIO**Proposta n. 26107 del 10/07/2026****PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA**

Oggetto Atto: Det. a contrarre ai sensi dell'art. 71, del D.lgs. n. 36/2023, indizione, approv. atti e autorizz. all'espletamento della procedura di gara centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni per l'affidamento del serv. di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integr., suddivisa in 2 lotti, destinato ai Comuni, alle Province e alle Aree naturali protette aventi sede nel territorio della R.L. nonché alla Giunta regionale. Imp. di spesa di € 660,00 sul Cap. U0000T19427 a favore dell'A.N.A.C. es. fin. 2026. Imp. di spesa complessivo di € 5.716,80 sul cap. U0000E21943 a favore del Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002, e accert. a carico del Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n.1/2002 per € 4.573,44 sul Cap. n. E0000341559, € 571,68 sul Cap. n. E0000341562, € 571,68 sul Cap. n. E0000341563, es. fin. 2026-2027.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Det. a contrarre ai sensi dell'art. 71, del D.lgs. n. 36/2023, indizione, approv. atti e autorizz. all'espletamento della procedura di gara centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni per l'affidamento del serv. di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integr., suddivisa in 2 lotti, destinato ai Comuni, alle Province e alle Aree naturali protette aventi sede nel territorio della R.L. nonché alla Giunta regionale. Imp. di spesa di € 660,00 sul Cap. U0000T19427 a favore dell'A.N.A.C. es. fin. 2026. Imp. di spesa complessivo di € 5.716,80 sul cap. U0000E21943 a favore del Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002, e accert. a carico del Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n.1/2002 per € 4.573,44 sul Cap. n. E0000341559, € 571,68 sul Cap. n. E0000341562, € 571,68 sul Cap. n. E0000341563, es. fin. 2026-2027.	01/01	1.04.01.01.010	U0000T19427
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Importo (€)		Mese	Importo (€)	
2026	660,00		Dicembre	660,00	
			Totale	660,00	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
2		Det. a contrarre ai sensi dell'art. 71, del D.lgs. n. 36/2023, indizione, approv. atti e autorizz. all'espletamento della procedura di gara centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni per l'affidamento del serv. di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integr., suddivisa in 2 lotti, destinato ai Comuni, alle Province e alle Aree naturali protette aventi sede nel territorio della R.L. nonché alla Giunta regionale. Imp. di spesa di € 660,00 sul Cap. U0000T19427 a favore dell'A.N.A.C. es. fin. 2026. Imp. di spesa complessivo di € 5.716,80 sul cap. U0000E21943 a favore del Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002, e accert. a carico del Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n.1/2002 per € 4.573,44 sul Cap. n. E0000341559, € 571,68 sul Cap. n. E0000341562, € 571,68 sul Cap. n. E0000341563, es. fin. 2026-2027.	09/05	1.03.02.99.999	U0000E21943
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Importo (€)		Mese	Importo (€)	

2026	1.143,36	Dicembre	1.143,36
Totale			1.143,36

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
3		Det. a contrarre ai sensi dell'art. 71, del D.lgs. n. 36/2023, indizione, approv. atti e autorizz. all'espletamento della procedura di gara centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni per l'affidamento del serv. di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integr., suddivisa in 2 lotti, destinato ai Comuni, alle Province e alle Aree naturali protette aventi sede nel territorio della R.L. nonché alla Giunta regionale. Imp. di spesa di € 660,00 sul Cap. U0000T19427 a favore dell'A.N.A.C. es. fin. 2026. Imp. di spesa complessivo di € 5.716,80 sul cap. U0000E21943 a favore del Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002, e accert. a carico del Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n.1/2002 per € 4.573,44 sul Cap. n. E0000341559, € 571,68 sul Cap. n. E0000341562, € 571,68 sul Cap. n. E0000341563, es. fin. 2026-2027.	09/05	1.03.02.99.999	U0000E21943

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno	Liquidazione	
	Importo (€)	Mese	Importo (€)
2026	142,92	Dicembre	142,92
		Totale	142,92

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
4		Det. a contrarre ai sensi dell'art. 71, del D.lgs. n. 36/2023, indizione, approv. atti e autorizz. all'espletamento della procedura di gara centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni per l'affidamento del serv. di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integr., suddivisa in 2 lotti, destinato ai Comuni, alle Province e alle Aree naturali protette aventi sede nel territorio della R.L. nonché alla Giunta regionale. Imp. di spesa di € 660,00 sul Cap. U0000T19427 a favore dell'A.N.A.C. es. fin. 2026. Imp. di spesa complessivo di € 5.716,80 sul cap. U0000E21943 a favore del Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002, e accert. a carico del Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n.1/2002 per € 4.573,44 sul Cap. n. E0000341559, € 571,68 sul Cap. n. E0000341562, € 571,68 sul Cap. n. E0000341563, es. fin. 2026-2027.	09/05	1.03.02.99.999	U0000E21943

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno	Liquidazione	
	Importo (€)	Mese	Importo (€)
2026	142,92	Dicembre	142,92
		Totale	142,92

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
------------	--	--	-------------------------	--	--

Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
5		Det. a contrarre ai sensi dell'art. 71, del D.lgs. n. 36/2023, indizione, approv. atti e autorizz. all'espletamento della procedura di gara centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni per l'affidamento del serv. di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integr., suddivisa in 2 lotti, destinato ai Comuni, alle Province e alle Aree naturali protette aventi sede nel territorio della R.L. nonché alla Giunta regionale. Imp. di spesa di € 660,00 sul Cap. U0000T19427 a favore dell'A.N.A.C. es. fin. 2026. Imp. di spesa complessivo di € 5.716,80 sul cap. U0000E21943 a favore del Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002, e accert. a carico del Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n.1/2002 per € 4.573,44 sul Cap. n. E0000341559, € 571,68 sul Cap. n. E0000341562, € 571,68 sul Cap. n. E0000341563, es. fin. 2026-2027.	09/05	1.03.02.99.999	U0000E21943

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno	Liquidazione	
	Importo (€)	Mese	Importo (€)
2027	3.430,08	Dicembre	3.430,08
		Totale	3.430,08

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
6		Det. a contrarre ai sensi dell'art. 71, del D.lgs. n. 36/2023, indizione, approv. atti e autorizz. all'espletamento della procedura di gara centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni per l'affidamento del serv. di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integr., suddivisa in 2 lotti, destinato ai Comuni, alle Province e alle Aree naturali protette aventi sede nel territorio della R.L. nonché alla Giunta regionale. Imp. di spesa di € 660,00 sul Cap. U0000T19427 a favore dell'A.N.A.C. es. fin. 2026. Imp. di spesa complessivo di € 5.716,80 sul cap. U0000E21943 a favore del Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002, e accert. a carico del Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n.1/2002 per € 4.573,44 sul Cap. n. E0000341559, € 571,68 sul Cap. n. E0000341562, € 571,68 sul Cap. n. E0000341563, es. fin. 2026-2027.	09/05	1.03.02.99.999	U0000E21943

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno	Liquidazione	
	Importo (€)	Mese	Importo (€)
2027	428,76	Dicembre	428,76
		Totale	428,76

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
------------	--	--	-------------------------	--	--

Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
7		Det. a contrarre ai sensi dell'art. 71, del D.lgs. n. 36/2023, indizione, approv. atti e autorizz. all'espletamento della procedura di gara centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni per l'affidamento del serv. di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integr., suddivisa in 2 lotti, destinato ai Comuni, alle Province e alle Aree naturali protette aventi sede nel territorio della R.L. nonché alla Giunta regionale. Imp. di spesa di € 660,00 sul Cap. U0000T19427 a favore dell'A.N.A.C. es. fin. 2026. Imp. di spesa complessivo di € 5.716,80 sul cap. U0000E21943 a favore del Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002, e accert. a carico del Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n.1/2002 per € 4.573,44 sul Cap. n. E0000341559, € 571,68 sul Cap. n. E0000341562, € 571,68 sul Cap. n. E0000341563, es. fin. 2026-2027.	09/05	1.03.02.99.999	U0000E21943

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno	Liquidazione	
	Importo (€)	Mese	Importo (€)
2027	428,76	Dicembre	428,76
		Totale	428,76

Oggetto: Det. a contrarre ai sensi dell'art. 71, del D.lgs. n. 36/2023, indizione, approv. atti e autorizz. all'espletamento della procedura di gara centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento del serv. di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integr., suddivisa in 2 lotti, destinato ai Comuni, alle Province e alle Aree naturali protette aventi sede nel territorio della R.L. nonché alla Regione Lazio. Imp. di spesa di € 660,00 sul Cap. U0000T19427 a favore dell'A.N.A.C. es. fin. 2026. Imp. di spesa complessivo di € 5.716,80 sul cap. U0000E21943 a favore del Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002, e accert. a carico del Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n.1/2002 per € 4.573,44 sul Cap. n. E0000341559, € 571,68 sul Cap. n. E0000341562, € 571,68 sul Cap. n. E0000341563, es. fin. 2026-2027.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TRASFORMAZIONE DIGITALE E PROCUREMENT

VISTO lo Statuto;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002 n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 475 del 26 giugno 2025 con la quale è stato conferito all'avv. Stefania Ricci, l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Trasformazione Digitale e Procurement;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G00019 del 07/01/2026 con il quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Trasformazione digitale e procurement";

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTO l'art. 10, comma 3 lettera a) del D. lgs n. 118/2011 che autorizza l'assunzione di impegni pluriennali;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11 concernente "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26: "Regolamento Regionale di Contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa nel caso delle determinazioni d'impegno;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 recante: "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, concernente: Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento',

ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa';

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015, con la quale la precedente Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D. L. n. 66/2014, ed i successivi aggiornamenti del predetto elenco di cui alle Delibere ANAC nn. 784 del 20 luglio 2016, 31 del 17 gennaio 2018, 781 del 04 settembre 2019 e, da ultimo, 643 del 22 settembre 2021;

VISTO l'art. 1, comma 455 della Legge Finanziaria per il 2007 n. 296/2006 il quale dispone che *"Ai fini del contenimento e della razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, le regioni possono costituire centrali di acquisto anche unitamente ad altre regioni, che operano quali centrali di committenza ai sensi dell'articolo 33 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, in favore delle amministrazioni ed enti regionali, degli enti locali, degli enti del Servizio sanitario nazionale e delle altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio"*;

VISTO l'art. 1, comma 456 della Legge Finanziaria per il 2007 n. 296/2006 il quale dispone che *"Le centrali di cui al comma 455 stipulano, per gli ambiti territoriali di competenza, convenzioni di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni"*;

CONSIDERATO che con le convezioni relative al servizio oggetto della presente procedura di gara centralizzata avranno decorrenza presumibilmente entro il mese di giugno 2027;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1314 del 30/12/2025 con la quale è stato adottato il Piano biennale 2026/2027 degli acquisti di beni e servizi ai sensi degli articoli 498-bis e 498-ter del Regolamento Regionale n. 1/2002 e s.m.i. e in particolare l'allegato A: "Piano 2026/2027 degli acquisti centralizzati di beni e servizi della Centrale Acquisti regionale";

CONSIDERATO che nella sopra citata Deliberazione è stata programmata la procedura di gara centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni per l'affidamento del servizio di Cattura e abbattimento Fauna selvatica e aliena, destinato agli Enti Locali, agli Enti Dipendenti e alle strutture regionali;

TENUTO CONTO che la Direzione Regionale Trasformazione Digitale e Procurement della Regione Lazio agisce anche in qualità di soggetto aggregatore/centrale di committenza degli Enti dipendenti, delle società partecipate della Regione Lazio e degli Enti Locali;

VISTA le note prot. nn. 0125495, 125476, 125388, 125331 del 06/02/2026 aventi a oggetto *"Servizio di cattura della fauna ai sensi del piano straordinario nella gestione selvatica. Rilevazione fabbisogni"*, con le quali è stata

richiesta alle Amministrazioni (Comuni, Province, Ente Parco Circeo, Riserva Naturale Tenuta di Castel Porziano e Città Metropolitana di Roma Capitale) aventi sede nel territorio regionale, la manifestazione di interesse relativamente all'iniziativa di gara in oggetto;

CONSIDERATO che con risposta alle note di cui sopra hanno manifestato il proprio interesse i seguenti Enti:

- Città Metropolitana di Roma;
- Comuni di Acquapendente, Ariccia, Canterano, Cassino, Castrocielo, Ceprano, Cerreto Laziale, Farnese, Fiumicino, Fonte Nuova, Monte Giovanni Campano, Monteflavio, Poli, Pontinia, Priverno, Rocca Canterano, Roma Capitale, Sabaudia, Sant'Apollinare, Viticuso;
- Parchi di Monte Navegna, Monti Aurunci, Monti Ausoni, Monti Lucretili, Monti Simbruini, Nazzano Tevere Farfa, Pain Sant'Angelo, Roma Natura;

VISTA la nota prot. n. 0606620 del 12/06/2026 avente per oggetto *"Gara centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni. Raccolta fabbisogni"*, con la quale è stata inviata una nuova richiesta di manifestazione di interesse alle Amministrazioni che non avevano riscontrato le due note di cui sopra;

CONSIDERATO che alla suddetta nota hanno risposto i seguenti Enti:

- Comuni di Anagni, Fumone, Grottaferrata, Monterotondo, Montorio Romano, Orte, Poggio Bustone, Rocca Priora, Viterbo;
- Riserva di Posta Fibreno;

CONSIDERATO altresì che la Regione Lazio:

- a seguito sottoscrizione di Accordo di collaborazione stipulato con Roma Capitale, svolge l'attività di cattura della fauna selvatica nel territorio di Roma capitale esterno al GRA;
- ha attivato, con determinazione n. G16519 del 04/12/2025, un servizio di cattura di cinghiali e attività accessorie e che il medesimo andrà a scadenza a fine 2026;

RITENUTO quindi opportuno bandire una iniziativa centralizzata per coprire il fabbisogno pervenuto dalle Amministrazioni del territorio, ivi compreso quello della Regione Lazio per il territorio di Roma capitale esterno al GRA;

CONSIDERATO che, si è deciso di procedere a una suddivisione esclusivamente territoriale, per rendere la gara più attrattiva per gli operatori economici e per garantire un dimensionamento dei lotti più equilibrato ed efficiente e che, a seguito della raccolta dei fabbisogni delle Amministrazioni interessate ai servizi previsti, è stato stimato un importo complessivo di 3.405.600,00 € IVA esclusa, quale base d'asta, come di seguito specificato:

LOTTO	Descrizione del Lotto	Importo a base d'asta (12 mesi) IVA esclusa	Totale Importo a base d'asta (24 mesi) IVA esclusa
1	Servizio di gestione della fauna selvatica destinato alle Amministrazioni aventi sede nel territorio di Roma Capitale	€ 869.400,00	1.738.800,00 €
2	Servizio di gestione della fauna selvatica destinato alle Amministrazioni aventi sede nel territorio della Città metropolitana di Roma (esclusa Roma Capitale), delle Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo	€ 833.400,00	1.666.800,00 €
	TOTALE	1.702.800,00	3.405.600,00 €

CONSIDERATO che per l'espletamento dei servizi previsti, sono stati stimati, a seguito della raccolta dei fabbisogni inviati dalle Amministrazioni per ogni Lotto, i seguenti importi con durata della Convenzione di 24 mesi comprensivi dell'eventuale proroga, ai sensi dell'art. 120 co. 11 del Codice degli appalti, nel limite massimo di ulteriori 6 mesi sugli ordinativi di fornitura e dell'incremento relativo all'importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento, ai sensi dell'art. 120, co. 9, del Codice degli appalti sulla convenzione, come risultante dalla tabella di seguito riportata:

Lotto n.	Descrizione del Lotto	Importo complessivo a base d'asta 24 mesi (IVA esclusa)	Importo quinto d'obbligo sulla convenzione (IVA esclusa)	Importo proroga tecnica 6 mesi sui singoli ordinativi (IVA esclusa)	Valore globale stimato (IVA esclusa)
1	Servizio di gestione della fauna selvatica destinato alle Amministrazioni aventi sede nel territorio di Roma Capitale	1.738.800,00 €	347.760,00 €	434.700,00 €	2.521.260,00 €
2	Servizio di gestione della fauna selvatica destinato alle Amministrazioni aventi sede nel territorio della Città metropolitana di Roma (esclusa Roma Capitale), delle Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo	1.666.800,00 €	333.360,00 €	416.700,00 €	2.416.860,00 €
	TOTALE	3.405.600,00 €	681.120,00 €	851.400,00 €	4.938.120,00 €

CONSIDERATO che le Convenzioni Quadro con gli Operatori Economici aggiudicatari di ogni lotto avranno una durata di 24 mesi e che, nel periodo di durata della Convenzione, le Amministrazioni aderenti potranno stipulare ordinativi di fornitura della durata di 24 mesi;

VERIFICATO che il Valore Complessivo dell'appalto risulta superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 14, co. 1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023;

PRESO ATTO che con deliberazione n. 309 del 27 giugno 2023, ai sensi dell'art. 222, co. 2, del D.lgs. 36/2023, l'ANAC ha approvato il Bando tipo n. 1 - 2023, aggiornato con Delibera n. 148 del 01/04/2026, quale schema di disciplinare di gara per l'affidamento di servizi e forniture nei settori ordinari, di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, aggiudicati all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il miglior rapporto qualità/prezzo;

RITENUTO di adottare quale riferimento per la predisposizione degli atti di gara i modelli tipo approvati dall'ANAC inerenti sia al disciplinare di gara tipo, che prevede l'uso di piattaforma telematica per la gestione della procedura, sia alla domanda di partecipazione tipo;

CONSIDERATO che gli Operatori Economici non avranno alcuna limitazione nella partecipazione ad un numero massimo di lotti e avranno invece la seguente limitazione nell'aggiudicazione:

nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più lotti al medesimo potrà essere aggiudicato un solo lotto, individuato sulla base del criterio del maggior valore economico a base d'asta del lotto tra quelli aggiudicati. Tale limitazione è stata imposta per ragioni inerenti all'efficienza della prestazione e per ragioni inerenti al relativo mercato, per consentire la più ampia copertura territoriale, la riduzione delle tempistiche di intervento e la partecipazione anche delle piccole e medie imprese. Tale limite non si applica qualora comportasse la non aggiudicazione del lotto;

CONSIDERATO che la presente iniziativa è soggetta all'applicazione di clausole sociali, ai sensi dell'art. 57 comma 1, del Dlgs. N. 36/2023, in quanto all'affidamento di Convenzioni per servizi diversi da quelli di natura intellettuale deve essere orientata alla previsione di misure atte a garantire tra l'altro le pari opportunità generazionali di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, la stabilità occupazionale del personale impiegato, nonché l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore;

RITENUTO di procedere all'indizione una Procedura aperta, suddivisa in due lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento del "servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, suddivisa in due lotti, destinato ai Comuni, alle Province e alle Aree naturali protette aventi sede nel territorio della Regione Lazio nonché alla Regione Lazio, per un importo a base d'asta di 3.405.600,00 € IVA esclusa da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 2 del Decreto Legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO altresì di prevedere come CPV, per entrambi i lotti, quello di seguito riportato:

Servizio	CPV
Servizi zoologici	77400000-4

RITENUTO, altresì, di approvare la documentazione inerenti agli atti di gara costituita da:

- Capitolato Tecnico;

- Disciplinare di gara e relativi allegati:
 - Allegato 1 – Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative;
 - Allegato 2 – Schema di Offerta Tecnica;
 - Allegato 3 - Schema di listino aggiuntivo;
 - Allegato 4 – Schema attestazione pagamento imposta di bollo;
 - Allegato 5A – Dichiarazione sostitutiva CCIAA;
 - Allegato 5B – Elenco soggetti CCIAA e soggetti da controllare;
 - Allegato 6 – Modello Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF);
 - Allegato 7 – Modello Piano Dettaglio delle Attività (PDA);
 - Allegato 8 – Modello Giustificativi dell’offerta economica;
 - Allegato 9 – Informativa privacy;
- Schema di Convenzione;

RITENUTO di affidare l’incarico di Responsabile Unico del Progetto (RUP) all’ing. Fulvio Mete dirigente dell’Area Affari Generali della Direzione regionale Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale, che dispone della qualificazione professionale e dell’esperienza necessaria per l’espletamento dell’incarico, risultante dalle attività amministrative svolte, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. 36/2023 e che, ai sensi del comma 9 di tale articolo, lo stesso è incaricato quale Responsabile del procedimento per le fasi di competenza;

VISTO l’articolo 45 del D. Lgs. 36/2023 che disciplina la concessione di incentivi per funzioni tecniche per appalti di lavori, servizi e forniture, svolte da dipendenti della Stazione Appaltante, stabilendone il limite massimo nella misura del 2% dell’importo a base di gara e rinviando, per quanto concerne le modalità e i criteri di attribuzione, alla Contrattazione Decentrata Integrativa e ad apposito Regolamento adottato dalle singole Amministrazioni;

VISTA la Sezione III bis, del CAPO VII, del Titolo VIII del Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 e ss. mm., la quale disciplina, tra l’altro, le modalità ed i criteri di affidamento degli incarichi e degli incentivi per lo svolgimento delle funzioni e attività tecniche in attuazione dell’articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

TENUTO CONTO che ai sensi dell’art. 383 sexies comma 2 del R.R. n.1/2002 la misura effettiva del fondo da costituire è rapportata all’importo posto a base della specifica procedura di affidamento;

RITENUTO di individuare, ai sensi dell’art. 383 quinquies del RR 1/2002, un apposito gruppo di lavoro per lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative nella fase di affidamento della gara in oggetto, come di seguito riportato:

Incarico	Nominativo
Responsabile Unico di Progetto	Ing. Fulvio Mete
Collaboratore Amministrativo fase di Programmazione e di Affidamento	Andrea Ciccolini
Collaboratore Amministrativo fase di Programmazione e di Affidamento	Virginia Rolli

TENUTO CONTO che i suddetti dipendenti, in possesso della qualificazione ed esperienza professionale per lo svolgimento dello specifico incarico, hanno reso le rispettive dichiarazioni di assenza di cause d'incompatibilità e conflitto d'interessi;

DATO ATTO che i termini di conclusione della presente procedura di gara sono indicati nell'Allegato I.3 al D.Lgs. 36/2023 in nove mesi dalla pubblicazione del bando di gara;

TENUTO CONTO che il RUP sovrintende l'intera procedura di gara svolgendo le attività ad esso assegnate dal Codice, sinteticamente elencate all'Allegato I.2;

CONSIDERATO che le attività che svolgeranno i collaboratori della fase di affidamento, in assistenza al RUP di gara, saranno per entrambi le seguenti:

Virginia Rolli:

- 1) redazione in qualità di estensore degli atti amministrativi inerenti all'approvazione degli atti di gara e loro eventuale rettifica, all'ammissione ed esclusione degli operatori economici, alla nomina della Commissione Giudicatrice, all'aggiudicazione e a ogni altro atto amministrativo che si rendesse necessario per la conclusione della fase di affidamento della procedura;
- 2) redazione e assistenza alla redazione dei verbali di apertura delle buste amministrative, tecniche ed economiche sia in qualità di testimone che in qualità di segretario verbalizzante;
- 3) assistenza e supporto alla Commissione Giudicatrice nelle attività che la medesima eventualmente richiedesse;

Andrea Ciccolini:

- 1) assistenza, supporto e redazione dei verbali attinenti alle attività di verifica della congruità della manodopera e delle congruità delle offerte nonché di una eventuale verifica delle offerte sospette anomale;
- 2) assistenza e supporto alle attività di competenza del RUP quali la verifica della documentazione amministrativa sia in fase preliminare sia durante la fase dei controlli dei requisiti;

TENUTO CONTO che l'art. 383 quinquies 4 disciplina le quote incentivi per le procedure centralizzate svolte in qualità di centrale di committenza o di soggetto aggregatore:

- il comma 1 dispone che *"le quote dell'incentivo per le fasi di programmazione e di affidamento, commisurate al fabbisogno destinato alle strutture della Giunta regionale oppure alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, sono impegnate direttamente dalla Regione Lazio"*;
- il comma 2 prevede che *"ai sensi dell'articolo 45, comma 8 del Codice, la Regione Lazio in qualità di centrale di committenza potrà richiedere alle altre Amministrazioni ed Enti aderenti alle procedure centralizzate, differenti da quelle del comma 1, la quota parte dell'incentivo calcolata sull'importo dell'ordinativo di fornitura emesso, nella misura pari a un quarto (venticinque per cento)"*;

si precisa che il fabbisogno a base d'asta della Giunta regionale è pari a € 770.000,00, mentre il fabbisogno relativo agli altri enti differenti dalla Giunta Regionale è di € 2.635.600,00, per i quali non si procederà a

richiedere alle Amministrazioni aderenti al lotto 1 e al lotto 2 la quota dell'incentivo in quanto i singoli fabbisogni hanno importi inferiori a € 500.000,00, così come previsto dal Regolamento Regionale;

CONSIDERATO che l'art. 45, co. 1, del D.lgs. 36/2023 prevede che "gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti", e che pertanto si ritiene di riconoscere gli incentivi per i fabbisogni della Regione Lazio che saranno impegnati sul capitolo di spesa competente E0000021943;

CONSIDERATO che, per la base d'asta del fabbisogno relativo alla Regione Lazio pari a € 770.000,00, occorre costituire il fondo relativo all'incentivazione secondo le percentuali di cui all'art. 383 septies del R.R. n.1/2002 "Modalità e criteri di ripartizione", TAB. B) Incentivo per servizi e forniture, così come aggiornato dalla suddetta DGR 623/2025;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 383 sexies "Stanziamento degli incentivi", l'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo come sopra costituito è ripartito, per ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura con le modalità ed i criteri previsti nella medesima sezione, tra il responsabile unico del progetto ed i soggetti di cui all'articolo 383 quater. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 383 septies del R.R. 1/2002 "Modalità e criteri di ripartizione, TAB. B) Incentivo per servizi e forniture" così come aggiornato dalla suddetta DGR 623/2025, la misura effettiva del fondo da costituire è rapportata all'importo posto a base della specifica procedura di affidamento e in particolare per servizi e forniture la percentuale da applicare fino alla soglia di cui all'art.14, comma 1, lett. c), del Codice (come periodicamente rideterminata ai sensi dell'art. 14, comma 3, del Codice) è pari al 2% e per la parte eccedente la soglia di cui all'art.14, comma 1, lett. c), del Codice (come periodicamente rideterminata ai sensi dell'art. 14, comma 3, del Codice) e fino a euro 10.000.000,00 è pari al 1,8%;

TENUTO CONTO che le somme da corrispondere dalla Regione Lazio per incentivi, per le sole fasi di programmazione ed affidamento, sono calcolate sugli importi a base d'asta inerenti alla fornitura per la quota parte del fabbisogno regionale, come di seguito riportato:

IMPORTO A BASE D'ASTA LOTTO 1 e 2 - (Fabbisogno Giunta regionale)			€ 770.000,00
A) FONDO (pari al 2% calcolato € 216.000,00)			€ 4.320,00
B) FONDO pari all'1,8% calcolato per l'importo da € 216.000,00 fino a 770.000,00)			€ 9.972,00
TOTALE FONDO (A + B)			€ 14.292,00
INCENTIVI quota programmazione e affidamento del FONDO			€ 5.716,80
FUNZIONE AFFIDATA	Quota Fase Programmazione	Quota Fase Affidamento	TOTALE
	10%	30%	

fondo parte corrente (10% del 40%)	€ 142,92	€ 428,76	€ 571,68
fondo parte capitale (10% del 40%)	€ 142,92	€ 428,76	€ 571,68
Responsabile Unico del Progetto Fulvio Mete (70% - 60%)	€ 800,35	€ 2.058,05	€ 2.858,40
Collaboratore Fase programmazione e Affidamento Andrea Ciccolini (15% - 20%)	€ 171,50	€ 686,02	€ 857,52
Collaboratore Fase Affidamento Virginia Rolli (15% - 20%)	€ 171,51	€ 686,01	€ 857,52
Responsabile del Procedimento Fase Esecuzione da nominare			-
Direttore dell'Esecuzione da nominare			-
Verificatore di Conformità da nominare			-
TOTALI DA IMPEGNARE	€ 1.429,20	€ 4.287,60	€ 5.716,80

CONSIDERATO che, le strutture regionali, all'atto dell'emissione dell'ordinativo di fornitura, procederanno con atto apposito, ad individuare le figure professionali per la gestione della fase di esecuzione del contratto e ad impegnare il relativo importo della quota del fondo per la fase di esecuzione in proporzione all'ammontare dell'ordinativo di fornitura;

RITENUTO di impegnare, per le attribuzioni previste dagli artt. 383 bis e ss. del RR 1/2002, come modificato con DGR 623 del 17/07/2025, sul Capitolo U0000E21943, corrispondente alla missione 01 programma 06 codice di V livello del piano dei conti 1.03.02.09.004, la quota parte inerente alla fornitura del fabbisogno regionale, la somma complessiva di € 5.716,80 a favore del "Fondo incentivi ex art. 383 *sexies* R.R. N. 1/2002" (cod. n. 176734), così ripartita:

- € 4.573,44 per fondo incentivo per la fase di programmazione e affidamento a favore del personale (10% dell'80% + 30% dell'80%) e per gli esercizi finanziari di seguito indicati:

	Quota Fase Programmazione	Quota Fase Affidamento	TOTALE
	Es. fin. 2026	Es. fin. 2027	
Fulvio Mete (cod. 254567)	€ 800,36	€ 2.058,04	€ 2.858,40
Andrea Ciccolini	€ 171,50	€ 686,02	€ 857,52
Virginia Rolli (cod. 103351)	€ 171,51	€ 686,01	€ 857,52
TOTALI DA IMPEGNARE	€ 1.143,37	€ 3.430,07	€ 4.573,44

- € 571,68 per fondo parte corrente (10% del 40%) in favore del “Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n.1/2002” (cod. n. 176734), così suddiviso:

es. fin. 2026 € 142,92

es. fin. 2027 € 428,76

- € 571,68 per fondo parte capitale (10% del 40%) in favore del “Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n.1/2002” (cod. n. 176734) così suddiviso:

es. fin. 2026 € 142,92

es. fin. 2027 € 428,76

RITENUTO di procedere all’assunzione dell’accertamento a carico del “Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002” (cod. n. 176734) per i seguenti importi:

- € 4.573,44 sul capitolo di entrata n. E0000341559 di cui:

- Quota fase programmazione pari a € 1.143,36 es. fin. 2026;
- Quota fase affidamento pari a € 3.430,08 es. fin. 2027;

- € 571,68 per fondo parte corrente (10% del 40%) sul capitolo di entrata E0000341562, così suddiviso:

es. fin. 2026 € 142,92

es. fin. 2027 € 428,76

- € 571,68 per fondo parte capitale (10% del 40%) sul capitolo E0000341563, così suddiviso:

es. fin. 2026 € 142,92

es. fin. 2027 € 428,76

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266 e, in particolare, l’art. 1, comma 65, che pone le spese di funzionamento dell’Autorità Nazionale Anticorruzione a carico del mercato di competenza, per la parte non coperta dal finanziamento a carico del bilancio dello Stato;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, “Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e ss. mm. e ii., in particolare l’art. 222, comma 12, che lascia invariato il sistema di autofinanziamento dell’A.N.AC. ai sensi dell’art. 1, comma 67, legge 23 dicembre 2005, n. 266;

VISTA la Deliberazione dell’Autorità nazionale Anticorruzione n. 524 del 22 dicembre 2025, con la quale vengono fissati i contributi che i soggetti pubblici e privati devono versare all’Autorità in attuazione dell’art. 1,

commi 65 e 67, della legge 266/2005, relativamente all'anno 2026 che, per il valore complessivo dell'appalto in questione, la quota delle contribuzioni a carico della Stazione Appaltante è pari a € 660,00;

RITENUTO, di impegnare sul capitolo U0000T19427, che offre la necessaria disponibilità, corrispondente alla missione 01, programma 01, codice di V livello del piano dei conti 1.04.01.01.010 "*Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti*" es. fin. 2026, la somma di € 660,00, da corrispondere all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

ATTESO che le obbligazioni andranno in scadenza in coerenza con quanto indicato nel piano di attuazione della spesa redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017;

CONSIDERATO da ultimo che i CIG verranno rilasciati attraverso la PAD S.TEL.LA. della Regione Lazio, all'atto di pubblicazione della procedura di gara e in linea con quanto previsto dal codice degli appalti in materia di tecnologie di interoperabilità;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- di procedere all'indizione una Procedura aperta, suddivisa in due lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro, per l'affidamento del "servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, suddivisa in due lotti, destinato ai Comuni, alle Province e alle Aree naturali protette aventi sede nel territorio della Regione Lazio nonché alla Regione Lazio, per un importo a base d'asta di 3.405.600,00 € IVA esclusa, come di seguito riportato:

Lotto n.	Descrizione del Lotto	Importo complessivo a base d'asta 24 mesi (IVA esclusa)	Importo quinto d'obbligo sulla convenzione (IVA esclusa)	Importo proroga tecnica 6 mesi sui singoli ordinativi (IVA esclusa)	Valore globale stimato (IVA esclusa)
1	Servizio di gestione della fauna selvatica destinato alle Amministrazioni aventi sede nel territorio di Roma Capitale	1.738.800,00 €	347.760,00 €	434.700,00 €	2.521.260,00 €
2	Servizio di gestione della fauna selvatica destinato alle Amministrazioni aventi sede nel territorio della Città metropolitana di Roma (esclusa Roma Capitale), delle Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo	1.666.800,00 €	333.360,00 €	416.700,00 €	2.416.860,00 €
	TOTALE	3.405.600,00 €	681.120,00 €	851.400,00 €	4.938.120,00 €

- di stabilire che la procedura di gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 2 del Decreto Legislativo n. 36/2023;
- di stabilire che le Convenzioni Quadro con gli Operatori Economici aggiudicatari di ogni lotto avranno una durata di 24 mesi e che, nel periodo di durata della Convenzione, le Amministrazioni aderenti potranno stipulare ordinativi di fornitura della durata di 24 mesi;
- di affidare l'incarico di Responsabile Unico del Progetto (RUP) all'ing. Fulvio Mete dirigente dell'Area Affari Generali della Direzione regionale Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale, che dispone della qualificazione professionale e dell'esperienza necessaria per l'espletamento dell'incarico, risultante dalle attività amministrative svolte, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e che, ai sensi del comma 9 di tale articolo, lo stesso è incaricato quale Responsabile del procedimento per le fasi di competenza;
- di approvare la seguente documentazione di gara:
 - Capitolato Tecnico;
 - Disciplinare di gara e relativi allegati:
 - Allegato 1 – Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative;
 - Allegato 2 – Schema di Offerta Tecnica;
 - Allegato 3 - Schema di listino aggiuntivo;
 - Allegato 4 – Schema attestazione pagamento imposta di bollo;
 - Allegato 5A – Dichiarazione sostitutiva CCIAA;
 - Allegato 5B – Elenco soggetti CCIAA e soggetti da controllare;
 - Allegato 6 – Modello Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF);
 - Allegato 7 – Modello Piano Dettaglio delle Attività (PDA);
 - Allegato 8 – Modello Giustificativi dell'offerta economica;
 - Allegato 9 – Informativa privacy;
 - Schema di Convenzione;
- di nominare, il gruppo di lavoro per la gestione della procedura come riportato nella seguente tabella:

Incarico	Nominativo
Responsabile Unico di Progetto	Ing. Fulvio Mete
Collaboratore Amministrativo fase di Programmazione e di Affidamento	Andrea Ciccolini
Collaboratore Amministrativo fase di Programmazione e di Affidamento	Virginia Rolli

- di impegnare, per le attribuzioni previste dagli artt. 383 bis e ss. del RR 1/2002, come modificato con DGR 623 del 17/07/2025, sul Capitolo U0000E21943, corrispondente alla missione 01 programma 06 codice di V livello del piano dei conti 1.03.02.09.004, la quota parte inerente alla fornitura del

fabbisogno regionale, la somma complessiva di € 5.716,80 a favore del “Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002” (cod. n. 176734), così ripartita:

- € 4.573,44 per fondo incentivo per la fase di programmazione e affidamento a favore del personale (10% dell’80% + 30% dell’80%) e per gli esercizi finanziari di seguito indicati:

Quota Fase Programmazione	Quota Fase Affidamento	TOTALE
Es. fin. 2026	Es. fin. 2027	
€ 1.143,36	€ 3.430,08	€ 4.573,44

- € 571,68 per fondo parte corrente (10% del 40%) in favore del “Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n.1/2002” (cod. n. 176734) così suddiviso:
 - es. fin. 2026 € 142,92
 - es. fin. 2027 € 428,76
- € 571,68 per fondo parte capitale (10% del 40%) in favore del “Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n.1/2002” (cod. n. 176734) così suddiviso:
 - es. fin. 2026 € 142,92
 - es. fin. 2027 € 428,76
- di procedere all’assunzione dell’accertamento di € 5.716,80 a carico del “Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002” (cod. n. 176734) per i seguenti importi:
 - € 4.573,44 sul capitolo di entrata n. E0000341559 di cui:
 - Quota fase programmazione pari a € 1.143,36 es. fin. 2026;
 - Quota fase affidamento pari a € 3.430,08 es. fin. 2027;
 - € 571,68 per fondo parte corrente (10% del 40%) sul capitolo di entrata E0000341562 così suddiviso:
 - es. fin. 2026 € 142,92
 - es. fin. 2027 € 428,76
 - € 571,68 per fondo parte capitale (10% del 40%) sul capitolo E0000341563 così suddiviso:
 - es. fin. 2026 € 142,92
 - es. fin. 2027 € 428,76
- di impegnare sul capitolo U0000T19427, che offre la necessaria disponibilità, corrispondente alla missione 01, programma 01, codice di V livello del piano dei conti 1.04.01.01.010 “Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti” es. fin. 2026, la somma di € 660,00, da corrispondere all’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- di dare atto che le obbligazioni andranno in scadenza in coerenza con quanto indicato nel piano di attuazione della spesa redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017;

- che la presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sulla PAD "STEL.LA", sul sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it nella sezione Bandi ed Avvisi – Amministrazione Trasparente.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore

Stefania Ricci

Copia



**REGIONE
LAZIO**

**GARA CENTRALIZZATA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI CONVENZIONI PER
L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA
E ATTIVITÀ ACCESSORIE, DA SVOLGERSI AI FINI DELL’ATTUAZIONE
DEL PRIU E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI, DESTINATO ALLE AMMINISTRAZIONI
DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

CAPITOLATO TECNICO



Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

INDICE

1	PREMESSA.....	1
2	DEFINIZIONI.....	1
3	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	2
4	OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
5	CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI DEI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO	4
6	CARATTERISTICHE TECNICHE SPECIFICHE DEI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO	6
	6.1 Cattura con gabbie o trappole	7
	6.1.1 <i>Cattura con gabbie o trappole, abbattimento con eventuale cessione delle spoglie</i>	<i>7</i>
	6.1.2 <i>Cattura con gabbie o trappole, trasferimento per completamento ciclo presso altro sito</i>	<i>9</i>
	6.2 Cattura con telenarcosi, abbattimento e smaltimento (cinghiali).....	9
	6.3 Servizi accessori.....	10
7	ESECUZIONE DEI SERVIZI.....	11
	7.1 Gestione dei servizi	13
	7.2 Servizio di reportistica sull'andamento dei servizi	14
	7.3 Inserimento dati nel portale regionale.....	14
	7.4 Reperibilità.....	15
8	RESPONSABILE DEL SERVIZIO.....	15
9	TEMPISTICHE E PENALI	15

CAPITOLATO TECNICO

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

I PREMESSA

Il presente Capitolato disciplina, per gli aspetti tecnici, il servizio di cattura di cinghiali e attività ad essi accessorie in conformità alle leggi vigenti in materia.

Sono altresì parte integrante della fornitura i servizi connessi come dettagliatamente descritto nel prosieguo del documento. I servizi connessi si intendono prestati dall'Aggiudicatario unitamente ai servizi principali, pertanto, l'importo a base d'asta deve intendersi onnicomprensivo della remunerazione degli stessi, per i quali le Amministrazioni Contraenti non devono corrispondere alcun prezzo ulteriore.

Con l'Aggiudicatario, la Regione Lazio stipulerà una Convenzione, con la quale lo stesso si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle Amministrazioni aderenti a fornire, a fronte dell'emissione di Ordinatori di Fornitura in piattaforma S.TEL.LA, i servizi di cui al presente Capitolato Tecnico.

L'avvio della Convenzione non determina l'obbligo da parte delle Amministrazioni del territorio regionale all'emissione di Ordinatori di fornitura.

La procedura di gara è suddivisa in **2 Lotti territoriali**, come individuati dal paragrafo 4 del presente Capitolato Tecnico. Gli importi di tali lotti sono stati quantificati a seguito di raccolta di fabbisogni presso le Pubbliche Amministrazioni del territorio regionale competenti nelle materie oggetto dell'appalto (Giunta regionale, Enti parco, Comuni, Enti gestori di aree protette regionali, ecc.).

I quantitativi complessivi si intendono relativi all'intera durata degli Ordinatori di fornitura. All'atto dell'emissione degli Ordinatori di fornitura è onere delle Amministrazioni contraenti predisporre un Verbale di avvio da concordarsi e da sottoscrivere con la ditta aggiudicataria sulla base delle disposizioni proprie delle singole amministrazioni e così come previsto dagli artt. 113 ss. del D.Lgs. 36/2023.

2 DEFINIZIONI

Nell'ambito del presente Capitolato Tecnico si intende per:

- **Aggiudicatario o Fornitore:** l'Operatore Economico che all'esito della procedura di gara risulta Aggiudicatario di un Lotto di gara;
- **Amministrazione contraente:** gli Enti pubblici della Regione Lazio (Giunta regionale, Enti parco, Comuni, Enti gestori di aree protette regionali, ecc.) che potranno aderire alla Convenzione e nei confronti delle quali il Fornitore si impegna ad eseguire la fornitura;

CAPITOLATO TECNICO

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

- **Stazione Appaltante:** Direzione regionale Trasformazione digitale e Procurement della Regione Lazio;
- **Convenzione:** l'atto che, all'esito della procedura di gara la Stazione Appaltante stipula con l'Aggiudicatario del Lotto, conformemente allo Schema di Convenzione;
- **Richiesta Preliminare di fornitura:** documento sintetico di descrizione delle prestazioni richieste e delle modalità di erogazione, conforme allo Schema di Richiesta Preliminare di fornitura;
- **Piano dettagliato delle attività:** documento redatto dal fornitore contenente tutte le informazioni necessarie per valutare il contenuto, le modalità operative e gestionali e i corrispettivi economici dei servizi offerti, conforme allo Schema di Piano Dettagliato delle Attività;
- **Ordinativo di Fornitura:** il contratto attuativo stipulato tra gli Enti contraenti e i singoli Aggiudicatari, emesso tramite piattaforma S.TEL.LA;
- **Verbale di avvio del Servizio:** verbale redatto, all'atto dell'emissione dell'ordinativo di fornitura, dall'Amministrazione contraente e dal Fornitore, ai fini dell'avvio del Servizio oggetto dell'Appalto;
- **Specifiche Tecniche:** insieme delle caratteristiche tecniche e merceologiche del servizio richiesto come descritte nel seguente Capitolato Tecnico.
- **Peste suina africana:** malattia che colpisce suini selvatici e domestici (di seguito PSA) per il contrasto della quale si applicano le disposizioni di legge sotto riportate.

3 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D. Lgs. 36/2023;
- Art. 1, co. 1, della Legge 157/1992.
- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii., in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", in particolare gli artt. 1, 18, 19 e 19-ter;
- Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette", in particolare gli artt. 11 e 22;
- Ordinanza del Commissario nazionale per la Peste Suina Africana n. 1 2026 «Piano di azione nazionale per la cattura, l'abbattimento e il destino delle carcasse di cinghiale nelle zone indenni da PSA», che

CAPITOLATO TECNICO

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

aggiorna e modifica per gli anni 2026-2028 il “Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (*Sus scrofa*) e Azioni Strategiche per l'elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle zone di restrizione da peste suina africana anni 2023-2028”;

- Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PRIU) 2025–2029, approvato con DGR n. 1000 del 22 novembre 2024, e successive modifiche e integrazioni, tra cui la DGR n. 982 del 28/10/2025 “Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PRIU). Anni 2025-2029. Integrazione.”;
- Normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 – GDPR e d.lgs. 196/2003 e s.m.i.);

4 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi in attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato ai Comuni, alle Aree protette aventi sede nel territorio della Regione Lazio, nonché alla Giunta regionale.

L'oggetto dell'appalto si intende comprensivo di tutte le attività necessarie a garantire la corretta esecuzione dei servizi oggetto della fornitura come descritti nel presente Capitolato Tecnico e nel Disciplinare di gara.

Il servizio oggetto dell'appalto comprende anche la predisposizione di un servizio di reportistica sull'andamento delle attività, secondo quanto previsto dall'articolo 7.2.

Di seguito si riportano, in forma tabellare, i **2 Lotti territoriali oggetto dell'appalto**:

Lotto	Descrizione Lotto
1	Servizio di gestione della fauna selvatica destinato alle Amministrazioni aventi sede nel territorio di Roma Capitale
2	Servizio di gestione della fauna selvatica destinato alle Amministrazioni aventi sede nel territorio della Città metropolitana di Roma (esclusa Roma Capitale), delle Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo

L'Aggiudicatario si obbliga ad osservare, nell'esecuzione del servizio, tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili, siano esse di carattere generale o specificamente inerenti al settore

CAPITOLATO TECNICO
**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

cui il servizio appartiene, e in particolare quelle di carattere tecnico, di sicurezza vigenti, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla conclusione dell'Appalto.

Le basi d'asta dei singoli lotti sono da ritenersi indicative e non costituiscono un impegno all'emissione di ordinativi da parte delle Amministrazioni Contraenti poiché il servizio è subordinato a fattori variabili legati alla particolare natura dell'attività in oggetto. Di conseguenza, l'Aggiudicatario è tenuto a fornire, alle condizioni economiche risultanti in sede di gara, solo ed esclusivamente gli interventi che verranno effettivamente ordinati in piattaforma S.TEL.LA, senza poter avanzare alcuna eccezione o reclamo qualora il numero degli interventi richiesti risultasse diverso da quello posto a base di gara.

Non è possibile avviare alcun servizio senza la preventiva emissione dell'ordinativo all'interno dell'applicativo regionale S.TEL.LA.

5 CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI DEI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

Sulla base delle analisi dei fabbisogni della Stazione appaltante sono state individuate, quali oggetto dell'appalto, le attività di seguito descritte e nelle modalità indicate.

Il servizio oggetto dell'affidamento riguarda in via principale la cattura di cinghiali di cui ai paragrafi 6.1 e 6.2, nonché ulteriori eventuali servizi accessori di cui al paragrafo 6.3.

L'Affidatario si impegna a:

- svolgere le seguenti attività: sopralluoghi preliminari, trasporto e montaggio gabbie, cattura, contenimento, abbattimento, movimentazione, trasporto, gestione, lavorazione, trasformazione, commercializzazione o smaltimento dei cinghiali e dei relativi prodotti e sottoprodotti nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di sanità pubblica veterinaria, benessere e protezione degli animali, igiene delle carni di selvaggina e gestione dei sottoprodotti di origine animale, nonché delle misure specifiche adottate per il contenimento e il controllo della PSA e della fauna selvatica;
- attenersi scrupolosamente alle indicazioni e prescrizioni impartite dai Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. - Servizio veterinario competente - e dalle altre Autorità competenti, che costituiscono parte integrante e vincolante delle modalità di esecuzione del servizio;
- operare nel rispetto di tutte le leggi e normative tecniche di settore relative agli impianti oggetto

CAPITOLATO TECNICO**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

dell'appalto, nonché di tutti gli eventuali aggiornamenti che dovessero entrare in vigore durante l'erogazione del servizio. Il Fornitore si impegna a mantenersi costantemente aggiornato sulla normativa applicabile alle attività oggetto dell'appalto e ad adeguare senza indugio le modalità di esecuzione del servizio alle eventuali nuove disposizioni normative o alle prescrizioni impartite dalle Autorità competenti (Regione, AA.SS.LL. - Servizi veterinari, Autorità di pubblica sicurezza, Commissario straordinario PSA, Commissario Straordinario Regionale per gli interventi urgenti sulla fauna selvatica, etc.), anche qualora ciò comporti modifiche organizzative o operative rispetto a quanto inizialmente previsto, garantendo un coordinamento continuo con le singole Amministrazioni contraenti e con la Stazione appaltante;

- porre in essere tutte le attività e le cautele organizzative e tecniche idonee a conseguire il contenimento della popolazione di cinghiali nelle aree interessate, compatibilmente con le condizioni del territorio, le prescrizioni delle Autorità competenti e le prescrizioni del presente Capitolato Tecnico;
- garantire che gli operatori siano in grado di operare in conformità con le disposizioni della Direzione Salute e integrazione sociosanitaria e di altre strutture regionali competenti e che siano in possesso degli attestati di formazione in tema di fauna selvatica, nonché quelli relativi alla protezione degli animali durante l'abbattimento (in caso di elettrostordimento) e abilitazione di mezzi e personale per l'eventuale trasporto di animali vivi, (anche se trattasi di ipotesi residuale)

L'affidatario è altresì tenuto a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante e le Amministrazioni contraenti da ogni responsabilità, danno, sanzione o costo che dovesse derivare dalla violazione, da parte propria o dei propri ausiliari, della normativa vigente o delle prescrizioni delle Autorità competenti in materia di benessere animale, sanità pubblica veterinaria, igiene delle carni, sottoprodotti di origine animale, trasporto di animali vivi e biosicurezza.

In ottemperanza a quanto sopra, l'affidatario dovrà comunicare con congruo anticipo al Servizio Veterinario del competente, in base al luogo di cattura, Dipartimento di Prevenzione delle AASSLL, nonché all'Amministrazione committente e agli Enti territorialmente competenti in relazione al luogo di cattura (comuni, ATC – Ambiti Territoriali di Caccia- aree protette) per conoscenza, il calendario delle operazioni, coinvolgendo la stessa ASL per la segnalazione di situazioni particolari. In caso di abbattimento con arma da fuoco all'interno delle gabbie, l'Ente committente, in funzione delle date concordate con l'affidatario per lo svolgimento delle sessioni, sarà tenuto a darne comunicazione alla

CAPITOLATO TECNICO

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

Prefettura competente per territorio.

L'Amministrazione contraente si riserva la facoltà di disporre in qualsiasi momento la modifica, sospensione o limitazione delle attività oggetto del servizio qualora ciò sia richiesto o ritenuto necessario sulla base di indicazioni delle Autorità competenti in materia sanitaria, veterinaria o di ordine pubblico, dandone informazione alla Stazione appaltante e provvedendo al contempo alle necessarie modifiche dell'Ordinativo in piattaforma S.TEL.LA. In tali casi l'affidatario non potrà avanzare pretese risarcitorie o indennitarie, fermo restando il diritto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite.

Tempi, modi e luoghi delle attività dovranno essere concordati con i referenti dell'Amministrazione Contraente, a cui spetta l'onere di coordinarsi con eventuali altri enti competenti territorialmente per il luogo di cattura.

Le attività potranno essere svolte nelle aree dove le altre tecniche, tra le quali gli abbattimenti con arma da fuoco, per motivi di presenza di infrastrutture viarie o fruizione da parte del pubblico, non siano attuabili, previo accordo con gli enti territorialmente competenti (comuni, ATC, aree protette) in relazione al luogo di cattura.

La mancata cattura di capi o il conseguimento di risultati palesemente insoddisfacenti, ove non adeguatamente motivati dall'affidatario e non riconducibili a cause oggettive, potranno essere valutati dall'Amministrazione contraente ai fini della contestazione di grave inadempimento e dell'eventuale applicazione delle misure previste in materia di penali, recesso o risoluzione dell'Ordinativo di fornitura.

6 CARATTERISTICHE TECNICHE SPECIFICHE DEI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

Le prestazioni oggetto dell'appalto, da eseguirsi indistintamente per ciascuno dei due lotti territoriali individuati, consistono in un insieme coordinato di interventi tecnici e sanitari volti al controllo della popolazione di cinghiali.

Nello specifico, il servizio si articola nelle seguenti componenti operative e modalità d'intervento:

1. Cattura con gabbie o trappole:
 - 1.1 Cattura con gabbie o trappole, abbattimento con eventuale cessione delle spoglie;
 - 1.2 Cattura con gabbie o trappole, trasferimento per completamento ciclo presso altro sito;
2. Cattura con telenarcosi, abbattimento e smaltimento;

CAPITOLATO TECNICO



Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

3. Servizi accessori.

6.1 Cattura con gabbie o trappole

È richiesto all'aggiudicatario il possesso delle attrezzature e delle eventuali abilitazioni necessarie alla regolare esecuzione delle attività previste dall'appalto.

Il contraente dovrà assicurare l'operatività e il pronto intervento qualora si verificano situazioni in cui sia necessaria la rimozione immediata di animali dalle gabbie, per motivi di benessere animale, ordine pubblico, sanitari o altre necessità.

Gli animali catturati dovranno essere tempestivamente schermati mediante idonea copertura visiva, tale da limitare gli stimoli esterni e ridurre le condizioni di stress dell'animale, sia nei casi di abbattimento in loco sia nei casi di successivo trasporto verso altro sito.

L'installazione e l'eventuale rimozione e spostamento delle gabbie, nonché il loro innesco, dovrà avvenire dopo autorizzazione dei referenti dell'Amministrazione contraente e degli eventuali altri enti competenti territorialmente per il luogo di cattura.

Eventuali dispositivi di sorveglianza (videocamere, fototrappole o altri dispositivi), utili per sorvegliare le trappole, saranno acquistati dall'affidatario. L'aggiudicatario, al fine di razionalizzare le attività in esecuzione, potrà installare dispositivi di sorveglianza fornendo al Direttore dell'esecuzione del contratto per conto dell'Ente committente (DEC), l'accesso da remoto. Tali dispositivi di sorveglianza saranno installati e gestiti da remoto dall'affidatario, rispettando le normative inerenti alla privacy.

6.1.1 Cattura con gabbie o trappole, abbattimento con eventuale cessione delle spoglie

Gli animali catturati nel corso delle attività, fino ad un peso complessivo massimo per tutta la durata della Convenzione di 50.000 kg (peso vivo) per ciascun lotto, sono ceduti all'Affidatario, che ne assume integralmente le successive fasi di eventuale prima lavorazione sul campo, trasporto con mezzo idoneo, macellazione, lavorazione, trasformazione, commercializzazione o smaltimento, nonché la gestione dei relativi sottoprodotti di origine animale, nel rispetto della normativa igienico-sanitaria vigente, della normativa in materia di sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano e delle prescrizioni impartite dall'Autorità sanitaria competente.

Ai soli fini della valorizzazione economica della fauna abbattuta e della cessione di beni appartenenti al

CAPITOLATO TECNICO

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

patrimonio indisponibile, il valore presunto complessivo massimo delle carcasse cedute è quantificato in euro 25.000,00 (venticinquemila/00) per lotto, corrispondente ad un valore unitario pari a euro 0,50/kg di peso vivo, determinato in via prudenziale tenuto conto dei costi di trasporto, macellazione, lavorazione, controlli sanitari e del rischio commerciale integralmente in capo all'affidatario. Tale valore costituisce esclusivamente controprestazione indiretta in natura a favore dell'affidatario, non forma oggetto di pagamento tra le parti, non è soggetto a separata fatturazione e non comporta riduzione del corrispettivo contrattuale di cui al presente Capitolato, né costituisce limite ai proventi che l'affidatario potrà conseguire dalla eventuale commercializzazione delle carni.

L'aggiudicatario si assume l'onere ed i costi relativi dello smaltimento di eventuali soggetti catturati nel corso delle attività che non siano destinabili, per ragioni sanitarie o altri motivi, al consumo umano.

Condizione ordinaria di svolgimento del servizio è l'abbattimento, nella stessa gabbia di cattura o nei pressi della stessa, dei cinghiali catturati.

L'abbattimento potrà avvenire nelle seguenti modalità:

1. Sistemi di stordimento preventivo, quali elettrostorditori o altri dispositivi di stordimento autorizzati, purché conformi alla normativa vigente e alle indicazioni del Servizio veterinario competente e sempre nel rispetto del benessere animale e della sicurezza degli operatori e dei terzi.
2. Mediante arma da fuoco idonea e regolarmente detenuta, da parte di personale abilitato, nel rispetto della normativa in materia di pubblica sicurezza e delle indicazioni impartite dal Servizio veterinario competente, in modo da ridurre al minimo sofferenze e stress per gli animali nonché rischi per la pubblica incolumità. Sarà compito dell'aggiudicatario, qualora l'abbattimento preveda l'arma da fuoco, assicurare pulizia e la sanificazione dei luoghi dove le operazioni si svolgono. Tale modalità è da ritenersi vietata qualora norme di natura sanitaria prevedano l'esclusione di attività caratterizzate da spargimento di fluidi (restrizioni relative a PSA).

Modalità alternative di abbattimento potranno essere previste in casi specifici, previo accordo con il committente, purché conformi alla normativa vigente e tali da tutelare il benessere degli animali.

Qualora, per motivate esigenze di sicurezza, logistiche o sanitarie, non sia possibile procedere all'abbattimento in loco secondo le modalità ordinarie, è ammesso, esclusivamente in via residuale e straordinaria, il trasporto degli animali vivi presso un macello riconosciuto ai sensi della normativa

CAPITOLATO TECNICO

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

vigente, sito nel territorio della regione Lazio, o eventualmente in altra Regione previa autorizzazione del Servizio veterinario competente, nel rispetto delle disposizioni sul trasporto degli animali vivi e delle ulteriori indicazioni dell'Autorità sanitaria competente. In tal caso l'affidatario è tenuto a minimizzare tempi e distanze di trasporto, a garantire condizioni di benessere animale adeguate, ad utilizzare mezzi e trasportatori idonei e autorizzati e a predisporre la documentazione di accompagnamento richiesta dalla normativa vigente. Tutti gli oneri organizzativi, autorizzativi, gestionali ed economici connessi al trasporto di animali vivi restano a carico esclusivo dell'affidatario, senza alcun maggior onere per l'Amministrazione contraente.

6.1.2 Cattura con gabbie o trappole, trasferimento per completamento ciclo presso altro sito

Le attività di cattura con gabbie che, per motivi di natura sanitaria o per opportunità di tipo sociale non potessero completare il ciclo di trattamento degli animali con soppressione sul posto, possono prevedere il trasporto degli animali vivi catturati presso stabilimenti di macellazione o, qualora narcotizzati e soppressi presso altro luogo diverso dalla cattura, conferiti presso centro autorizzato allo smaltimento. In entrambi i casi gli animali dovranno essere movimentati accompagnati da specifica certificazione veterinaria redatta su modulistica fornita dall'Autorità Sanitaria Competente.

6.2 Cattura con telenarcosi, abbattimento e smaltimento (cinghiali)

Il servizio si intende costituito dall'insieme coordinato delle seguenti prestazioni specialistiche, procedure operative e dotazioni tecniche:

1. Sessioni di cattura

- attività di ricerca attiva finalizzata all'individuazione degli animali;
- utilizzo di dardi per la sedazione provvisti di sistemi GPS per la geolocalizzazione degli animali colpiti;
- rintraccio degli animali sedati tramite sistemi di tracciamento GPS e VHF;
- gestione dell'animale sedato (messa in sicurezza, monitoraggio, eventuale trasporto, eventuale soppressione ove disposto dalle Autorità competenti e nel rispetto della normativa vigente).

2. Assistenza veterinaria

- presenza in loco di medico veterinario abilitato e iscritto all'Albo, responsabile della scelta del protocollo farmacologico, preparazione, dosaggio, somministrazione e

CAPITOLATO TECNICO
**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

registrazione dei medicinali veterinari (sedativi, antidoti, eventuali farmaci integrativi),
smaltimento dei contenitori dei medicinali;

- monitoraggio costante degli animali sedati e gestione delle eventuali complicanze;
- tutte le attività previste devono essere eseguite nel rispetto delle norme in materia di benessere degli animali;
- collaborazione con il personale incaricato delle catture.

3. Gestione dei medicinali veterinari

- approvvigionamento, conservazione, fornitura, somministrazione e smaltimento dei medicinali veterinari necessari alle operazioni;
- tenuta del registro di carico e scarico dei medicinali, in conformità alla normativa vigente;
- messa a disposizione della documentazione richiesta dalle AA.SS.LL. competenti.

4. Recupero, trasporto e smaltimento delle carcasse

- Recupero nel punto di cattura degli animali catturati nel corso delle attività di telenarcosi di cui ai punti precedenti già soppressi o, in caso di impossibilità di soppressione sul luogo di cattura, sedati.
- Trasporto degli stessi verso il luogo di smaltimento previsto in base alle normative vigenti nel momento dell'esecuzione della sessione di cattura, tenendo conto delle possibili variazioni in base alla specifica situazione epidemiologica.
- Smaltimento delle carcasse dei cinghiali catturati secondo le procedure previste in base alla vigente normativa sanitaria.

6.3 Servizi accessori

Oltre alle attività principali, il presente appalto ricomprende le seguenti prestazioni accessorie relative a specifiche classi faunistiche, da eseguirsi secondo le modalità di cattura di seguito specificate:

SPECIE	SERVIZIO
Bovini	1. Cattura con gabbie o trappole, abbattimento con eventuale cessione delle spoglie
	2. Cattura con gabbie o trappole, trasferimento per completamento ciclo presso altro sito
	3. Cattura con telenarcosi, trasferimento in luogo di detenzione, stabulazione o liberazione
Equini	1. Cattura con gabbie o trappole, trasferimento in luogo di detenzione, stabulazione o liberazione
	2. Cattura con gabbie o trappole, trasferimento per completamento ciclo presso altro sito
	3. Cattura con telenarcosi, trasferimento in luogo di detenzione, stabulazione o liberazione

CAPITOLATO TECNICO



Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

Resta fermo che la percentuale massima attivabile di servizi accessori all'interno dell'Ordinativo di fornitura è fissata al 15% dell'importo complessivo dello stesso ordinativo. Non è prevista l'attivazione dei soli servizi accessori senza l'attivazione anche del servizio di cattura principale.

7 ESECUZIONE DEI SERVIZI

Nell'ambito della presente iniziativa, sarà cura delle singole Amministrazioni contraenti stipulare gli Ordinativi di Fornitura con gli Operatori Economici aggiudicatari di ciascun Lotto, nei quali specificare le modalità di erogazione del servizio richiesto.

Gli Ordinativi di Fornitura potranno essere stipulati unicamente mediante ricorso alla piattaforma telematica regionale S.TEL.LA.

L'importo minimo per ogni Ordinativo di Fornitura è quantificato in euro 5.000,00. Pertanto, non potranno essere accettati dall'Aggiudicatario ordinativi di importo inferiore.

All'Ordinativo di Fornitura dovranno essere allegati i due documenti Richiesta Preliminare di Fornitura e Piano Dettagliato delle Attività.

Le attività da svolgersi ai fini dell'avvio del singolo servizio sono di seguito riportare.

Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF) - fuori sistema e allegato all'Ordinativo di Fornitura

Ai fini dell'attivazione delle prestazioni, le Amministrazioni Contraenti devono emettere una Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF) contenente una sintetica descrizione delle prestazioni richieste e delle modalità di erogazione, secondo l'Allegato 6 – Modello Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF).

Pur non costituendo obbligo alcuno per l'Amministrazione Contraente, la Richiesta Preliminare di Fornitura vincola l'Amministrazione stessa a individuare un Referente dell'Amministrazione o altro soggetto incaricato ad interim che fornisca al Fornitore qualsiasi documentazione necessaria per la stesura del Piano Dettagliato delle Attività.

Piano Dettagliato delle Attività (PDA) - fuori sistema e allegato all'Ordinativo di Fornitura

Il Piano Dettagliato delle Attività (PDA), di competenza del Fornitore, deve contenere tutte le informazioni necessarie per valutare il contenuto, le modalità operative e gestionali ed i corrispettivi economici dei servizi offerti. Tale documento, redatto secondo l'Allegato 7 – Modello Piano Dettaglio delle Attività (PDA), comprenderà almeno le seguenti informazioni:

CAPITOLATO TECNICO**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

- Servizi richiesti dall'Amministrazione contraente;
- Modalità di erogazione delle prestazioni;
- Quantitativi per singolo servizio;
- Prezzi unitari applicati e valore totale del servizio richiesto;
- Data di avvio del servizio (concordata con l'Amministrazione contraente)

Ordinativo di Fornitura - a sistema

Tutte le singole attività, previste nel Piano Dettagliato delle Attività e da eseguire nel periodo di riferimento si intendono formalizzate con l'Ordinativo di Fornitura generato a sistema.

La generazione dell'Ordinativo di fornitura a sistema avvia il processo di interoperabilità previsto dal D. Lgs. n. 36/2023.

A tal fine, all'Ordinativo di Fornitura dovranno essere allegati la Richiesta Preliminare di Fornitura e il Piano Dettagliato delle Attività, secondo quanto sopra specificato.

Verbale di avvio del servizio – fuori sistema

Con il Verbale di avvio del servizio, controfirmato da entrambe le parti, il fornitore prende formalmente in carico le attività previste nell'Ordinativo di Fornitura. All'interno di tale documento, sarà riportata la descrizione dettagliata delle modalità di erogazione del servizio oggetto dell'Ordinativo di Fornitura.

In particolare, esso richiama l'Ordinativo di Fornitura emesso dall'Amministrazione Contraente, e contiene l'attestazione di avvio del servizio con esplicitazione della tipologia di prestazioni previste, i servizi presi in carico dall'affidatario, i prezzi unitari applicati e il valore complessivo del contratto.

Il verbale costituisce l'avvenuta presa in carico del servizio da parte dell'affidatario.

Nel verbale, il Fornitore dovrà altresì dichiarare l'esecuzione delle prestazioni del servizio che intende affidare in subappalto ed indicare il nominativo della Ditta subappaltatrice, nel rispetto dei limiti previsti nel Disciplinare che potrà espletare il servizio solo a seguito di specifica autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione Contraente secondo le disposizioni del Codice dei contratti pubblici.

Per tutte le altre attività connesse all'esecuzione del contratto, si rimanda a quanto espressamente previsto nel D.M. 49/2018.

CAPITOLATO TECNICO

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

Fasi operative a carico del fornitore

Il Fornitore, una volta ricevuta la Richiesta Preliminare di Fornitura, deve:

1. verificarne la correttezza ed il rispetto dei requisiti descritti e comunicare all'Amministrazione la validità formale della Richiesta Preliminare di Fornitura;
2. elaborare e trasmettere all'Amministrazione Contraente il Piano Dettagliato delle Attività (PDA), conforme a quanto presentato in sede di presentazione dell'Offerta Tecnica, entro 15 giorni solari dalla ricezione della Richiesta Preliminare di Fornitura;
3. recepire le eventuali osservazioni dell'Amministrazione Contraente e inviare un nuovo Piano Dettagliato delle Attività, entro 7 giorni solari dalla ricezione delle suddette osservazioni;
4. accettare o rifiutare a sistema l'ordinativo di fornitura emesso dall'Amministrazione contraente;
5. una volta accettato l'ordinativo di fornitura, formalizzare il Verbale di avvio del servizio.

7.1 Gestione dei servizi

L'Aggiudicatario dovrà avviare una **fase di pianificazione degli interventi** per l'analisi sistematica delle segnalazioni e delle richieste trasmesse dall'Amministrazione contraente, finalizzata alla valutazione delle priorità operative.

Qualora necessario, l'Aggiudicatario eseguirà sopralluoghi preliminari nelle aree critiche per definire le migliori strategie di posizionamento delle gabbie o di impiego della telenarcosi, concludendo l'iter programmatico con la definizione di un calendario operativo concordato con l'Amministrazione contraente.

L'affidatario potrà organizzare la propria attività secondo i criteri che riterrà più opportuni per il raggiungimento dei risultati richiesti. In particolare, dovrà organizzare un gruppo operativo di persone in grado di recepire le richieste di Servizio.

L'Aggiudicatario dovrà provvedere a tutte le assicurazioni previdenziali ed antinfortunistiche dovute in base alle disposizioni di legge vigenti o che entrassero in vigore durante l'esecuzione degli Ordinativi di Fornitura nei confronti del personale dipendente, esonerando il Committente da ogni onere e responsabilità relativa.

Ogni eventuale aumento di personale che l'Aggiudicatario ritenga necessario nell'interesse del servizio è a completo carico dell'Aggiudicatario stesso senza che possa pretendere compenso o rimborso alcuno.

CAPITOLATO TECNICO

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nell'ambito dell'Appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle sancite dai CCNL ed accordi sindacali similari vigenti alla data dell'offerta, delle successive variazioni ed in genere di ogni altra pattuizione successivamente stipulata e di osservare tutte le norme e prescrizioni del CCNL e territoriali in vigore nella quale si eseguono le prestazioni delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, assistenza ed assicurazione dei lavoratori stessi.

L'Aggiudicatario si obbliga altresì a dimostrare, su richiesta della Direzione Regionale e/o delle Amministrazioni Contraente, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

7.2 Servizio di reportistica sull'andamento dei servizi

La Stazione Appaltante si riserva di chiedere all'affidatario un report, con cadenza al massimo semestrale, del servizio erogato per ogni Lotto e per Amministrazione Contraente nel periodo di riferimento.

Il report deve contenere, a titolo esemplificativo, le seguenti informazioni, salvo ulteriori/diverse che saranno indicate all'atto della richiesta:

- Numero e data di riferimento dell'Ordinativo di Fornitura e nome dell'Amministrazione Contraente;
- Interventi ordinati;
- Valore complessivo degli ordini;
- CIG di gara e CIG derivato;
- Lotto di gara di riferimento;
- Redazione, per ciascuna sessione di cattura, di un report tecnico contenente almeno: data, località, specie e numero di capi trattati, eventuali farmaci utilizzati (principio attivo e dosaggio), eventuali criticità riscontrate, esito dell'intervento;
- Indicazione delle coordinate GPS del luogo di intervento e, ove utile, documentazione fotografica;
- Fornitura all'Ente committente delle credenziali di accesso da remoto di eventuali dispositivi di videosorveglianza impiegati.

7.3 Inserimento dati nel portale regionale

L'aggiudicatario contraente sarà tenuto all'inserimento dei dati relativi alle catture sul portale regionale

CAPITOLATO TECNICO

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

WebGis sulla gestione faunistica nella Regione Lazio, salva diversa indicazione dell'Amministrazione contraente. Tale attività è da ritenersi inclusa all'interno dell'offerta economica presentata in sede di partecipazione. Le attività dovranno essere svolte nelle modalità preventivamente concordate con le Amministrazioni contraenti. L'amministrazione contraente fornirà credenziali di accesso e modalità di compilazione.

7.4 Reperibilità

Il Fornitore assicura un servizio di reperibilità operativa (telefonica o equivalente) per la gestione delle richieste di intervento e la pronta attivazione delle squadre incaricate, indicando almeno un referente operativo con i relativi recapiti.

8 RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'Aggiudicatario, all'atto della stipula della Convenzione dovrà indicare il nominativo di un Responsabile del Servizio incaricato della programmazione, organizzazione e coordinamento delle attività contrattualmente previste nonché della gestione della commessa, svolgendo un ruolo di interfaccia inerenti alla modalità di svolgimento del servizio.

Il Responsabile del Servizio fungerà da referente unico dell'Amministrazione Contraente e dovrà essere reperibile telefonicamente dal lunedì al sabato (esclusi festivi) nella fascia oraria dalle 9:00 alle 18:00.

In caso di sostituzione Responsabile del Servizio nel corso di esecuzione del Contratto, l'Aggiudicatario dovrà tempestivamente darne comunicazione alla Stazione Appaltante. L'avvicendamento fra il vecchio responsabile ed il nuovo dovrà avvenire entro 5 giorni lavorativi.

9 TEMPISTICHE E PENALI

9.1 Tempistiche

Per lo svolgimento del servizio l'Aggiudicatario dovrà garantire le seguenti tempistiche operative:

- Il Fornitore si impegna a garantire l'avvio delle operazioni concordate all'atto dell'avvio del servizio entro massimo 2 (due) giorni lavorativi dalla richiesta dell'Amministrazione contraente, salvo diversi accordi, nel rispetto delle modalità operative concordate con il RUP. L'unico canale

CAPITOLATO TECNICO
**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

di comunicazione fra Fornitore e Amministrazione contraente ritenuto valido ai fini del rispetto delle tempistiche di cui sopra è la Posta elettronica certificata (PEC);

- Il Fornitore si impegna all'inserimento dei dati nel portale WebGis entro 15 (quindici) giorni lavorativi dall'avvenuta cattura, qualora il servizio non fosse direttamente svolto dall'Amministrazione contraente.

9.2 Penali

In caso di inadempimento o ritardo, non imputabile all'Amministrazione Contraente ovvero non causato da forza maggiore o da caso fortuito, nell'esecuzione del servizio ovvero in caso di adempimento anche solo parzialmente difforme rispetto a quanto stabilito dal presente Capitolato, dagli atti di gara e dall'Offerta Tecnica del Fornitore, l'Amministrazione Contraente applica al Fornitore medesimo le seguenti penali:

- **Ritardo nell'elaborazione del Piano Dettagliato delle Attività (PDA):** penale pari allo 0,5 % dell'importo dell'Ordinativo di Fornitura per ogni giorno di ritardo.
- **Ritardo nell'invio di nuovo eventuale PDA:** penale pari allo 0,5 % dell'importo dell'Ordinativo di Fornitura per ogni giorno di ritardo.
- **Ritardo nell'avvio del Servizio:** penale pari allo 0,5 % dell'importo dell'Ordinativo di Fornitura per ogni giorno di ritardo.
- **Ritardo nell'inserimento dati nel portale WebGis:** penale pari allo 0,5 % dell'importo dell'Ordinativo di Fornitura per ogni giorno di ritardo.
- **Interruzione del servizio imputabile alla Ditta aggiudicataria:** penale pari a euro 300,00 (trecento/00) per ogni giorno naturale e consecutivo di mancato espletamento del servizio.
- **Inadempimento delle prestazioni di Cattura con gabbie o trappole, abbattimento con eventuale cessione delle spoglie, trasferimento in luogo di detenzione:** penale pari a euro 300,00 (cinquecento/00) per ciascun inadempimento, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.
- **Inadempimento delle prestazioni di Cattura con telenarcosi, abbattimento e smaltimento:** penale pari a euro 300,00 (cinquecento/00) per ciascun inadempimento, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno. Le penali sono tra loro cumulabili, fermo restando il

CAPITOLATO TECNICO

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

diritto dell'Amministrazione Contraente al risarcimento del maggior danno e alla risoluzione dell'Ordinativo di Fornitura.

Il limite massimo complessivo delle penali è fissato al 10% dell'importo contrattuale. Superato tale importo il contratto potrà essere risolto dall'Amministrazione contraente ai sensi dell'art. 126 del D. Lgs. 36/2023.

È prevista la possibilità da parte dell'Ente committente di sospendere le attività da parte del contraente qualora si verificassero cause impreviste al momento dell'affidamento del servizio che impediscano l'esecuzione delle attività.

Copia



**GARA CENTRALIZZATA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI CONVENZIONI PER
L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA
E ATTIVITÀ ACCESSORIE, DA SVOLGERSI AI FINI DELL’ATTUAZIONE
DEL PRIU E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI, DESTINATO ALLE
AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA

DISCIPLINARE DI GARA
**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

INDICE

PREMESSA.....	3
1 PIATTAFORMA TELEMATICA	4
1.1 LA PIATTAFORMA DI APPROVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD)	4
1.2 DOTAZIONI TECNICHE	5
1.3 IDENTIFICAZIONE	7
2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	8
2.1 DOCUMENTI DI GARA.....	8
2.2 CHIARIMENTI.....	8
2.3 COMUNICAZIONI.....	9
3 OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	10
3.1 DURATA.....	14
3.2 REVISIONE DEI PREZZI	15
3.3 MODIFICA DELL'APPALTO IN FASE DI ESECUZIONE.....	15
4 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	16
5 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE.....	19
6 REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA.....	21
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.....	22
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE.....	22
6.3 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	23
6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI	23
7 AVVALIMENTO.....	24
8 SUBAPPALTO	25
9 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE.....	26
10 GARANZIA PROVVISORIA.....	26
11 SOPRALLUOGO	30
12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	30
13 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA ...	31
13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	32
14 SOCCORSO ISTRUTTORIO	34
15 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	35
15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	37

DISCIPLINARE DI GARA
**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

15.2	DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, N. 14.....	39
15.3	DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE.....	40
15.4	DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO.....	41
15.5	DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	41
16	OFFERTA TECNICA.....	44
17	OFFERTA ECONOMICA.....	46
18	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	49
18.1	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	49
18.2	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	56
18.3	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	59
18.4	METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	59
19	COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	60
20	SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	60
21	VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	61
22	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	61
23	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	63
24	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELLE CONVENZIONI.....	64
25	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	66
26	CODICE DI COMPORTAMENTO.....	67
27	ACCESSO AGLI ATTI.....	67
28	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	68
29	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	69

DISCIPLINARE DI GARA

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

PREMESSA

Con Determinazione n. _____ del _____, questa Amministrazione ha indetto una procedura aperta centralizzata ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023 (di seguito "Codice") finalizzata alla stipula di Convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio.

Al presente appalto si applicano le disposizioni di cui al D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", come modificato dal D. Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 recante "*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*".

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite il Sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto S.TEL.LA. (di seguito anche Sistema o PAD) accessibile all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it>. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Le modalità di accesso ed utilizzo del Sistema sono indicate nel presente Disciplinare di gara e nelle istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, scaricabili nella sezione "Help" - "Manuali Operativi" – "Manuali per le Imprese".

L'affidamento avviene mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 108, commi 1 e 4 del Codice.

La durata del procedimento prevista è pari a nove mesi dalla pubblicazione del bando, fermo restando quanto previsto all'art. 1, commi 4 e 5, dell'Allegato I.3 del Codice.

Il luogo di svolgimento della fornitura è la Regione Lazio codice NUTS ITI4.

Il Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art. 15, comma 9 del Codice è l'Ing. Fulvio Mete.

Le Amministrazioni e gli Enti della Regione Lazio aderiranno alle Convenzioni Quadro mediante l'emissione a sistema S.TEL.LA di Ordinativi di fornitura.



Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

I PIATTAFORMA TELEMATICA

I.1 LA PIATTAFORMA DI APPROVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD)

L'utilizzo della PAD e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, delle condizioni di utilizzo e delle avvertenze contenute nei documenti di gara e, in particolare, nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e nei Manuali presenti sul Sito in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del Decreto Legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sistema.

L'utilizzo della PAD avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice Civile.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'Operatore Economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo Operatore Economico per il collegamento alla PAD;
- utilizzo della PAD da parte dell'Operatore Economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei Manuali Operativi disponibili sulla PAD medesima.

In caso di mancato funzionamento della PAD o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante valuta la necessità di disporre la sospensione del termine per la presentazione delle offerte per il periodo strettamente necessario a ripristinare il normale funzionamento della PAD e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso e del momento in cui si verifica. La proroga o la riapertura del termine di scadenza di presentazione delle offerte limitata ad un periodo massimo di 48 ore dalla data di scadenza indicata nel bando è resa nota sulla PAD e sul sito www.centraleacquisti.regione.lazio.it, unitamente all'indicazione della durata e dei motivi del malfunzionamento. In tali casi, non è richiesta la pubblicazione di una rettifica al bando di gara ai sensi dell'articolo 27 del codice, né la riedizione della procedura.

DISCIPLINARE DI GARA**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

Nel caso in cui la proroga dei termini per la presentazione delle offerte abbia una durata superiore, la stazione appaltante rettifica il bando di gara con indicazione della nuova scadenza.

Nei soli casi in cui la sospensione o la proroga dei termini non siano considerati idonei a garantire la *par condicio* dei partecipanti e/o la segretezza delle offerte, la stazione appaltante procede alla riedizione della procedura.

La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'Operatore Economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della PAD sono registrate e attribuite all'Operatore Economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di Sistema.

Il sistema operativo della PAD è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al Decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'Operatore Economico.

La PAD è sempre accessibile 7 giorni su 7, h 24, salvo i giorni di manutenzione programmati.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni Operatore Economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente Disciplinare e nel Manuale Operativo disponibile su S.TEL.LA <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/supporto/manuali-per-le-imprese>.

In particolare, è necessario dotarsi:

- a) almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla PAD;
- b) di una identità digitale SPID (Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale) o di altri mezzi di identificazione elettronica (CIE e CNS) di cui all'articolo 64 del Codice

DISCIPLINARE DI GARA**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni);

Per gli Operatori Economici esteri eventualmente impossibilitati ad utilizzare i suddetti strumenti è necessario acquisire le credenziali di accesso al Sistema regionale previa registrazione al Sistema di Identity ed Access Management (IAM) seguendo le istruzioni descritte all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/nuove-modalità-di-accesso-alla-Piattaforma-stella>.

- c) di un domicilio digitale (PEC) presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'Operatore Economico transfrontaliero, di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) di un certificato di firma digitale, da parte del legale rappresentante dell'Operatore Economico (o da persona munita di idonei poteri di firma), in corso di validità e rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 65 lett. b), c), d) del Codice o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

DISCIPLINARE DI GARA**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario essere registrati alla PAD S.TEL.LA secondo le modalità esplicitate nei Manuali disponibili sulla stessa.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'Operatore Economico.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'identificazione avviene o mediante il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta d'Identità Elettronica (CIE) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. In caso di operatore economico extra-UE, l'identificazione avviene attraverso una identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 65 lett. b), c), d) del Codice o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni Operatore Economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla PAD devono essere effettuate contattando la casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it ovvero contattare l'Help Desk al numero 06/997744.



2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Capitolato Tecnico;
- Disciplinare di gara e relativi allegati:
 - Allegato 1 – Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative
 - Allegato 2 – Schema di Offerta Tecnica;
 - Allegato 3 - Schema di listino aggiuntivo;
 - Allegato 4 – Schema attestazione pagamento imposta di bollo;
 - Allegato 5A – Dichiarazione sostitutiva CCIAA;
 - Allegato 5B – Elenco soggetti CCIAA e soggetti da controllare;
 - Allegato 6 – Modello Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF);
 - Allegato 7 – Modello Piano Dettaglio delle Attività (PDA);
 - Allegato 8 – Modello Giustificativi dell'offerta economica;
 - Allegato 9 – Informativa privacy
- Schema di Convenzione.

Il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e il modello di offerta economica non costituiscono allegati della documentazione di gara, in quanto la relativa compilazione dovrà essere effettuata esclusivamente mediante le apposite funzionalità della piattaforma telematica di e-procurement, secondo le modalità e le istruzioni ivi previste.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della Stazione Appaltante, al link www.regione.lazio.it nella sezione Avvisi e bandi/ Avvisi e Bandi di gara Centrale acquisti regionale/Servizi per gli Operatori Economici/Bandi e avvisi.

2.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura tramite la sezione “Chiarimenti”, disponibile sul Sistema, entro i termini riportati sul Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova PAD accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/>.

DISCIPLINARE DI GARA**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte nella parte inferiore della sezione "Chiarimenti" concernente la procedura in oggetto. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della PAD.

La PAD invia automaticamente agli Operatori Economici una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite la PAD e, per quanto non previsto dalla stessa PAD, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

La PAD invia automaticamente agli Operatori Economici una notifica all'indirizzo PEC dichiarato dal Fornitore in fase di registrazione nonché all'indirizzo dell'utente che ha sottoposto l'offerta.

Se l'Operatore Economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa PAD e le comunicazioni sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

In caso di malfunzionamento della PAD, la Stazione Appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli Operatori Economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

DISCIPLINARE DI GARA

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

In caso di Consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al Consorzio si intende validamente resa a tutte le Consorziato.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3 OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

La presente procedura ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi in attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato ai Comuni, alle Province, alle Aree protette aventi sede nel territorio della Regione Lazio, nonché alla Giunta regionale.

Ai sensi dell'art. 5 del PRIU (DGR n. 1000 del 22/11/2024) e delle successive integrazioni, le suddette amministrazioni possono attivare gli interventi previsti dall'appalto come di seguito riportato:

1. Comuni, limitatamente alle proprie aree urbane;
2. Aree Protette, nei territori di rispettiva competenza;
3. Province, nei territori di rispettiva competenza;
4. Roma Capitale, all'interno del proprio territorio (DGR n. 982 del 28/10/2025). Roma Capitale può attuare gli interventi avvalendosi di personale proprio, incaricando ditte specializzate o stipulando accordi con altre amministrazioni. Gli interventi potranno essere attivati anche dalla Regione Lazio o da altre amministrazioni, previa stipula di specifici accordi con Roma Capitale.

L'appalto è finalizzato alla gestione della fauna selvatica sul territorio regionale per garantire la pubblica incolumità e la tutela delle attività agricole e zootecniche.

L'Appalto è suddiviso nei seguenti Lotti:

n.	Descrizione servizi	Importo a base d'asta per 24 mesi (IVA esclusa)
1	Servizio di gestione della fauna selvatica destinato alle Amministrazioni aventi sede nel territorio di Roma Capitale	1.738.800,00 €
2	Servizio di gestione della fauna selvatica destinato alle Amministrazioni aventi sede nel territorio della Città metropolitana di Roma (esclusa Roma Capitale), delle Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo	1.666.800,00 €
TOTALE		3.405.600,00 €

DISCIPLINARE DI GARA
**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

I lotti sono stati individuati sulla base della natura delle attività oggetto di affidamento al fine di agevolare l'efficienza dell'organizzazione ed erogazione del servizio.

Si precisa che:

- il valore delle Convenzioni è frutto di una stima relativa ai fabbisogni comunicati. Pertanto, la tale stima non è in alcun modo vincolante né per la Stazione Appaltante né per le Amministrazioni contraenti nei confronti degli aggiudicatari.
- l'importo complessivo a base d'asta, per ciascun lotto, è da intendersi come importo massimo spendibile nella durata di validità delle Convenzioni applicando i prezzi ribassati offerti dall'aggiudicatario in sede di gara.

Resta in ogni caso inteso che ogni aggiudicatario si impegna ad espletare i servizi richiesti dalle Amministrazioni contraenti fino a concorrenza dell'importo massimo spendibile.

Inoltre, qualora l'importo a base d'asta di un lotto risulti esaurito e solo dopo aver attivato il quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Codice, sarà possibile utilizzare le risorse residue del lotto non ancora esaurito, fermo restando che l'operatore economico dovrà in ogni caso garantire il pieno rispetto di tutti i requisiti di partecipazione e di esecuzione previsti dalla lex specialis di gara, nonché delle condizioni contrattuali e delle disposizioni normative vigenti.

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

Lotto I - Servizio di gestione della fauna selvatica destinato alle Amministrazioni aventi sede nel territorio di Roma Capitale

n.	Descrizione servizi	CPV	ATECO	Principale Secondaria	Importo a base di gara per 24 mesi (IVA esclusa)
1	Servizio di cattura con gabbie o trappole, abbattimento con eventuale cessione delle spoglie	77400000-4	01.70.00	Principale	603.400,00 €
2	Servizio di cattura con gabbie o trappole, trasferimento per completamento ciclo presso altro sito	77400000-4	01.70.00	Principale	407.400,00 €
3	Servizio di cattura con telenarcosi, abbattimento e smaltimento	77400000-4	01.70.00	Principale	728.000,00 €
a) Importo a base di gara					1.738.800,00 €
b) Costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso					0,00 €

DISCIPLINARE DI GARA**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

a) + b) Importo complessivo	1.738.800,00 €
------------------------------------	-----------------------

Lotto 2 - Servizio di gestione della fauna selvatica destinato alle Amministrazioni aventi sede nel territorio della Città metropolitana di Roma (esclusa Roma Capitale), delle Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo

n.	Descrizione servizi	CPV	ATECO	Principale Secondaria	Importo a base di gara per 24 mesi (IVA esclusa)
1	Servizio di cattura con gabbie o trappole, abbattimento con eventuale cessione delle spoglie	77400000-4	01.70.00	Principale	775.600,00 €
2	Servizio di cattura con gabbie o trappole, trasferimento per completamento ciclo presso altro sito	77400000-4	01.70.00	Principale	355.600,00 €
3	Servizio di cattura con telenarcosi, abbattimento e smaltimento	77400000-4	01.70.00	Principale	535.600,00 €
a) Importo a base di gara					1.666.800,00 €
b) Costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso					0,00 €
a) + b) Importo complessivo					1.666.800,00 €

L'importo complessivo a base d'asta, per i 24 (ventiquattro) mesi di validità dei Contratti attuativi, è pari a **€ 3.405.600,00 IVA e/o di altre imposte e contributi di legge esclusi**, di cui € 0,00 (zero) per gli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze non soggetti a ribasso.

L'importo per ciascun Lotto degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze è pari a € 0,00. Pertanto, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., non è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI).

Resta inteso che, qualora l'Amministrazione Contraente ritenesse che, con specifico riferimento ai luoghi in cui si svolge la singola prestazione, possano sussistere rischi da interferenza, procederà alla redazione del documento che, sottoscritto per accettazione dal Fornitore, integrerà l'Ordinativo di fornitura.

Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

DISCIPLINARE DI GARA
**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

L'importo a base di gara, per ciascun Lotto, comprende i costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato pari al **55% dell'importo a base d'asta**, come di seguito indicato:

n.	Lotti	Stima dei Costi della Manodopera (€/IVA esclusa)
1	Servizio di gestione della fauna selvatica destinato alle Amministrazioni aventi sede nel territorio di Roma Capitale	956.340,00 €
2	Servizio di gestione della fauna selvatica destinato alle Amministrazioni aventi sede nel territorio della Città metropolitana di Roma (esclusa Roma Capitale), delle Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo	916.740,00 €

Tali importi sono stati calcolati sulla base dei seguenti elementi:

- prestazioni richieste dal Capitolato Tecnico e relativo fabbisogno di personale necessario all'esecuzione dei servizi, tenuto conto delle attività operative, tecniche, specialistiche e gestionali previste;
- analisi delle singole tipologie di intervento previste dal Capitolato Tecnico e stima dell'incidenza delle componenti riconducibili alla manodopera rispetto alla tariffa unitaria posta a base d'asta;
- stima del numero di interventi e dei quantitativi di capi gestibili nel periodo di affidamento, effettuata sulla base dei dati storici disponibili e delle esigenze rappresentate dalle Amministrazioni richiedenti.

I costi della manodopera non sono soggetti a ribasso se non per dimostrate ragioni attinenti ad una più efficiente organizzazione aziendale o a condizioni fiscali e contributive di maggior favore che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Il ribasso percentuale offerto dall'Operatore Economico è applicato all'importo a base di gara comprensivo dei costi della manodopera stimati dalla stazione appaltante.

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto è il contratto collettivo in appalto codice univoco Comparto Agricoltura e attività connesse - Operai agricoli e florovivaisti (Cod. Cnel A01 I).

Qualora l'Operatore Economico intenda applicare un CCNL diverso, deve giustificarne l'applicabilità ai servizi in oggetto, in conformità con quanto previsto dall'art. 11 del Codice.

DISCIPLINARE DI GARA**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

Ai sensi dell'art. 11, comma 3 del Codice – nei casi di cui ai commi 2 e 2-bis - gli Operatori Economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo applicato, purché lo stesso garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla Stazione Appaltante.

Per consentire alla Stazione Appaltante lo svolgimento delle verifiche di equivalenza di cui al comma 4 del sopracitato art. 11 del Codice, gli Operatori Economici devono trasmettere, in sede di partecipazione, la dichiarazione di equivalenza. Resta ferma l'applicazione della presunzione di equivalenza al verificarsi delle fattispecie di cui all'art. 3 dell'Allegato I.01 del Codice introdotto dall'art. 73 del D. Lgs. 209/2024.

Gli Operatori Economici possono formulare offerta per uno o più lotti, nel rispetto delle modalità di partecipazione e delle modalità di aggiudicazione riportate di seguito.

In particolare, il soggetto che intenda partecipare a più Lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma individuale o associata e, in caso di RTI, Reti o Consorzi, sempre con la medesima composizione, pena l'esclusione del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa.

Non sussistono limiti di partecipazione ad un numero massimo di lotti.

3.1 DURATA

Per ogni lotto, la **Convenzione** che verrà stipulata avrà durata di **24 (ventiquattro) mesi**, a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa.

Per durata della Convenzione si intende il periodo entro il quale le Amministrazioni interessate potranno aderire, mediante la stipula di **Contratti/Ordinativi di Fornitura**.

Gli Ordinativi di fornitura emessi dalle singole Amministrazioni contraenti avranno durata pari a **24 (ventiquattro) mesi** a decorrere dalla data di emissione dell'Ordinativo.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere la Convenzione Quadro in qualunque momento, senza ulteriori oneri per la Stazione Appaltante medesima, qualora disposizioni legislative, regolamentari e autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero negli altri casi stabiliti nella Convenzione.

DISCIPLINARE DI GARA

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

3.2 REVISIONE DEI PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione dell'Appalto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati automaticamente, nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5% applicata alle prestazioni da eseguire.

Ai sensi dell'art. 11 dell'Allegato II.2-bis del Codice, introdotto dall'art. 86 del D. Lgs. n. 209/2024, ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice sintetico dei prezzi alla produzione dei servizi – Business to Business – relativo al settore economico ATECO 01.70.00, pubblicato da ISTAT.

La variazione è calcolata come differenza tra il valore dell'indice al momento della rilevazione e il corrispondente valore al mese del provvedimento di aggiudicazione. In caso di sospensione o proroga dei termini per l'aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'articolo 1 commi 3, 4 e 5 dell'Allegato I.3, il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al termine massimo per l'aggiudicazione previsto dal comma 1 del medesimo articolo. Nei contratti di subappalto o sub-contratti comunicati alla Stazione appaltante, le clausole di revisione dei prezzi si applicano anche alle prestazioni subappaltate. Tali clausole, definite tra le parti, devono rispettare i limiti e i criteri previsti dal presente paragrafo.

La Stazione Appaltante verifica la variazione dei prezzi con frequenza semestrale a decorrere dal primo giorno successivo a quello di scadenza del semestre del provvedimento di aggiudicazione.

Al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva indicate al primo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla Stazione Appaltante.

La revisione dei prezzi troverà applicazione a decorrere dall'adozione del relativo provvedimento da parte della Stazione Appaltante.

3.3 MODIFICA DELL'APPALTO IN FASE DI ESECUZIONE

Opzione I - Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo delle Convenzioni ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Codice

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo della Convenzione, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può

DISCIPLINARE DI GARA
**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

fare valere il diritto alla risoluzione delle Convenzioni. L'importo stimato complessivo di tale opzione per tutti i Lotti è pari a **€ 681.120,00** al netto di IVA.

Opzione 2 - Opzione di proroga tecnica dei Contratti/Ordinativi di fornitura ai sensi dell'art. 120, comma 11, del Codice

Ai sensi dell'art. 120, comma 11, del Codice la durata dei Contratti/Ordinativi di fornitura potrà essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente e comunque non superiore a 6 mesi. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto/Ordinativi di fornitura agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti. L'importo stimato complessivo di tale opzione per tutti i Lotti è pari a **€ 851.400,00** al netto di IVA.

Il valore globale stimato dell'Appalto, comprensivo delle opzioni sopra descritte, è pari ad **€ 4.938.120,00** al netto di IVA così suddiviso:

Lotto	Importo complessivo a base d'asta 24 mesi (IVA esclusa)	Importo quinto d'obbligo sulla convenzione (IVA esclusa)	Importo proroga tecnica 6 mesi sui singoli ordinativi (IVA esclusa)	Valore globale stimato (IVA esclusa)
1	1.738.800,00 €	347.760,00 €	434.700,00 €	2.521.260,00 €
2	1.666.800,00 €	333.360,00 €	416.700,00 €	2.416.860,00 €
TOTALE	3.405.600,00 €	681.120,00 €	851.400,00 €	4.938.120,00 €

4 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli Operatori Economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. d) del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite le proprie consorziate sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

DISCIPLINARE DI GARA**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lettere b) e c), p tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

È fatto divieto di partecipare a più di un consorzio stabile.

L'Operatore Economico che partecipa al singolo lotto in una delle forme di seguito indicate, è **escluso** nel caso in cui la Stazione Appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli Operatori Economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri Operatori Economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di Concorrenti o aggregazione di Operatori Economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di Concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per il singolo lotto, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli Operatori Economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dalla Stazione Appaltante.

Ai sensi dell'art. 58 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, al fine di dare opportunità di aggiudicazione anche alle piccole e medie imprese e garantire le tempistiche di intervento su tutto il territorio regionale, è stabilito un limite all'aggiudicazione per cui ciascun concorrente, singolarmente o in raggruppamento, a un solo lotto.

Pertanto, qualora un concorrente risultasse primo in graduatoria per entrambi i lotti, al medesimo sarà aggiudicato il lotto n. 1.

DISCIPLINARE DI GARA**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

Il limite di aggiudicazione sopra descritto non si applica qualora non vi siano offerte valide per il lotto da aggiudicare.

In tale ipotesi, al fine di garantire la continuità del servizio e l'efficacia dell'affidamento, la Stazione Appaltante procederà all'aggiudicazione del lotto residuo anche in deroga al limite massimo di aggiudicazione di n. 1 lotto per operatore.

Ai fini dell'aggiudicazione di un Lotto, si tiene conto se l'Operatore Economico si trovi rispetto ad un altro aggiudicatario di altro Lotto in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Inoltre, si precisa che, il concorrente che intende partecipare a più lotti è tenuto a presentarsi nella medesima forma giuridica (individuale o associata) ed in caso di RTI, sempre nella medesima composizione. È ammessa la partecipazione ai diversi lotti con differenti quote percentuali di partecipazione.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2 lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile.

In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

DISCIPLINARE DI GARA**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'Appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione del singolo lotto anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

5 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I Concorrenti devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'Operatore Economico (di seguito: FVOE), fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 24.

Nella domanda di partecipazione, gli operatori economici acconsentono al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'Operatore Economico.

DISCIPLINARE DI GARA**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un Operatore Economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self-cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità. Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'Operatore Economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla Stazione Appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'Operatore Economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla Stazione Appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'Operatore Economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la Stazione Appaltante ne comunica le ragioni all'Operatore Economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'Operatore Economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutrice/consorziata, avente i requisiti di cui i consorzi si avvalgono, interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.



Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli Operatori Economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti che, al momento della presentazione dell'offerta, non caricano nel FVOE (ove non sia già presente), copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta, hanno omissso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto la relazione di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto-legge n. 77 del 2021 o di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice.

6 REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I Concorrenti devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei requisiti previsti nei commi seguenti.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'Operatore Economico (di seguito anche "FVOE"), fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 24.

A tal fine, ai sensi del comma 5-bis dell'art. 35 del Codice, introdotto con D. Lgs. n. 209/2024, gli Operatori Economici trasmettono in sede di partecipazione il proprio consenso al trattamento dei dati tramite fascicolo virtuale nel rispetto di quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali ai fini della suddetta verifica da parte della Stazione Appaltante.

L'Operatore Economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richieste per la comprova dei requisiti, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della Stazione Appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.



6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Gli Operatori Economici partecipanti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) **Iscrizione, per attività inerenti a quelle oggetto di gara, nel Registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura** dello Stato di residenza, in conformità a quanto previsto dall'art. 100, comma 3, del Codice.

Per l'Operatore Economico non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100, comma 3 del Codice, è richiesto di dichiarare di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.II del Codice.

La comprova del requisito è acquisita d'ufficio dalla Stazione Appaltante tramite il FVOE. Gli Operatori stabiliti in altri Stati Membri caricano nel fascicolo virtuale la dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.II, nonché i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

- a) **Aver regolarmente eseguito prestazioni, negli ultimi dieci anni, riferibili ad almeno 2 contratti per servizi analoghi a quelli della presenta procedura, ciascuno dei quali di importo non inferiore al 10% dell'importo a base di gara riferito al Lotto di maggior valore per cui si partecipa.**

In caso di servizi prestati a favore di Pubbliche Amministrazioni o Enti pubblici, in sede di verifica e su richiesta della Stazione Appaltante, occorrerà fornire l'originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'Amministrazione/Ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto e del periodo di esecuzione, nonché dell'attestazione di corretta esecuzione del servizio.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;

DISCIPLINARE DI GARA**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

6.3 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

Nell'ipotesi di partecipazione nelle modalità di cui all' art. 65, comma 2, lettere e), f), g) e h) del Codice, gli Operatori Economici devono possedere i requisiti di partecipazione previsti nel presente Disciplinare nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di Imprese aderenti al Contratto di rete, ai Consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese, in quanto compatibile.

Requisiti di idoneità professionale

I requisiti, di cui al par. **6.1, lett. a)** devono essere posseduti:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il requisito di cui al **par. 6.2, lett. a)**, deve essere soddisfatto, ai sensi dell'articolo 68, comma 11, complessivamente dal raggruppamento/consorzio, ferma restando la necessità che l'esecutore sia in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che si è impegnato a realizzare nell'ambito della Gara.

6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Nell'ipotesi di partecipazione nelle modalità di cui all'art. 65, comma 2, lettere b), c) e d), gli Operatori Economici devono possedere i requisiti di partecipazione previsti nel presente Disciplinare nei termini di seguito indicati:

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito, di cui al **par. 6.1, lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

DISCIPLINARE DI GARA

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

Requisiti di capacità tecnico-professionale par. 6.2, lett. a)

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7 AVVALIMENTO

L'Operatore Economico può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più Operatori Economici ausiliari per dimostrare il possesso di requisiti di ordine speciale di cui al paragrafo 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'impresa ausiliaria mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nel caso di avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta, l'impresa ausiliata e l'impresa ausiliaria non possono partecipare alla stessa gara **pena l'esclusione di entrambi i soggetti**, salvo che l'impresa ausiliaria non dimostri, facendo ricorso a idoneo supporto documentale, che non sussistono collegamenti con l'impresa ausiliata tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale, ai sensi dell'articolo 104, comma 12 del Codice.

Il Concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'impresa ausiliaria deve:

- possedere i requisiti previsti nel par. 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;

DISCIPLINARE DI GARA**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

- possedere i requisiti di cui al par. 6 e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- impegnarsi, verso il Concorrente che si avvale e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'Appalto, le risorse (riferite a requisiti premiali) oggetto di avvalimento.

Le dichiarazioni dell'ausiliaria sono allegate alla domanda di partecipazione.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento relativo ai requisiti di partecipazione e allega il contratto di avvalimento premiale nell'offerta tecnica.

Il contratto di avvalimento, anche premiale, deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti.

Qualora per l'impresa ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il Concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della Stazione Appaltante. Contestualmente il Concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'impresa ausiliaria si sia resa responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la Stazione Appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'Operatore Economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del Concorrente.

8 SUBAPPALTO

Il Concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In mancanza di espressa indicazione in sede di offerta, il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto delle Convenzioni, nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 119 del Codice, come novellato dall'art. 35 del D. Lgs. n. 209/2024, nell'ipotesi in cui l'Operatore Economico dichiari di volersi avvalere del subappalto dovrà **stipulare**



Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

contratti, in misura non inferiore al 20% delle prestazioni che intende subappaltare, con piccole e medie imprese. Resta salva la facoltà per ciascun Operatore Economico di indicare in sede di offerta una quota inferiore, dandone nel caso adeguata motivazione con riferimento all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Le prestazioni oggetto di subappalto non potranno essere, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto. Ciò in ragione dell'esigenza di garantire le retribuzioni e le contribuzioni minime previste dal CCNL di riferimento.

L'Aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di cui al paragrafo 3. In alternativa, l'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL indicato al paragrafo 3.

L'elenco del personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente sarà fornito dalle Amministrazioni contraenti al momento dell'emissione dell'ordinativo di fornitura.

10 GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, **a pena di esclusione**, da una garanzia provvisoria pari al 2% del **valore complessivo dell'Appalto** ai sensi dell'articolo 106, comma 1 del Codice e precisamente degli importi di seguito indicati, costituita in data certa anteriore al termine di presentazione delle offerte, resa a favore della presente Stazione Appaltante e sottoscritta da un soggetto legittimato a rilasciare la garanzia e ad impegnare il concorrente:

DISCIPLINARE DI GARA

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

Lotto	Descrizione Lotto	Importo complessivo (€, IVA esclusa)	Importo Cauzione 2%
1	Servizio di gestione della fauna selvatica destinato alle Amministrazioni aventi sede nel territorio di Roma Capitale	2.521.260,00 €	50.425,20 €
2	Servizio di gestione della fauna selvatica destinato alle Amministrazioni aventi sede nel territorio della Città metropolitana di Roma (esclusa Roma Capitale), delle Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo	2.416.860,00 €	48.337,20 €

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice. In caso di partecipazione a più Lotti l'Operatore Economico può alternativamente:

- prestare tante distinte ed autonome garanzie provvisorie quanti sono i Lotti cui si intende partecipare;
- prestare un'unica garanzia di importo pari alla somma degli importi stabiliti per i Lotti cui intende partecipare. Nella garanzia sono indicati espressamente i singoli Lotti per i quali la stessa viene prestata, nonché gli importi di dettaglio delle singole cauzioni riferite a ciascun Lotto.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del Concorrente, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione può essere, altresì, costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso la Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292, intestato a Regione Lazio, specificando nella causale del versamento la seguente dicitura "61143 – Servizio gestione fauna selvatica".

In caso di bonifico il Concorrente deve inserire nella Busta Documentazione Amministrativa il documento che attesti l'avvenuto versamento. Il documento deve indicare il nominativo dell'Operatore Economico che ha operato il versamento stesso.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie,

DISCIPLINARE DI GARA**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie, seguendo le indicazioni fornite nella Comunicazione congiunta della Banca D'Italia, dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pubblicata il 18 luglio 2025 e consultabile al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/news.garanzie.finanziarie.18.07.2025>

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'Operatore Economico può alternativamente:

- presentare una garanzia fideiussoria gestita in tutte le fasi mediante ricorso ad una piattaforma, operante con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, conforme alle caratteristiche stabilite dall'AgID;
- presentare una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente;

indicando nella domanda le modalità di verifica messe a disposizione dall'emittente medesimo.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto dell'Appalto e del soggetto garantito (Stazione Appaltante), nonché del CIG;
- b) essere intestata a tutti gli Operatori Economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. b) c) e d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 270 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - 1) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;

DISCIPLINARE DI GARA**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

- 2) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
- 3) l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.
- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della Stazione Appaltante per ulteriori 120 giorni nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il Concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati:

- a) Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio o almeno una delle imprese consorziate sia in possesso della Certificazione.
- b) Riduzione del 50% non cumulabile con quella di cui alla lettera a), nei confronti delle micro, delle piccole e delle medie imprese e dei raggruppamenti di Operatori Economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese; Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c) Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie:
 - Gestite mediante ricorso a piattaforme telematiche operanti con tecnologie basate sui registri distribuiti;
 - Verificabili telematicamente sul sito internet dell'emittente.

DISCIPLINARE DI GARA**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

- d) Riduzione del 20% nel caso di possesso di una o più delle certificazioni/marchi di cui all'Allegato II.13 del Codice, esclusa la certificazione UNI EN ISO 9001, Sistemi di gestione della qualità, equivalente a quella richiesta alla lett. a). Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b).

In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva è calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il Concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

11 SOPRALLUOGO

La presente procedura non prevede sopralluogo.

12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I Concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità pubblicate al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

Il pagamento è verificato prima della valutazione dell'offerta, anche in caso di inversione procedimentale. Qualora il pagamento non risulti dal sistema, la stazione appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione del pagamento. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

Il contributo è dovuto secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

DISCIPLINARE DI GARA

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

Lotto	Importo contribuito ANAC
I	€ 165,00
2	€ 165,00

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

Il pagamento è verificato, prima della valutazione dell'offerta, anche in caso di inversione procedimentale. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

13 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica deve essere effettuata esclusivamente attraverso la PAD S.TEL.LA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della PAD, accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/>. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente Disciplinare. Tutta la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre l'ora e il giorno indicati sulla PAD S.TEL.LA, a pena di irricevibilità. La PAD non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla PAD.

Le operazioni di inserimento sulla PAD di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del Concorrente. Si invitano pertanto i Concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

DISCIPLINARE DI GARA**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della PAD si applica quanto previsto al par. I.I.

Ogni Operatore Economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 mega per singolo file.

13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del Sistema relative alla presente procedura ed essere composta dai seguenti documenti:

- A. Documentazione Amministrativa;**
- B. Offerta tecnica;**
- C. Offerta economica.**

L'Operatore Economico ha facoltà di inserire nella PAD offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La Stazione Appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara. Non sono accettate offerte alternative.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il Concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il Concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun Concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata, tramite PEC all'indirizzo dichiarato in fase di registrazione. La PAD consente al Concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il Concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli Operatori Economici riuniti o consorziati.

DISCIPLINARE DI GARA**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

Le dichiarazioni sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella PAD al link <https://stella.regione.lazio.it/>

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione in lingua italiana, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del Concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il Concorrente per **270 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del Concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'Operatore Economico può effettuare, tramite la PAD, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'Operatore Economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.



Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

14 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del Concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che sono sanabili:

- Il mancato o parziale pagamento del contributo ANAC anche laddove non effettuato entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo, solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta risultante dall'apposizione della marca temporale o da ulteriori riferimenti temporali equivalenti ai sensi della vigente normativa;
- il non corretto ammontare della garanzia provvisoria;
- l'erronea indicazione del beneficiario della garanzia provvisoria che non comporti la costituzione di una nuova polizza;
- la mancata produzione delle dichiarazioni dell'impresa ausiliaria
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta, a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa;
- la mancata, incompleta o irregolare traduzione in italiano della documentazione di gara, ai sensi del paragrafo 13.1.

Non sono sanabili:

- il mancato possesso dei requisiti di partecipazione;

DISCIPLINARE DI GARA**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

- le false dichiarazioni circa il possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- la mancata indicazione nel contratto di avalimento delle risorse messe a disposizione dell'ausiliario, in quanto causa di nullità del contratto di avalimento;
- la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato a impegnare il garante.

Inoltre, si rappresenta che:

- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché il rapporto sia stato redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;

Ai fini del soccorso istruttorio la Stazione Appaltante assegna al Concorrente un termine non inferiore a 5 giorni e non superiore a 10 giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della PAD dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del Concorrente dalla procedura.

Ove il Concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La Stazione Appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'Operatore Economico è tenuto a fornire risposta nel termine indicato dalla Stazione Appaltante, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 10 giorni. I chiarimenti resi dall'Operatore Economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'Operatore Economico inserisce sulla PAD S.TEL.LA, nella sezione denominata "Busta documentazione", la seguente documentazione:

DISCIPLINARE DI GARA**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

- 1) Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative (Allegato I);
- 2) DGUE (da compilare a Sistema);
- 3) Eventuale Procura;
- 4) Documentazione comprovante la costituzione della garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore. Per gli Operatori Economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice): originali informatici o copie (scansione di documento cartaceo) delle certificazioni di cui all'art. 93, comma 7, del Codice, che giustificano la riduzione dell'importo della cauzione, fornite, ai sensi del D.P.R. 445/2000, corredate delle autodichiarazioni di conformità firmate digitalmente dall'operatore economico;
- 5) Attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo. Si ricorda che il pagamento della suddetta imposta dovrà avvenire in una delle modalità consentite dalla legge (si veda ad esempio risoluzione Agenzia delle Entrate 12/E del 03 marzo 2015). A comprova del pagamento effettuato, il Concorrente dovrà caricare a sistema, all'interno della Busta A, l'Allegato 4 – Schema attestazione pagamento imposta bollo, copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento, firmata digitalmente dal Legale rappresentante o da suo procuratore. Al fine di ottemperare a tale disposizione si riportano i seguenti dati:
 - Codice ufficio Agenzia Entrate: TJT,
 - Codice fiscale Regione Lazio: 80143490581
 - Codice tributo: 456T, come precisato dalla Circolare n. 36/E del 6/12/2006 dell'Agenzia delle Entrate. Le restanti informazioni da inserire possono essere acquisite dal sito della Agenzia delle Entrate;
- 6) Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo ANAC;
- 7) Documentazione eventuale in caso di avvalimento;
- 8) Documentazione eventuale per i soggetti associati;
- 9) Dichiarazione integrativa per gli Operatori Economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267. Al verificarsi di tale fattispecie, il Concorrente è tenuto altresì a dichiarare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono

DISCIPLINARE DI GARA**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;

- 10) In caso sia stata dichiarata la sussistenza di una situazione di controllo ex articolo 2359 c.c., idonea documentazione atta a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. Nei casi in cui la Stazione Appaltante accerti, sulla base di univoci elementi, che le offerte dei Concorrenti sono imputabili ad un unico centro decisionale provvederà all'esclusione dei Concorrenti stessi dalla procedura;
- 11) Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA (Allegato 5A) ed Elenco soggetti CCIAA e soggetti da controllare (Allegato 5B);
- 12) Eventuale ulteriore documentazione;
- 13) Eventuale documentazione attestante le motivazioni per cui l'Operatore ha indicato una diversa soglia di affidamento del subappalto dedicata alle piccole e medie imprese.

Come previsto dal comunicato del Presidente Anac, n. 10 del 06/05/2026, nonché dal parere del Consiglio di Stato n. 61 del 2026, non è previsto oscuramento della busta amministrativa. Pertanto, la documentazione presentata verrà resa disponibile con le modalità previste dall'art. 36, D. Lgs. n. 36/2023.

Si fa presente che, essendo richiesta documentazione sottoscritta digitalmente, non è necessario presentare il documento di identità del firmatario in quanto la firma digitale è sufficiente per garantire l'identità del dichiarante.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'Allegato I – Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative.

In conformità alla vigente normativa in tema di utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale, nella domanda il concorrente è tenuto a dichiarare:

- se nell'elaborazione dell'offerta tecnica si è avvalso dei sistemi di intelligenza artificiale, garantendo che l'uso di tali sistemi è avvenuto nel pieno rispetto del Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo 196/2003);

DISCIPLINARE DI GARA**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

- se, in caso di aggiudicazione dell'appalto, si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale ai fini dell'esecuzione della prestazione impegnandosi ad assicurare il rispetto delle medesime condizioni e garantendo l'osservanza del medesimo Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della normativa sul trattamento e protezione dei dati.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal Concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo Operatore Economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del Concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il Concorrente allega alla domanda copia

DISCIPLINARE DI GARA**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del Concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli Operatori Economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il Concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il Concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente, copia del contrassegno in formato.pdf. il Concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, N. 14

Nella domanda di partecipazione, il Concorrente dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il Concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.



15.3 DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94, commi 1 e 2, del Codice sono rese dall'operatore economico nel DGUE, redatto digitalmente a sistema, in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti, fatta eccezione per la fattispecie di cui all' articolo 98, comma 3, lett. e), per la quale va resa soltanto in caso di accertamento definitivo della violazione.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la

DISCIPLINARE DI GARA**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

15.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti generali mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il Concorrente, per ciascuna impresa ausiliaria, allega alla Domanda di Partecipazione:

- Il consenso al trattamento dei dati tramite fascicolo virtuale, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica del possesso dei requisiti dichiarati;
- la dichiarazione di avvalimento;
- il contratto di avvalimento per i requisiti di partecipazione.

15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici riuniti.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione rese da ciascun Concorrente, attestante:
 - a) a quale Operatore Economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice

DISCIPLINARE DI GARA**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

- c) le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo.

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

DISCIPLINARE DI GARA**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

– **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun Concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a quale Concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- DGUE compilato e sottoscritto da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti;
- dichiarazione resa da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti, attestante:
 - a) a.1 di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List), indicando la Prefettura presso cui l'elenco è istituito;
(o, in alternativa,)
 a.2 di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, indicando la Prefettura presso cui l'elenco è istituito;
 - b) *(eventuale, in caso di adozione di misure di self cleaning)*
 - c) b.1 di avere inserito nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e di aver indicato nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;
(o, in alternativa,)
 b.2 di essere stato impossibilitato ad adottare misure di *self cleaning* indicandone i motivi e l'impegno ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione;

DISCIPLINARE DI GARA**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

- d) *[Eventuale, in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale]* gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare;
- e) *[Eventuale, in caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice]:*
 - o Gli estremi del provvedimento di sottoposizione a sequestro o confisca e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario;
- f) ***[solo per i consorzi stabili]*** di non partecipare a più di un consorzio stabile;
- g) di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
(o, in alternativa)
- h) di partecipare in più di una forma, inserendo nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
(o, in alternativa)
- i) di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, ad altro concorrente, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;
- j) di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti dichiarati.

16 OFFERTA TECNICA

L'Operatore Economico dovrà caricare a Sistema nella busta "Offerta tecnica", per ogni singolo Lotto a cui intende partecipare, la documentazione come di seguito specificato, a pena di inammissibilità dell'offerta.

DISCIPLINARE DI GARA**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente par. 13 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) **Offerta Tecnica (redatta secondo l'Allegato 2 - Schema di offerta tecnica) e ogni altra documentazione necessaria** firmata digitalmente dal Legale Rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella Busta A.

L'offerta dovrà essere costituita dalla descrizione completa e dettagliata della proposta di organizzazione e gestione delle attività, strutturata seguendo l'ordine dei criteri di valutazione di presente documento e nel rispetto delle indicazioni minime prescritte dal Capitolato Tecnico, con allegata la documentazione richiesta e tutti gli ulteriori documenti ivi menzionati.

La relazione tecnica dei servizi offerti dovrà essere presentata su fogli singoli di formato DIN A4, in carattere Times New Roman 12, interlinea multipla (min. 1,2), della lunghezza massima di 20 pagine, oltre copertina, indice ed eventuali allegati esclusi, da riferirsi al netto delle descrizioni tabelle e descrizioni criteri di cui al modello di offerta della Stazione appaltante.

Si specifica che l'elaborato, redatto in lingua italiana e completo di tutte le informazioni necessarie e utili per la valutazione dell'offerta sotto il profilo qualitativo deve essere strutturato, laddove possibile, in paragrafi separati corrispondenti ai diversi criteri di aggiudicazione dell'appalto così come riportato nell'Allegato 2 - Schema di offerta tecnica;

- b) **Eventuale copia conforme delle Certificazioni.**
- c) **Eventuale dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza**, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare;
- d) **Relazione tecnica oscurata** nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali.

Resta ferma, la facoltà della Stazione Appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al Concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali. Sul punto, si chiarisce che i segreti tecnici e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere fornito un principio di prova da parte dell'offerente. Non sono pertanto ammissibili generiche e non circostanziate indicazioni circa la presenza di ragioni di riservatezza. Non saranno accettate coperture integrali da riservatezza sull'offerta presentata da parte dell'Offerente;

- e) **Eventuale Contratto di avalimento**, nel caso in cui l'Operatore Economico intenda avvalersi dell'avalimento premiale.

DISCIPLINARE DI GARA
**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

Nel caso di Concorrenti associati, l'Offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'offerta di cui al par. 13 del presente Disciplinare.

L'Offerta Tecnica deve essere priva, **a pena di esclusione**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

17 OFFERTA ECONOMICA

L'Operatore Economico inserisce l'offerta economica nella sezione denominata "*Caricamento Prodotti*" della PAD S.TEL.LA, secondo le modalità specificate nel manuale operativo della PAD.

Per la presentazione dell'Offerta Economica, l'Operatore Economico deve:

- 1) **compilare a Sistema l'elenco prodotti**, inserendo le informazioni richieste e convalidandole facendo click sul comando "Verifica Informazioni" sopra la tabella dei prodotti;
- 2) **Inserire per ciascuna "Voce" del Lotto il Prezzo unitario offerto** (Prezzo offerto per UM) **IVA esclusa per singolo intervento**. L'Operatore dovrà necessariamente offrire le Voci indicate, pena la non ammissibilità dell'offerta.

I prezzi unitari a singolo intervento utilizzati per il calcolo della base d'asta sono i seguenti:

- Cattura con gabbia o trappole, abbattimento con eventuale cessione delle spoglie: € 700/intervento IVA esclusa;
- Cattura con gabbia o trappole, trasferimento per completamento ciclo presso altro sito: € 700/intervento IVA esclusa;
- Cattura con telenarcosi, abbattimento e smaltimento: € 2.600/ intervento IVA esclusa.

Il Sistema calcolerà il valore complessivo dell'offerta secondo le seguenti modalità:

- per ciascuna "Voce" (riga ID di offerta), moltiplicando i prezzi unitari inseriti per i quantitativi riportati in piattaforma per ciascuna voce (PXQ). Verrà pertanto determinato il valore di offerta per ciascuna "Voce" (riga ID di offerta);
- calcolando l'importo complessivo di offerta per il Lotto, IVA esclusa, quale sommatoria dei valori – determinati come sopra – corrispondenti a ciascuna "Voce".

Il Sistema, inoltre, calcolerà il ribasso percentuale complessivo per il Lotto per cui si partecipa.

DISCIPLINARE DI GARA**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

- 3) Con riferimento ai **servizi accessori**, l'Operatore Economico dovrà caricare a sistema il "Listino aggiuntivo", redatto secondo l'Allegato 3 - Schema di listino aggiuntivo, contenente il prezzo unico offerto che verrà applicato a ciascun servizio. **Il prezzo dei servizi accessori non concorre alla formazione dell'offerta economica;**
- 4) Indicare gli oneri aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- 5) Indicare i costi della manodopera. Nel caso di costi della manodopera inferiori a quelli stimati dalla stazione appaltante, l'operatore economico può anticipare nell'offerta economica le motivazioni del ribasso derivanti da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera, allegando i relativi giustificativi. La mancata anticipazione di motivazioni e/o giustificativi non costituisce causa di esclusione;
- 6) Caricare il documento che illustri le modalità con le quali è stato calcolato il costo della manodopera redatto secondo il modello di cui all'Allegato 8 – Modello Giustificativi dell'Offerta Economica.

Si precisa inoltre che:

- i valori offerti devono essere espressi con un numero massimo di 2 cifre decimali;
- i valori offerti devono essere indicati in cifre;
- i valori offerti devono essere indicati IVA esclusa;
- sono **inammissibili le offerte economiche che superano l'importo a base d'asta indicato per ogni singola voce.**

L'offerta economica è da intendersi comprensiva dei servizi connessi elencati nel Capitolato Tecnico.

L'offerta economica non può essere pari a 0 (zero).

Si precisa che non saranno ammesse, pena l'esclusione, offerte parziali, plurime, condizionate, anche indirettamente, o con riserva e quelle espresse in modo indeterminato.

L'offerta economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare.

Gli importi complessivi dell'Appalto di cui ai precedenti punti si intendono comprensivi e compensativi:

DISCIPLINARE DI GARA**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

- di tutti gli oneri, obblighi e spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata del Contratto, a norma del presente Disciplinare e di tutti i documenti in esso citati;
- delle spese generali sostenute dall'Aggiudicatario;
- dell'utile d'impresa, dei trasporti, dei costi di attrezzaggio nonché di tutte le attività necessarie, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nel presente Disciplinare, per dare il servizio stesso perfettamente compiuto ed a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile all'intera attività.

Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali o condizionate.

L'Appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dalla Stazione Appaltante.

Nell'Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

L'offerta è vincolante per il periodo di **270 giorni** dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

In caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto stabilito all'art. 110 del Codice.

Resta a carico dell'Aggiudicatario ogni imposta e tassa relativa all'Appalto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con l'esclusione dell'IVA che verrà corrisposta ai termini di legge.

Le imprese offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la Stazione Appaltante non assumerà alcun obbligo se non quando sarà sottoscritta la Convenzione.

La Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dal Concorrente per la preparazione e la presentazione dell'Offerta medesima, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula delle Convenzioni.

L'Aggiudicatario dell'Appalto resta vincolato anche in pendenza della stipula delle Convenzioni, qualora si rifiutasse di stipularla, saranno applicate le sanzioni di legge, nel rispetto dei limiti statuiti dall'articolo 18 del Codice.

DISCIPLINARE DI GARA
**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

Elemento di valutazione	Punteggio massimo
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PT MAX	N.	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	D	T	Q
I		26	I.1	Adeguatezza ed efficacia della struttura tecnico-operativa	5		

DISCIPLINARE DI GARA


**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PT MAX	N.	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	D	T	Q
	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO			Sarà oggetto di valutazione una relazione inerente all'organizzazione del servizio, con particolare riferimento a: - adeguatezza ed efficacia della struttura tecnico-operativa dedicata all'esecuzione del servizio, in termini di risorse impiegate, coordinamento operativo e capacità di intervento sul territorio; - efficacia delle modalità di comunicazione, coordinamento e rendicontazione nei confronti dell'Amministrazione Contraente, con particolare riguardo all'organizzazione dei flussi informativi e alla gestione delle segnalazioni, nonché alle modalità di interfaccia messe a disposizione dell'Amministrazione (quali referenti dedicati, recapiti telefonici, indirizzi di posta elettronica e PEC dedicati, piattaforme informatiche o altri strumenti di comunicazione).			
			1.2	Modalità di pianificazione e valutazione delle priorità operative In risposta a quanto previsto dal Capitolato Tecnico, paragrafo 7.1 "Gestione dei servizi"	3		
			1.3	Riduzione del tempo di avvio del servizio rispetto a quanto previsto dal Capitolato Tecnico, paragrafo 9.1 "Tempistiche" Il punteggio verrà attribuito come segue: • avvio del servizio entro massimo 1 giorno lavorativo: 3 punti • avvio del servizio entro massimo 12 ore lavorative: 6 punti		10	

DISCIPLINARE DI GARA


**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PT MAX	N.	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	D	T	Q
				avvio del servizio entro massimo 6 ore lavorative: 10 punti			
			1.4	Reperibilità del responsabile del servizio Ai fini dell'attribuzione del punteggio, il concorrente dovrà offrire le ulteriori fasce di reperibilità come di seguito riportato: - Dal lunedì al sabato dalle 18.00 alle 09.00: 4 punti - Domenica h 24: 4 punti		8	
2	STRUMENTAZIONE TECNICA	11	2.1	Tecnologie di monitoraggio e gestione delle catture Utilizzo di trappole dotate di sensori di chiusura in tempo reale con invio di alert (SMS, push notification o sistemi equivalenti), nonché funzionalità di monitoraggio video o streaming: - Sì: 6 punti - No: 0 punti		6	
			2.2	Dotazione di elettrostorditori dotati di funzionalità avanzate Utilizzo di elettrostorditori dotati di sistemi di regolazione dei parametri elettrici (es. tensione, corrente e durata dello stordimento) calibrabili in funzione della specie, della taglia e della mole dell'animale, nonché dotati delle seguenti funzionalità aggiuntive: monitoraggio digitale dei parametri erogati, sistemi di allarme/anomalia,		5	

DISCIPLINARE DI GARA


**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PT MAX	N.	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	D	T	Q
				registrazione dati operativi, verifica dell'efficacia dello stordimento. • Si: 5 punti • No: 0 punti			
3	PROTOCOLLI DI TUTELA DEL BENESSERE ANIMALE NELLE FASI DI PRELIEVO E ABBATTIMENTO ETICO	14	3.1	Protocollo per il monitoraggio dei parametri vitali nel breve lasso di tempo tra la sedazione e l'abbattimento Sarà oggetto di valutazione il protocollo operativo proposto per il monitoraggio dei parametri vitali dei capi nel periodo intercorrente tra la sedazione e l'abbattimento, con particolare riferimento alle modalità di controllo dello stato dell'animale, agli strumenti utilizzati, alla frequenza delle verifiche e alle procedure adottate ai fini della tutela del benessere animale e della sicurezza operativa	4		
			3.2	Minimizzazione del dolore, dello stress e del distress animale, nel rispetto dei principi di benessere animale e sicurezza operativa Utilizzo di attrezzature e metodologie operative finalizzate a: minimizzare il dolore, lo stress e il distress animale durante tutte le fasi dell'intervento; ridurre i tempi necessari per il trattamento dei capi (cattura, il contenimento, la sedazione, abbattimento, movimentazione degli animali); ridurre il rischio di lesioni e traumi per gli animali e per gli operatori: • Si: 5 punti • No: 0 punti L'ottenimento del punteggio è condizionato alla presentazione di dichiarazione di medico	5		

DISCIPLINARE DI GARA


**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PT MAX	N.	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	D	T	Q
				veterinario terzo che certifichi l'adeguatezza di attrezzature e metodologie proposte			
			3.3	Tecniche di insensibilizzazione Sarà oggetto di valutazione il protocollo operativo proposto per l'esecuzione degli abbattimenti, con particolare riferimento: - all'efficacia delle tecniche adottate ai fini della immediata insensibilizzazione dell'animale; - alle modalità operative finalizzate a garantire elevati standard di sicurezza ed efficacia della procedura.	5		
4	FORMAZIONE SPECIALISTICA DEGLI OPERATORI	5	4.1	Formazione specialistica degli operatori Verrà attribuito il punteggio previsto qualora gli operatori tecnici impiegati nel servizio siano in possesso di attestati di formazione o abilitazioni inerenti alla gestione della fauna selvatica, rilasciati da enti pubblici, enti formativi, università, associazioni di settore o istituti specializzati, fatta eccezione per quelli obbligatori ai fini della partecipazione al bando. Ai fini dell'attribuzione del punteggio saranno considerate le ore complessive di formazione specialistica possedute da ciascun operatore impiegato nel servizio. Ore di formazione di ogni operatore impiegato nel servizio: - fino a 6 ore (escluse): 2 punti - da 6 ore a 12 ore (escluse): 4 punti - superiore a 12 ore (incluse): 5 punti		5	

DISCIPLINARE DI GARA


**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PT MAX	N.	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	D	T	Q
5	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	7	5.1	Utilizzo di automezzi elettrici/ibridi plug-in/ibridi full-hybrid Verrà attribuito il punteggio in funzione della percentuale di automezzi elettrici e/o ibridi plug-in/ibridi full-hybrid che il concorrente si impegna a utilizzare nell'esecuzione del servizio, rispetto al totale dei mezzi impiegati. Ai fini dell'attribuzione del punteggio, il concorrente dovrà produrre idonea documentazione comprovante la tipologia di alimentazione dei mezzi dichiarati, mediante produzione di autodichiarazione comprendente l'elenco delle vetture del proprio parco auto e specificazione di quelle a motore ibrido o elettrico, riportando tipologia di vettura e numero di targa. Il punteggio verrà attribuito come segue: • > 0 % < 50%: 0 punti • >= 50 < 100%: 2 punti • = 100%: 4 punti		4	
			5.2	Certificazione ambientale Il punteggio verrà attribuito al possesso di certificazioni che attestino le misure intraprese dalla ditta in ambito di sostenibilità ambientale (ad es. UNI EN ISO 14001, EMAS, etc.). Il punteggio verrà attribuito come segue: • Possesso di certificazioni: 3 punti • Assenza di certificazioni: 0 punti		3	

DISCIPLINARE DI GARA


**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PT MAX	N.	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	D	T	Q
				Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota o alla somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI / Consorzio. Il Concorrente dovrà indicare la quota o la somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI / Consorzio.			
6	SOSTENIBILITÀ SOCIALE	7	6.1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro Possesso della certificazione ISO 45001 (Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro) o equivalenti. • Possesso di certificazione: 3 punti • Assenza di certificazione: 0 punti Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota o alla somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI / Consorzio. Il Concorrente dovrà indicare la quota o la somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI / Consorzio.		3	
			6.2	Possesso della certificazione PdR 125:2022 Il punteggio verrà attribuito come segue: • Possesso di certificazione: 2 punti • Assenza di certificazione: 0 punti Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota o alla somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI / Consorzio. Il		2	

DISCIPLINARE DI GARA
**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PT MAX	N.	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	D	T	Q
				Concorrente dovrà indicare la quota o la somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI / Consorzio.			
			6.3	Certificazione del sistema di gestione della responsabilità sociale d'impresa Possesso della certificazione SA8000:2014 (Certificazione del sistema di gestione della responsabilità sociale d'impresa) o equivalenti. Il punteggio verrà attribuito come segue: • Possesso di certificazioni: 2 punti • Assenza di certificazioni: 0 punti Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota o alla somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI / Consorzio. Il Concorrente dovrà indicare la quota o la somma delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI / Consorzio.		2	
TOTALE					17	53	0

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

In relazione a ciascun criterio D, la commissione procede all'attribuzione di un coefficiente preliminare $V(a)_{pi}$ corrispondente alla media dei valori attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario, mediante utilizzazione della seguente scala di valutazione:

DISCIPLINARE DI GARA


**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

Giudizio	Eccellente	Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Insufficiente/ Non valutabile
Valore i-esimo preliminare assegnato ($V_{(a)pi}$)	1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0,00

Il coefficiente preliminare $V_{(a)pi}$ viene trasformato in coefficiente definitivo $V_{(a)i}$, riportando ad uno il valore più alto e proporzionando ad esso gli altri, mediante la procedura di riparametrazione (re-scaling) di seguito indicata:

a) Se $V_{(max)pi} > 0$

$$V_{(a)i} = \frac{V_{(a)pi}}{V_{(max)pi}}$$

b) Se $V_{(max)pi} = 0$

$$V_{(a)pi} = 0$$

Dove:

$V_{(a)pi}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(max)pi}$ = coefficiente massimo ottenuto da una impresa Concorrente per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(a)i}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo dopo della procedura di re-scaling.

Il punteggio tecnico, attribuito per il singolo elemento di valutazione, sarà dato dal prodotto del coefficiente definitivo $V_{(a)i}$ x il Punteggio massimo attribuito al criterio.

Si precisa che i punteggi tecnici attribuiti in relazione a ciascun criterio di valutazione, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;

DISCIPLINARE DI GARA
**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

Per i criteri tabellari per cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna “T” della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell’offerta, dell’elemento richiesto.

Per i criteri quantitativi per cui è assegnato un punteggio quantitativo identificato dalla colonna “Q” della tabella, il relativo punteggio è assegnato sulla base della formula matematica indicata in corrispondenza del criterio.

Per l’attribuzione dei punteggi connessi al possesso di certificazioni, nel caso di partecipazione di Operatori Economici in forma associata, il punteggio sarà attribuito in proporzione alla quota di esecuzione della fornitura da parte di ciascuna impresa associata in possesso della certificazione secondo la seguente formula:

$$P_{t,j,a} = \sum_{i=1}^n quota_{i,a} \times P_{max,j}$$

in cui:

- $P_{t,j,a}$: punteggio tecnico attribuito al Concorrente “a” per il criterio “j”;
- $quota_{i,a}$: quota di esecuzione della fornitura, espressa in percentuale, dell’Operatore Economico “i” facente parte del RTI/ Consorzio Concorrente “a”, come risultante dalla documentazione amministrativa presentata. In tal caso, l’Operatore Economico è tenuto ad indicare anche nello Schema di Offerta Tecnica la percentuale di esecuzione della fornitura da parte di ciascuna impresa associata in possesso della certificazione.
- $P_{max,j}$: punteggio massimo attribuibile per il criterio “j” indicato nella griglia di valutazione. Pertanto, al verificarsi della fattispecie sopra riportata, verrà attribuito il punteggio massimo previsto per ciascun criterio nell’ipotesi di possesso della stessa da parte di tutte le imprese associate.

DISCIPLINARE DI GARA**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

Il punteggio tecnico definitivo, per ciascuna offerta, sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti sui i singoli criteri di valutazione.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio attribuito alle Offerte Economiche (max 30) verrà calcolato, secondo la seguente formula:

$$PE_i = 30 \times C_{ai}$$

dove:

- PE_i = punteggio economico attribuito all'offerta del concorrente *i*-esimo;
- C_{ai} = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente "*i*-esimo" per il ribasso percentuale offerto per la componente "*a*" inerente i servizi di cui all'Offerta economica;

Per ogni componente di prezzo definita, i Coefficienti C_{ai} sono determinati come di seguito indicato:

$$C_{ai} = \left(\frac{R_{ai}}{R_{a \max}} \right)^\alpha$$

dove:

C_{ai} = relativo alla componente "*a*" per il concorrente "*i*-esimo";

R_{ai} = ribasso calcolato dalla piattaforma a seguito dell'inserimento dei prezzi per i singoli servizi offerti dal concorrente "*i*-esimo";

$R_{a \max}$ = ribasso dell'offerta più conveniente.

$\alpha = 0,3$

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi di cui sopra, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi totali.

Il Punteggio Totale (P_{tot}) attribuito a ciascuna offerta è uguale al punteggio tecnico (P_t) sommato al punteggio economico (P_e):

$$P_{TOT} = P_t + P_e$$

dove:

P_t = somma dei punti tecnici;

DISCIPLINARE DI GARA

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

Pe = punteggio attribuito all'offerta economica.

19 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero di 3 componenti, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93, comma 5, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La Stazione Appaltante individuerà i componenti della commissione secondo quanto stabilito dal Capo VII Bis "Disciplina dei criteri di nomina delle Commissioni giudicatrici di gara nei contratti di Appalto o di concessione aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa" del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. I e ss.mm.ii.

La composizione della Commissione Giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Commissione Giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei Concorrenti e può riunirsi a distanza con procedure telematiche che salvaguardano la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la PAD di approvvigionamento digitale.

Per lo svolgimento del ruolo di commissario non è previsto alcun compenso.

Il RUP si avvale dell'ausilio della Commissione Giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

20 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta virtuale ha luogo il giorno e l'ora indicati sulla PAD S.TEL.LA.

Le sedute virtuali saranno effettuate attraverso la PAD S.TEL.LA e alle stesse potrà partecipare ogni Concorrente, collegandosi da remoto al Sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della PAD. Le successive sedute virtuali saranno comunicate ai Concorrenti a mezzo pubblicazione sul Sistema con un preavviso di almeno 24 ore.

La PAD consente lo svolgimento delle sedute di gara preordinate all'esame:

DISCIPLINARE DI GARA**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La PAD garantisce il rispetto delle disposizioni del Codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21 VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente Disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14, se necessario.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche relativamente a ciascun Lotto sono comunicate tramite la PAD ai Concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La Commissione Giudicatrice procede, relativamente a ciascun Lotto, in seduta virtuale, tramite la PAD S.TEL.LA, all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente Disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla PAD.

In una o più sedute riservate la Commissione procede all'esame e alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente Disciplinare.

La Commissione Giudicatrice rende visibile ai Concorrenti:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei Concorrenti.

DISCIPLINARE DI GARA**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

Al termine delle operazioni di cui sopra la PAD consente la prosecuzione della procedura ai soli Concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La Commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel presente Disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria

Nel caso in cui le offerte di due o più Concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il Concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più Concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti Concorrenti, su richiesta della Stazione Appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro il termine perentorio di cinque giorni dalla richiesta. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al par. 2.3.

È collocato primo in graduatoria il Concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la Commissione procede mediante sorteggio ad individuare il Concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria.

La Stazione Appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste al par. 2.3.

Nel caso in cui le offerte con identico punteggio complessivo e identici punteggi parziali siano più di due la richiesta di offerta migliorativa, da effettuarsi nei termini sopra precisati, va presentata a tutti i concorrenti con offerte equivalenti. Ove permanga l'ex aequo, la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria e chi sarà collocato al secondo posto ed eventualmente (in base al numero delle offerte risultanti in ex aequo) nei posti successivi. La data e l'ora in cui si procede al sorteggio sono comunicate tramite la PAD secondo le modalità previste nel paragrafo 2.3.

La Commissione Giudicatrice rende visibile ai Concorrenti i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

DISCIPLINARE DI GARA**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la Commissione Giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

23 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ai sensi dell'art. 110 del Codice, sono considerate anormalmente basse le offerte che superino i 4/5 del punteggio tecnico e del punteggio economico.

Il calcolo dell'anomalia verrà svolto solo nel caso di presenza di almeno n. 3 offerte valide.

Tale verifica di anomalia sarà attivata esclusivamente nel caso in cui vengano presentate almeno tre offerte per il singolo lotto.

In ogni caso la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaiano anormalmente basse.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, con il supporto eventuale della Commissione giudicatrice, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede al Concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a **quindici giorni** dal ricevimento della richiesta.

DISCIPLINARE DI GARA**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'Offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELLE CONVENZIONI

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del Concorrente che ha presentato la migliore offerta. L'aggiudicazione avverrà anche in caso di un'unica offerta purché ritenuta valida e congrua dalla Stazione Appaltante.

Ciascun Lotto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dalla Stazione Appaltante.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'Appalto, la Stazione Appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'Aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla Stazione Appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al paragrafo 3;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal paragrafo 3 e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso in capo al primo in graduatoria dei requisiti prescritti dal presente Disciplinare ed è immediatamente efficace.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

DISCIPLINARE DI GARA

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

La verifica è effettuata tramite il FVOE. In conformità con quanto previsto dal comma 3-bis dell'art. 99 del Codice, introdotto dall'art. 31 del D. Lgs. n. 209/2024, in caso di malfunzionamento, anche parziale, del FVOE o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi ai sensi dell'art. 24, decorsi 30 giorni dalla proposta di aggiudicazione, la Stazione Appaltante può disporre comunque l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace, previa acquisizione di un'autocertificazione dell'Operatore Economico primo in graduatoria, resa ai sensi del DPR n. 455/2000, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione non verificate.

Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell'Operatore Economico, la Stazione Appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare, previa acquisizione di un'autocertificazione dell'Operatore Economico, resa ai sensi del DPR n. 455/2000, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione non verificate.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC in presenza delle condizioni di cui all'articolo 96, comma 15.

Ove ne ricorrano le condizioni, si procede altresì all'incameramento della garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Le Convenzioni saranno sottoscritte e gestite dalla Regione Lazio – Direzione Trasformazione Digitale e Procurement.

Le Convenzioni sono stipulate non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'Aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula delle Convenzioni; la garanzia provvisoria degli altri Concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 117 del Codice all'atto della stipula delle Convenzioni, l'Aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva con beneficiario Regione Lazio con somma garantita pari al 10% dell'importo delle

DISCIPLINARE DI GARA**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

Convenzioni. Si applicano le maggiorazioni di cui all'art. 117, comma 2 e le riduzioni di cui all' art. 117, comma 3.

Se la stipula delle Convenzioni non avviene nel termine su indicato per fatto della Stazione Appaltante, l'Aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'Aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula delle Convenzioni non avviene nel termine fissato per fatto dell'Aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula della Convenzione al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione delle Convenzioni, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Le Convenzioni sono stipulate in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute – relative alla stipulazione delle Convenzioni.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso dalla Convenzione in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

25 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Le Convenzioni, i subappalti e i subcontratti sono soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla Stazione Appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;

DISCIPLINARE DI GARA**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'Appalto comporta la risoluzione di diritto delle Convenzioni.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Le Convenzioni sono sottoposte alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del contratto.

26 CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto dell'Appalto, l'Aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa Stazione Appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula dell'Accordo Quadro/Convenzione, l'Aggiudicatario di ciascun Lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della Stazione Appaltante al link <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generalis>

27 ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto

DISCIPLINARE DI GARA**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del Codice.

A tutti i partecipanti non esclusi in via definitiva sono messi a disposizione, mediante la PAD, l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni che sono stati valutati ai fini dell'aggiudicazione. La disponibilità dei documenti è garantita mediante apposita sezione dedicata in PAD, accessibile a tutti i partecipanti e comunicata agli interessati tramite notifica di sistema contestualmente alla comunicazione dell'esito definitivo.

Ai partecipanti collocatisi nei primi 5 posti della graduatoria sono rese disponibili, reciprocamente, le offerte presentate dagli stessi mediante apposita sezione dedicata in PAD, accessibile a tutti i partecipanti e comunicata agli interessati tramite notifica di sistema.

I partecipanti collocatisi oltre il quinto posto della graduatoria possono accedere alle offerte dei concorrenti diversi dal primo presentando apposita istanza ai sensi degli articoli 3 bis e 22 della legge n. 241/90. L'accesso è consentito mediante apposita sezione dedicata in PAD.

Nel caso in cui sia richiesto l'oscuramento di parti delle offerte e dei giustificativi, le decisioni in ordine all'accoglimento o al rigetto della richiesta sono rese note dal Responsabile unico di progetto al momento della comunicazione digitale dell'aggiudicazione. Le decisioni di cui sopra possono essere impugnate innanzi al Tribunale amministrativo di competenza nel termine di dieci giorni dalla comunicazione. Prima del decorso di tale termine le offerte e i giustificativi dei primi cinque classificati sono messi reciprocamente a disposizione, con le modalità suindicate, nella versione oscurata.

Fatti salvi i casi di esclusione di cui all'articolo 35, comma 4, del codice, gli atti della procedura sono resi accessibili ai soggetti che presentino apposita istanza di accesso civico ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 14/3/2013, n. 33. L'esercizio del diritto di accesso è differito nei casi indicati al comma 2 dell'articolo 35 del Codice.

28 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Roma.

Trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al collegio consultivo tecnico formato secondo le modalità di cui all'Allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le



Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione della Convenzione. I costi sono ripartiti tra le parti. Il collegio è costituito da n. 3 membri.

29 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare, si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali:

- dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale);
- dati di contatto (*indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile*);
- dati giudiziari, di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione. Il trattamento dei dati giudiziari avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Con la partecipazione alla presente procedura, ciascun Operatore Economico presta altresì il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal sopra richiamato Codice, ai fini della verifica da parte della Stazione Appaltante del possesso dei requisiti di cui all'art. 99 nonché per le ulteriori finalità previste dal Codice.

Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla Regione a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

DISCIPLINARE DI GARA**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dalla Regione Lazio è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili giudiziari, potranno essere effettuate dalla Regione nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati relativi al Concorrente Aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'Appalto saranno diffusi tramite il sito internet della centrale acquisti.

In adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa, il Concorrente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi tramite la sezione Amministrazione Trasparente della Regione Lazio.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la Stazione Appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione dell'Appalto per l'Amministrazione/Azienda Sanitaria contraente e comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Lazio, con sede in Rosa Raimondi Garibaldi 7 – 00145 Roma.

DISCIPLINARE DI GARA



**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

All'atto dell'emissione dell'Ordinativo di Fornitura, l'Aggiudicatario verrà individuato responsabile al trattamento dati personali, per quanto attiene il medesimo ordinativo, dalla singola Amministrazione contraente, quest'ultima in qualità di titolare del trattamento dei dati personali all'interno all'Ordinativo stesso.

Copia



**REGIONE
LAZIO**

**GARA CENTRALIZZATA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI CONVENZIONI PER
L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA E
ATTIVITÀ ACCESSORIE, DA SVOLGERSI AI FINI DELL’ATTUAZIONE DEL PRIU
E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI, DESTINATO ALLE AMMINISTRAZIONI DEL
TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO I

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE

*(nel caso di partecipazione a lotti diversi in più forme occorre presentare tante
domande quante sono le diverse forme di partecipazione)*

Allegato I – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

(da presentare in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72)¹

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	
Lotto/i a cui si partecipa	

Il/La sottoscritto/a ²

nella sua qualifica di:

- ☐ Legale Rappresentante
- ☐ Istitore
- ☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)
- ☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)

Chiede di partecipare in qualità di:

- ☐ operatore singolo
- ☐ raggruppamento temporaneo (*indicare se costituito o costituendo*) formato da: (indicare i ruoli ricoperti)
- ☐ Consorzio stabile
- ☐ Consorzio tra società cooperative
- ☐ Consorzio tra imprese artigiane
- ☐ Consorzio ordinario (*indicare se costituito o costituendo*)

¹ L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

² Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice.
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o consorzi ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un consorzio ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

Allegato I – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

- ☐ Rete dotata di organo comune
- ☐ Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
- ☐ GEIE
- ☐ altro (indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore)

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

(Compilare soltanto i campi di interesse)

1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi)

In caso di raggruppamenti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e) del Codice e consorzi ordinari

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

In caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice

- **DICHIARA** che il consorzio concorre con le seguenti consorziate esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziate appartenenti al consorzio esecutore):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

- (in alternativa solo per i consorzi stabili) **DICHIARA** che il consorzio stabile concorre in proprio;

(Solo per i Consorzi Stabili)

Allegato I – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

- **DICHIARA** che il consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (*compilare solo se di interesse*):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2, lettera f) del Codice o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/consorzio ordinario:

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a (*indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo*);
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che è ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, <indicare quali> e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- **DICHIARA** di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria al concorrente <indicare il nominativo>, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- **DICHIARA:**
 - di concorrere per le seguenti imprese:

.....

Allegato I – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza privo di soggettività giuridica)

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

- *(dichiarazione da rendere solo dall'organo comune):* che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di ... al n. ... partita I.V.A. n. ... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di ... al n. ...

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

(in caso di Rete costituenda, dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete):

- **DICHIARA**
 - che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a ...
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei.

2. Dichiarazioni in caso di avvalimento *(da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)*

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa ... al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento;

Allegato I – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa ... al fine di migliorare l'offerta **[N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento]** e allega alla presente il contratto di avvalimento *[o in alternativa] allega il contratto di avvalimento all'offerta tecnica.*

3. Dichiarazioni in caso di richiesta di subappalto integrative di quelle rese nel DGUE

- **SI IMPEGNA** in caso di ricorso al subappalto, a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20% delle prestazioni che intende subappaltare;
Oppure
- **DICHIARA**, in caso di ricorso al subappalto, di subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al ...% (indicare una percentuale inferiore al 20%) delle prestazioni che intende subappaltare per le seguenti motivazioni ... *(motivare con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento).*

4. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;
in alternativa,
- **DICHIARA** che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi ... [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il ... da ...
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il ... da ...

(solo in caso di raggruppamento)

- **DICHIARA** che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.
- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

6. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del Codice)

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento ... *(indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario)* in data ... da parte di ...

7. Dichiarazioni da rendere anche da tutti i membri del RTI/Consorzio e dalle consorziate esecutrici

- **DICHIARA** che non ha ricevuto contributi finanziari esteri soggetti ad obbligo di notifica a norma dell'art. 28 del Regolamento U.E. n. 2022/2560

Allegato I – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

in alternativa

- **DICHIARA** che ha ricevuto contributi finanziari esteri soggetti ad obbligo di notifica a norma dell'art. 28 del Regolamento U.E. n. 2022/2560 e, pertanto, presenta l'allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1441 relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno, compilato in tutte le sue parti.

in alternativa

- **DICHIARA** che ha ricevuto i contributi finanziari esteri non soggetti ad obbligo di notifica a norma dell'art. 28, paragrafo I, lettera b) e, pertanto, presenta l'allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1441 relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno, compilato nelle sezioni I, 2, 7 e 8.

in alternativa**8. Ulteriori dichiarazioni**

DICHIARA, altresì:

- di non avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, ad altro concorrente che è ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

- di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria al concorrente ... *<indicare il nominativo>*, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;
- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato al personale impiegato nell'esecuzione del contratto;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, *[eventuale, se presenti prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC: ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC]*, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.
- di accettare il patto d'integrità/protocollo di legalità di cui *[indicare il riferimento normativo o amministrativo, per esempio legge regionale n. ... del ..., delibera n. ... del ...]* accessibile al seguente link
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile nel sito e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

SI IMPEGNA:

- a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile;
- *(Eventuale, nel caso in cui sia previsto in gara l'accordo di collaborazione)* ad accettare, nel caso di aggiudicazione, l'accordo di collaborazione di cui all'allegato ... al Disciplinare;
- **DICHIARA** di aver preso visione della documentazione relativa agli atti di gara;
- **DICHIARA** di beneficiare di una o più delle seguenti riduzioni della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, *(compilare solo se di interesse)* e inserisce le relative certificazioni nel FVOE:

Allegato I – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

- ☐ 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- ☐ 50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,³
- ☐ 10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, gestita mediante ricorso a piattaforma ovvero verificabile per via telematica al seguente link *(indicare il sito internet dell'emittente)*;
- ☐ riduzione per il possesso di una o più delle seguenti certificazioni o marchi *(la stazione appaltante individua la certificazione e il marchio tra quelli previsti dall'allegato II.13 del Codice e indica la percentuale di riduzione della cauzione, con il vincolo che la somma non può superare il 20%)*:

Norma	Certificazione/marchio posseduti

- **DICHIARA** che la garanzia è stata costituita nella forma di *(indicare se cauzione o fideiussione)*;
- **DICHIARA** di aver effettuato le verifiche riguardo la correttezza della garanzia prodotta, secondo le indicazioni di cui al paragrafo 10 del Disciplinare;
- *(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione)* indica il seguente sito internet ... o la seguente PEC del garante ... o la seguente piattaforma ..., al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante;

(Oppure)

- **DICHIARA** che la garanzia fideiussoria è gestita in tutte le sue fasi, mediante il ricorso alla piattaforma indicata nel Disciplinare di gara;
- *(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico)* che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. ... intestato a ..., presso ...;
- **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 a pena di inammissibilità dell'offerta;
- **DICHIARA** di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara;
- **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo ..., producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

9. Assunzione di specifici impegni in materia di tutela del lavoro, di inclusione delle persone disabili o svantaggiate, parità di genere e generazionale

(Non applicabile ai servizi di natura intellettuale e alle forniture senza posa in opera)

³ Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto, chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

Allegato I – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

(In caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e c) e nel caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. d) del Codice se il consorzio non esegue in proprio: le dichiarazioni seguenti sono rese per conto delle consorziate esecutrici. In caso di raggruppamenti, consorzi ordinari, RETE e GEIE le dichiarazioni seguenti sono rese dalla mandataria/capofila per conto delle imprese esecutrici)

DICHIARA di impegnarsi a:

- garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, nel rispetto degli impegni assunti in offerta;
- (se richieste) rispettare le seguenti misure al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate (*individuare le ulteriori misure indicate al punto 9 del Disciplinare di gara*);
- applicare al personale impiegato nell'esecuzione del contratto per tutta la sua durata il CCNL indicato nel Disciplinare di gara;
o, in alternativa:
- pur applicando un diverso CCNL, assicurare le medesime tutele economiche e normative del CCNL indicato nel Disciplinare di gara;
o, in alternativa:
 - applicare al personale impiegato nell'esecuzione del contratto per tutta la sua durata il seguente CCNL ... (*indicare il CCNL applicato*) identificato dal codice alfanumerico unico del CNEL ... che garantisce le stesse tutele economiche e normative rispetto a quello indicato nel Disciplinare di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza che la stazione appaltante provvederà ad acquisire prima di procedere all'aggiudicazione (*oppure, nel caso in cui la stazione appaltante richieda la produzione della dichiarazione di equivalenza in via anticipata nell'offerta economica: "da inserire nell'offerta economica"*);
- assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti e ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto.

- **DICHIARA** di avere, alla data di presentazione della domanda, un numero di dipendenti impiegati pari a ...;

(L'azienda con numero di dipendenti pari o superiore a 15, sceglie una delle seguenti opzioni eliminando l'altra):

(▪ **Opzione 1:** Poiché la propria azienda occupa più di 50 dipendenti)

- **Inserisce nel FVOE, ove non sia già presente**, copia dell'ultimo rapporto trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità e relativa attestazione di conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

in aggiunta, nel caso in cui non abbia provveduto alla trasmissione del rapporto nei termini indicati dall'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006,

- **Inserisce nel FVOE, ove non sia già presente**, l'attestazione dell'avvenuta trasmissione contestuale alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- **DICHIARA** di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

o, in alternativa,

(▪ **Opzione 2:** Poiché la propria azienda ha un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50)

- **DICHIARA** di impegnarsi a predisporre una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta che dovrà essere consegnata, in caso di aggiudicazione, alla Committente, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto;

Allegato I – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

- **DICHIARA** che, nei dodici mesi antecedenti alla presentazione dell'offerta nell'ambito della presente procedura, non ha violato l'obbligo di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice e di cui all'art. 47, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- **DICHIARA** di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- **DICHIARA** di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

10. Dichiarazioni in materia di uso di intelligenza artificiale

- **DICHIARA** che nella predisposizione dell'offerta:
 - non si è avvalso di sistemi di intelligenza artificiale;

o, in alternativa

- si è avvalso di sistemi di intelligenza artificiale per la redazione dell'offerta tecnica e che l'utilizzo di tali sistemi è avvenuto nel rispetto del Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo n. 196 del 2003).
- **DICHIARA**, altresì, che nel caso di aggiudicazione, ai fini dell'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto:
 - non si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale;

o, in alternativa

- si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale, garantendo che l'uso degli stessi avverrà nel rispetto del Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo n. 196 del 2003).

11. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì di:

- di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara.
- (solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia) uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.

SI IMPEGNA a:

- in caso di aggiudicazione, ad adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136, così come individuati nella determinazione Anac n.4 del 7 luglio 2011, come da ultimo aggiornata dalla delibera n. 585 del 19 dicembre 2023, anche nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti della filiera delle imprese.

Allegato I – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

12. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento;
- **DICHIARA** di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 e per le altre finalità previste dal Codice;
- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente: ...

[per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale ... e l'indirizzo di servizio elettronico ... di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS ... e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

[in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici]: **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo ... *[indicare il paragrafo 2.3 o il diverso paragrafo di riferimento]* del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Dichiarazione sottoscritta digitalmente _____



**REGIONE
LAZIO**

**GARA CENTRALIZZATA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI CONVENZIONI PER
L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA E
ATTIVITÀ ACCESSORIE, DA SVOLGERSI AI FINI DELL’ATTUAZIONE DEL PRIU E
SUCCESSIVE INTEGRAZIONI, DESTINATO ALLE AMMINISTRAZIONI DEL
TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 2

SCHEMA DI OFFERTA TECNICA

Allegato 2 - SCHEMA DI OFFERTA TECNICA**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

Sommario

Sommario	2
I ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	3
1.1 Adeguatezza ed efficacia della struttura tecnico – operativa	3
1.2 Modalità di pianificazione e valutazione delle priorità operative	3
1.3 Riduzione del tempo di avvio del servizio rispetto a quanto previsto dal Capitolato Tecnico, paragrafo 9.1 "Tempistiche"	3
1.4 Reperibilità del responsabile del servizio	3
2 STRUMENTAZIONE TECNICA	3
2.1 Tecnologie di monitoraggio e gestione delle catture	3
2.2 Dotazione di elettrostorditori dotati di funzionalità avanzate	4
3 PROTOCOLLI DI TUTELA DEL BENESSERE ANIMALE NELLE FASI DI PRELIEVO E ABBATTIMENTO ETICO	4
3.1 Protocollo per il monitoraggio dei parametri vitali nel breve lasso di tempo tra la sedazione e l'abbattimento	4
3.2 Minimizzazione del dolore, dello stress e del distress animale, nel rispetto dei principi di benessere animale e sicurezza operativa	4
3.3 Tecniche di insensibilizzazione	4
4 FORMAZIONE SPECIALISTICA DEGLI OPERATORI	5
4.1 Formazione specialistica degli operatori	5
5 SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	5
5.1 Utilizzo di automezzi elettrici/ibridi plug-in/ibridi full-hybrid	5
5.2 Certificazione ambientale	5
6 SOSTENIBILITÀ SOCIALE	6
6.1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	6
6.2 Possesso della certificazione PdR 125:2022	6
6.3 Certificazione del sistema di gestione della responsabilità sociale d'impresa	6

Allegato 2 - SCHEMA DI OFFERTA TECNICA
**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

I ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

1.1 Adeguatezza ed efficacia della struttura tecnico – operativa

Descrivere l'organizzazione del servizio, con riferimento a:

- Adeguatezza ed efficacia della struttura tecnico-operativa dedicata all'esecuzione del servizio, in termini di risorse impiegate, coordinamento operativo e capacità di intervento sul territorio;
- Efficacia delle modalità di comunicazione, coordinamento e rendicontazione nei confronti dell'Amministrazione Contraente, con particolare riguardo all'organizzazione dei flussi informativi e alla gestione delle segnalazioni, nonché alle modalità di interfaccia messe a disposizione dell'Amministrazione (quali referenti dedicati, recapiti telefonici, indirizzi di posta elettronica e PEC dedicati, piattaforme informatiche o altri strumenti di comunicazione).

1.2 Modalità di pianificazione e valutazione delle priorità operative

Descrivere le modalità di pianificazione e valutazione delle priorità operative in risposta a quanto previsto dal Capitolato Tecnico, paragrafo 7.1 "Gestione dei servizi"

1.3 Riduzione del tempo di avvio del servizio rispetto a quanto previsto dal Capitolato Tecnico, paragrafo 9.1 "Tempistiche"

Barrare il tempo di avvio del servizio, rispetto a quanto previsto dal Capitolato Tecnico, paragrafo 9.1 "Tempistiche"

- ☐ avvio del servizio entro massimo 1 giorno lavorativo
- ☐ avvio del servizio entro massimo 12 ore lavorative
- ☐ avvio del servizio entro massimo 6 ore lavorative

1.4 Reperibilità del responsabile del servizio

Barrare le ulteriori fasce di reperibilità del responsabile del servizio, come di seguito riportate:

- ☐ Dal lunedì al sabato dalle 18.00 alle 09.00
- ☐ Domenica h 24

2 STRUMENTAZIONE TECNICA

2.1 Tecnologie di monitoraggio e gestione delle catture

Barrare in caso di utilizzo di trappole dotate di sensori di chiusura in tempo reale con invio di alert (SMS, push notification o sistemi equivalenti), nonché funzionalità di monitoraggio video o streaming.

- ☐ SI

Allegato 2 - SCHEMA DI OFFERTA TECNICA

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

- NO

2.2 Dotazione di elettrostorditori dotati di funzionalità avanzate

Barrare in caso di utilizzo di elettrostorditori dotati di sistemi di regolazione dei parametri elettrici (es. tensione, corrente e durata dello stordimento) calibrabili in funzione della specie, della taglia e della mole dell'animale, nonché dotati delle seguenti funzionalità aggiuntive: monitoraggio digitale dei parametri erogati, sistemi di allarme/anomalia, registrazione dati operativi, verifica dell'efficacia dello stordimento.

- SI
- NO

3 PROTOCOLLI DI TUTELA DEL BENESSERE ANIMALE NELLE FASI DI PRELIEVO E ABBATTIMENTO ETICO

3.1 Protocollo per il monitoraggio dei parametri vitali nel breve lasso di tempo tra la sedazione e l'abbattimento

Descrivere il protocollo operativo proposto per il monitoraggio dei parametri vitali dei capi nel periodo intercorrente tra la sedazione e l'abbattimento, con particolare riferimento alle modalità di controllo dello stato dell'animale, agli strumenti utilizzati, alla frequenza delle verifiche e alle procedure adottate ai fini della tutela del benessere animale e della sicurezza operativa

3.2 Minimizzazione del dolore, dello stress e del distress animale, nel rispetto dei principi di benessere animale e sicurezza operativa

Indicare l'utilizzo di attrezzature e metodologie operative finalizzate a: minimizzare il dolore, lo stress e il distress animale durante tutte le fasi dell'intervento; ridurre i tempi necessari per il trattamento dei capi (cattura, il contenimento, la sedazione, abbattimento, movimentazione degli animali); ridurre il rischio di lesioni e traumi per gli animali e per gli operatori.

- SI
- NO

Si precisa che l'ottenimento del punteggio è condizionato alla presentazione di dichiarazione di medico veterinario terzo che certifichi l'adeguatezza di attrezzature e metodologie proposte

3.3 Tecniche di insensibilizzazione

Descrivere il protocollo operativo proposto per l'esecuzione degli abbattimenti, con particolare riferimento:

Allegato 2 - SCHEMA DI OFFERTA TECNICA
**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

- all'efficacia delle tecniche adottate ai fini della immediata insensibilizzazione dell'animale;
- alle modalità operative finalizzate a garantire elevati standard di sicurezza ed efficacia della procedura.

4 FORMAZIONE SPECIALISTICA DEGLI OPERATORI

4.1 Formazione specialistica degli operatori

Indicare le ore complessive di formazione specialistica possedute da ciascun operatore impiegato nel servizio.

- ☐ fino a 6 ore (escluse)
- ☐ da 6 ore a 12 ore (escluse)
- ☐ superiore a 12 ore (incluse)

5 SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

5.1 Utilizzo di automezzi elettricilibrati plug-in/ibridi full-hybrid

Indicare la percentuale di automezzi elettrici e/o ibridi plug-in/ibridi full-hybrid che il concorrente si impegna a utilizzare nell'esecuzione del servizio, rispetto al totale dei mezzi impiegati.

- ☐ > 0 % < 50%
- ☐ >= 50 < 100%
- ☐ = 100%

Si precisa che Ai fini dell'attribuzione del punteggio, il concorrente dovrà produrre idonea documentazione comprovante la tipologia di alimentazione dei mezzi dichiarati, mediante produzione di autodichiarazione comprendente l'elenco delle vetture del proprio parco auto e specificazione di quelle a motore ibrido o elettrico, riportando tipologia di vettura e numero di targa.

5.2 Certificazione ambientale

Indicare il possesso di certificazioni che attestino le misure intraprese dalla ditta in ambito di sostenibilità ambientale (ad es. UNI EN ISO 14001, EMAS, etc.).

- ☐ Possesso di certificazioni
- ☐ Assenza di certificazioni

Allegato 2 - SCHEMA DI OFFERTA TECNICA**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

6 SOSTENIBILITÀ SOCIALE**6.1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro**

Indicare il possesso della certificazione ISO 45001 (Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro) o equivalenti

- ☐ Possesso di certificazioni
- ☐ Assenza di certificazioni

6.2 Possesso della certificazione PdR 125:2022

Indicare il possesso della certificazione PdR 125:2022

- ☐ Possesso di certificazioni
- ☐ Assenza di certificazioni

6.3 Certificazione del sistema di gestione della responsabilità sociale d'impresa

Indicare il possesso della certificazione SA8000:2014 (Certificazione del sistema di gestione della responsabilità sociale d'impresa) o equivalenti.

- ☐ Possesso di certificazioni
- ☐ Assenza di certificazioni



**REGIONE
LAZIO**

**GARA CENTRALIZZATA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI CONVENZIONI PER
L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA E
ATTIVITÀ ACCESSORIE, DA SVOLGERSI AI FINI DELL’ATTUAZIONE DEL PRIU E
SUCCESSIVE INTEGRAZIONI, DESTINATO ALLE AMMINISTRAZIONI DEL
TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 3

SCHEMA DI LISTINO AGGIUNTIVO

Allegato 3 - SCHEMA DI LISTINO AGGIUNTIVO
**REGIONE
LAZIO**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

SCHEMA DI LISTINO AGGIUNTIVO

Con riferimento ai servizi accessori di cui al paragrafo 6.3 del Capitolato Tecnico, inserire il **Prezzo unitario offerto IVA esclusa**.

Si precisa che il prezzo dei servizi accessori non concorre alla formazione dell'offerta economica.

SPECIE	SERVIZIO	UNITÀ DI MISURA	PREZZO UNITARIO OFFERTO (€, Iva esclusa)
Bovini	1. Cattura con gabbie o trappole, abbattimento con eventuale cessione delle spoglie	€/Intervento	
	2. Cattura con gabbie o trappole, trasferimento per completamento ciclo presso altro sito	€/Intervento	
	3. Cattura con telenarcosi, trasferimento in luogo di detenzione, stabulazione o liberazione	€/Intervento	
Equini	1. Cattura con gabbie o trappole, trasferimento in luogo di detenzione, stabulazione o liberazione	€/Intervento	
	2. Cattura con gabbie o trappole, trasferimento per completamento ciclo presso altro sito	€/Intervento	
	3. Cattura con telenarcosi, trasferimento in luogo di detenzione, stabulazione o liberazione	€/Intervento	



**REGIONE
LAZIO**

**GARA CENTRALIZZATA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI CONVENZIONI
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA FAUNA
SELVATICA E ATTIVITÀ ACCESSORIE, DA SVOLGERSI AI FINI
ELL’ATTUAZIONE DEL PRIU E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI, ESTINATO
ALLE AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 4

SCHEMA ATTESTAZIONE PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO


**REGIONE
LAZIO**
ALLEGATO 4 - SCHEMA ATTESTAZIONE PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

Spazio per l'apposizione del
contrassegno telematico

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la _____ nella presente procedura, con sede in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese di ____ al n. ____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,

DICHIARA

- ☐ che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo.

A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro _____ applicata ha:

- **Identificativo n.** _____
- **Data** _____

- ☐ di essere a conoscenza che la Regione Lazio potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data

Firma digitale

AVVERTENZE:

Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale ed allegato su STELLA, come indicato nel Disciplinare di gara.



**REGIONE
LAZIO**

**GARA CENTRALIZZATA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI CONVENZIONI PER
L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA
E ATTIVITÀ ACCESSORIE, DA SVOLGERSI AI FINI DELL’ATTUAZIONE
DEL PRIU E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI, DESTINATO ALLE AMMINISTRAZIONI DEL
TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 5A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ISCRIZIONE CCIAA

LA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE O SOGGETTO MUNITO DI PROCURA

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI
COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Compilare in stampatello tutte le sezioni

Il/La sottoscritt _____

nat__ a _____ il _____

residente a _____ Via _____

codice fiscale _____

nella sua qualità di _____

dell'Impresa _____

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____

con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____

Denominazione: _____

Forma giuridica: _____

Sede: _____

Sedi secondarie e
Unità Locali _____

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

Codice Fiscale:

Data di costituzione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI

Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE

Con riferimento ai dati di:

- Componenti del Consiglio di Amministrazione (Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri);
- Procuratori e Procuratori speciali (ove previsti) *;
- Collegio sindacale (Sindacati effettivi e supplenti)



Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

- Componenti Organismo di Vigilanza (ove previsto) **;
- Socio di maggioranza o socio unico (nelle sole società di capitali o cooperative di numero pari o inferiori a 4 o nelle società con socio unico) ***;
- Direttore Tecnico (ove previsto);

il Sottoscritto ha debitamente compilato l'Allegato 5B "Elenco soggetti CCIAA e soggetti da controllare" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente dichiarazione.

Il sottoscritto dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

I procuratori e i procuratori speciali:** Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi **dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

*** Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011:** "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa".(cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

**** Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

***** Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

Variazione degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011.

(resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa DPR n. 445/2000)

DESCRIZIONE GARA	
LOTTO	
CIG	
OPERATORE ECONOMICO	
C.F./P.IVA	

[illegible]



**REGIONE
LAZIO**

**GARA CENTRALIZZATA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI CONVENZIONI PER
L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA E
ATTIVITÀ ACCESSORIE, DA SVOLGERSI AI FINI DELL’ATTUAZIONE DEL PRIU E
SUCCESSIVE INTEGRAZIONI, DESTINATO ALLE AMMINISTRAZIONI DEL
TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 6

MODELLO RICHIESTA PRELIMINARE DI FORNITURA (RPF)


**REGIONE
LAZIO**
Allegato 6 - MODELLO RICHIESTA PRELIMINARE DI FORNITURA (RPF)

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

Data e N.ro di protocollo _____

Fornitore

Indirizzo, N. civico, Cap, Città

N° tel - N° Fax - PEC

RICHIESTA PRELIMINARE DI FORNITURA

Il sottoscritto _____

per la Amministrazione _____

Direzione/Dipartimento/Altro _____

C.F. _____

con sede in _____

Via _____

Tel _____ /Fax _____ /E-mail _____

di seguito Amministrazione Contraente

PREMESSO

- che in data ____/____/____ è stata stipulata una convenzione tra la Regione Lazio e la _____, per l'affidamento del "servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio", Lotto ____, ai sensi dell'art. 26 della l. 488 del 23.12.1999 e dell'art. dell'art. 58 l. 388/2000;
- che l'Amministrazione Contraente rientra tra i soggetti che possono utilizzare la Convenzione stipulata con il Fornitore;
- che l'Amministrazione ha nominato quale Referente il Sig. _____.

RICHIEDE

l'erogazione dei seguenti servizi oggetto dell'appalto (barrare solo i servizi di interesse):

Allegato 6 - MODELLO RICHIESTA PRELIMINARE DI FORNITURA (RPF)

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

Tipologia Servizio	Specie	Servizi	Unità di misura	Quantitativi
Principale	Cinghiali	Servizio di cattura con gabbie o trappole, abbattimento con eventuale cessione delle spoglie	Intervento	
Principale	Cinghiali	Servizio di cattura con gabbie o trappole, trasferimento per completamento ciclo presso altro sito	Intervento	
Principale	Cinghiali	Servizio di cattura con telenarcosi, abbattimento e smaltimento	Intervento	
Accessorio	Bovini	Servizio di cattura con gabbie o trappole, abbattimento con eventuale cessione delle spoglie	Intervento	
Accessorio	Bovini	Servizio di cattura con gabbie o trappole, trasferimento per completamento ciclo presso altro sito	Intervento	
Accessorio	Bovini	Servizio di cattura con telenarcosi, abbattimento e smaltimento	Intervento	
Accessorio	Equini	Servizio di cattura con gabbie o trappole, abbattimento con eventuale cessione delle spoglie	Intervento	
Accessorio	Equini	Servizio di cattura con gabbie o trappole, trasferimento per completamento ciclo presso altro sito	Intervento	
Accessorio	Equini	Servizio di cattura con telenarcosi, abbattimento e smaltimento	Intervento	

ALTRE INFORMAZIONI

(Inserire eventuali informazioni aggiuntive)

DATI DI CONTATTO DELL'AMMINISTRAZIONE:



**REGIONE
LAZIO**

**GARA CENTRALIZZATA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI CONVENZIONI PER
L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA E
ATTIVITÀ ACCESSORIE, DA SVOLGERSI AI FINI DELL’ATTUAZIONE DEL PRIU E
SUCCESSIVE INTEGRAZIONI, DESTINATO ALLE AMMINISTRAZIONI DEL
TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 7

MODELLO PIANO DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ (PDA)


**REGIONE
LAZIO**
Allegato 7 - MODELLO PIANO DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ (PDA)

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

MODELLO PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITA' (PDA)

Data e N.ro di protocollo _____

Il sottoscritto _____

per la Società _____

C.F. _____

con sede in _____

Via _____

Tel _____ /Pec _____ /E-mail _____

di seguito il Fornitore

ed

Il sottoscritto _____

per la Amministrazione _____

Direzione/Dipartimento/Altro _____

C.F. _____

con sede in _____

Via _____

Tel _____ /Pec _____ /E-mail _____

di seguito l'Amministrazione Contraente

PREMESSO

- che in data ____/____/____ è stata stipulata una convenzione tra la Regione Lazio e la _____, per l'affidamento del "Servizio di Gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del Priu e successive integrazioni, destinato alle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio", Lotto _____, ai sensi dell'art. 26 della l. 488 del 23.12.1999 e dell'art. dell'art. 58 l. 388/2000;


**REGIONE
LAZIO**
Allegato 7 - MODELLO PIANO DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ (PDA)

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

- che l'Amministrazione Contraente rientra tra i soggetti che possono utilizzare la Convenzione stipulata con il Fornitore;
- che l'Amministrazione ha nominato quale D.E.C. il Sig. _____;
- che il Fornitore ha nominato quale Responsabile del Servizio il Sig. _____;
- che a seguito della "Richiesta Preliminare di Fornitura" inviata in data ____/____/____ tramite _____, il Fornitore ha predisposto il presente Piano Dettagliato delle Attività trasmesso alla Amministrazione Contraente e controfirmato, per accettazione in data _____;
- che nel presente Piano Dettagliato delle Attività sono state formalizzate le modalità operative di gestione dei servizi secondo quanto indicato nel Capitolato Tecnico;
- che il Piano Dettagliato delle Attività forma parte integrante dell'Ordinativo di Fornitura;
- che la Convenzione ed i suoi allegati regolano i termini generali del rapporto tra le parti e che in caso di contrasti le previsioni della stessa prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione.

CONDIVIDONO

Le modalità ed i termini di fornitura dei servizi descritti nel presente "Piano Dettagliato delle Attività".

Le fatture relative all'Ordinativo di Fornitura dovranno essere intestate a:

(Amministrazione per esteso) _____

Via _____ n. _____ Città _____ CAP _____

Codice Fiscale (dell'Amministrazione) _____

e dovranno indicare

N.ro di protocollo (dell'Ordinativo di fornitura) _____

(Luogo) _____, (Data) ____/____/____

I pagamenti, previo benestare del D.E.C., saranno effettuati a _____ trascorsi _____ giorni dalla data del ricevimento della fattura mediante _____.


Allegato 7 - MODELLO PIANO DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ (PDA)

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

SERVIZI RICHIESTI

Servizio P/A	Specie	Tipologia intervento	Unità di misura	Quantitativi
Principale	Cinghiali	Servizio di cattura con gabbie o trappole, abbattimento con eventuale cessione delle spoglie	Intervento	
Principale	Cinghiali	Servizio di cattura con gabbie o trappole, trasferimento per completamento ciclo presso altro sito	Intervento	
Principale	Cinghiali	Servizio di cattura con telenarcosi, abbattimento e smaltimento	Intervento	
Accessorio	Bovini	Servizio di cattura con gabbie o trappole, abbattimento con eventuale cessione delle spoglie	Intervento	
Accessorio	Bovini	Servizio di cattura con gabbie o trappole, trasferimento per completamento ciclo presso altro sito	Intervento	
Accessorio	Bovini	Servizio di cattura con telenarcosi, abbattimento e smaltimento	Intervento	
Accessorio	Equini	Servizio di cattura con gabbie o trappole, abbattimento con eventuale cessione delle spoglie	Intervento	
Accessorio	Equini	Servizio di cattura con gabbie o trappole, trasferimento per completamento ciclo presso altro sito	Intervento	
Accessorio	Equini	Servizio di cattura con telenarcosi, abbattimento e smaltimento	Intervento	

Descrivere le Modalità di erogazione dei singoli servizi

Allegato 7 - MODELLO PIANO DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ (PDA)

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

VALORE ECONOMICO DEI SERVIZI RICHIESTI¹

Servizio	Specie	Tipologia intervento	Unità di misura	Prezzo unitari o offerto (€, IVA esclusa)	Quantitativi	Importo annuale (€, IVA esclusa)	Importo totale (24 mesi) (€, IVA esclusa)
Principale	Cinghiali	Servizio di cattura con gabbie o trappole, abbattimento con eventuale cessione delle spoglie	Intervento				
Principale	Cinghiali	Servizio di cattura con gabbie o trappole, trasferimento per completamento ciclo presso altro sito	Intervento				
Principale	Cinghiali	Servizio di cattura con telenarcosi, abbattimento e smaltimento	Intervento				
Accessorio	Bovini	Servizio di cattura con gabbie o trappole, abbattimento con eventuale cessione delle spoglie	Intervento				
Accessorio	Bovini	Servizio di cattura con gabbie o trappole, trasferimento per completamento ciclo presso altro sito	Intervento				
Accessorio	Bovini	Servizio di cattura con telenarcosi, abbattimento e smaltimento	Intervento				
Accessorio	Equini	Servizio di cattura con gabbie o trappole, abbattimento con eventuale cessione delle spoglie	Intervento				
Accessorio	Equini	Servizio di cattura con gabbie o trappole, trasferimento per completamento ciclo presso altro sito	Intervento				
Accessorio	Equini	Servizio di cattura con telenarcosi, abbattimento e smaltimento	Intervento				

Altri elementi descrittivi dei servizi sopra elencati

_____ ;
 _____ ;
 _____ .

¹ Valori calcolato in base ai listini di aggiudicazione



**REGIONE
LAZIO**

**GARA CENTRALIZZATA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI CONVENZIONI PER
L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA E
ATTIVITÀ ACCESSORIE, DA SVOLGERSI AI FINI DELL’ATTUAZIONE DEL PRIU E
SUCCESSIVE INTEGRAZIONI, DESTINATO ALLE AMMINISTRAZIONI DEL
TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 8

MODELLO GIUSTIFICATIVI DELL’OFFERTA ECONOMICA



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 8 - MODELLO GIUSTIFICATIVI DELL'OFFERTA ECONOMICA

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

IMPRESA _____

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

residente a _____ Via _____ n. _____

nella sua qualità di (rappresentante legale, procuratore, ecc.) dell'impresa _____ con sede legale in _____ codice fiscale _____

P.IVA _____

PEC: _____

che partecipa alla presente gara come (*cancellare/barrare la parte non interessata*):

- a) Unica impresa concorrente;
- b) Capogruppo del raggruppamento temporaneo d'impresa formato dalle seguenti imprese:

(*indicare le generalità delle imprese e la Partita Iva/codice fiscale*)

1. _____

2. _____

- c) Consorzio delle seguenti imprese:

1. _____

2. _____

3. _____


**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 8 - MODELLO GIUSTIFICATIVI DELL'OFFERTA ECONOMICA
Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

MODALITÀ DI CALCOLO DEL COSTO DELLA MANODOPERA E GIUSTIFICATIVI DELL'OFFERTA ECONOMICA

#	Descrizione spesa/costi	Costo per singola voce	Incidenza %
I	Spese generali d'azienda		
2a	Costo della manodopera (Servizio di cattura con gabbie o trappole, abbattimento con eventuale cessione delle spoglie)		
2b	Costo della manodopera (Servizio di cattura con gabbie o trappole, trasferimento per completamento ciclo presso altro sito)		
2c	Costo della manodopera (Servizio di cattura con telenarcosi, abbattimento e smaltimento)		
2	Costo della manodopera (Servizio di cattura con gabbie o trappole, abbattimento con eventuale cessione delle spoglie + Servizio di cattura con gabbie o trappole, trasferimento per completamento ciclo presso altro sito + Servizio di cattura con telenarcosi, abbattimento e smaltimento)		
3a	Costi di approvvigionamento dei prodotti forniti e dei materiali (Servizio di cattura con gabbie o trappole, abbattimento con eventuale cessione delle spoglie)		
3b	Costi di approvvigionamento dei prodotti forniti e dei materiali (Servizio di cattura con gabbie o trappole, trasferimento per completamento ciclo presso altro sito)		
3c	Costi di approvvigionamento dei prodotti forniti e dei materiali (Servizio di cattura con telenarcosi, abbattimento e smaltimento)		
3	Costi di approvvigionamento dei prodotti forniti e dei materiali (Servizio di cattura con gabbie o trappole, abbattimento con eventuale cessione delle spoglie + Servizio di cattura con gabbie o trappole, trasferimento per completamento ciclo presso altro sito + Servizio di cattura con telenarcosi, abbattimento e smaltimento)		
4	Costi relativi all'ammortamento dei beni, macchinari e attrezzature		
5	Costi per la sicurezza rischi specifici a carico dell'impresa		
6	Costo sistemi informativi a supporto del servizio		
7	Altri elementi di costo relativi all'appalto		
8	Utili d'impresa al netto di oneri e tasse		
COSTO TOTALE (IVA ESCLUSA)			

**ALLEGATO 8 - MODELLO GIUSTIFICATIVI DELL'OFFERTA ECONOMICA**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

Per il costo della manodopera sopra dichiarato, compilare quanto riportato a seguire:

CCNL applicato _____

L'Operatore Economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato all'articolo 3 del Disciplinare di gara inserisce la dichiarazione di equivalenze delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL nella sezione della piattaforma relativa all'offerta tecnica

Descrivere in maniera dettagliata le modalità di calcolo del costo della manodopera:

Per il costo della manodopera sopra dichiarato, compilare quanto riportato a seguire:

Numero addetti	CCNL	Mansione	Livello	Monte ore 2 anni	Costo della manodopera CCNL	Costo della manodopera offerto	Costo della manodopera offerto 2 anni
TOTALE							

Si precisa che, in caso di costi medi orari inferiori alle stesse tabelle, devono essere fornite opportune giustificazioni a corredo della scelta adottata. In particolare, nel caso di aumento delle ore mediamente lavorate rispetto a quelle della Tabella dovranno essere forniti elementi oggettivi che giustifichino le differenze:



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 8 - MODELLO GIUSTIFICATIVI DELL'OFFERTA ECONOMICA

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

NOTE:

—Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese già costituito al momento della presentazione dell'offerta, la presente dichiarazione deve essere sottoscritta dall'impresa mandataria, qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti.

—Nel caso di un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito al momento della presentazione dell'offerta, la presente dichiarazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento.

NOTA BENE

L'anomalia può anche riguardare il margine utile, qualora i costi esposti e l'incidenza delle spese generali non consentano un minimo apprezzabile margine di utile d'impresa.

Copia



**REGIONE
LAZIO**

**GARA CENTRALIZZATA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI CONVENZIONI PER
L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA E
ATTIVITÀ ACCESSORIE, DA SVOLGERSI AI FINI DELL’ATTUAZIONE DEL PRIU E
SUCCESSIVE INTEGRAZIONI, DESTINATO ALLE AMMINISTRAZIONI DEL
TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 9
INFORMATIVA SULLA PRIVACY**

ALLEGATO 9 – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA E ATTIVITÀ ACCESSORIE, DA SVOLGERSI AI FINI DELL’ATTUAZIONE DEL PRIU E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI, DESTINATO ALLE AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

Gentile candidata/o,
nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali relativi alla gara a procedura aperta per l'affidamento del Servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della regione Lazio.

Si informa che i dati personali ed eventuali dati particolari forniti dai candidati sono raccolti presso la Direzione regionale "Trasformazione Digitale e-Procurement" e trattati per le finalità inerenti alla gestione della procedura e dell'eventuale rapporto conseguente; gli stessi possono essere trattati in conformità di ulteriori obblighi previsti dalla legge.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti. Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito: - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it .
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO") La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .



ALLEGATO 9 – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

	<table><tr><th colspan="2">CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</th></tr><tr><td colspan="2">☐ Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale)</td></tr><tr><td colspan="2">☐ Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile) ☐ Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza</td></tr><tr><td colspan="2">☐ Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...)</td></tr><tr><td colspan="2">☐ Dati relativi all'ubicazione</td></tr><tr><td colspan="2">☐ Altro: dati relativi all'istruzione e formazione, alle esperienze professionali e alle capacità e competenze personali.</td></tr></table>	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI		☐ Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale)		☐ Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile) ☐ Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza		☐ Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...)		☐ Dati relativi all'ubicazione		☐ Altro: dati relativi all'istruzione e formazione, alle esperienze professionali e alle capacità e competenze personali.	
CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI													
☐ Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale)													
☐ Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile) ☐ Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza													
☐ Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...)													
☐ Dati relativi all'ubicazione													
☐ Altro: dati relativi all'istruzione e formazione, alle esperienze professionali e alle capacità e competenze personali.													
	<table><tr><th colspan="2">FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO</th></tr><tr><th>FINALITÀ</th><th>BASE GIURIDICA</th></tr></table>	FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO		FINALITÀ	BASE GIURIDICA								
FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO													
FINALITÀ	BASE GIURIDICA												
	<table><tr><td data-bbox="354 997 959 1192">1. Espletamento della gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio</td><td data-bbox="959 997 1497 1192">La base giuridica per il trattamento dei dati personali è costituita dal legittimo interesse del titolare del trattamento (dell'art. 6 del GDPR (ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR);</td></tr></table>	1. Espletamento della gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio	La base giuridica per il trattamento dei dati personali è costituita dal legittimo interesse del titolare del trattamento (dell'art. 6 del GDPR (ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR);										
1. Espletamento della gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio	La base giuridica per il trattamento dei dati personali è costituita dal legittimo interesse del titolare del trattamento (dell'art. 6 del GDPR (ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR);												
	<table><tr><td data-bbox="354 1192 959 1898"></td><td data-bbox="959 1192 1497 1898">La base giuridica per il trattamento dei dati giudiziari è costituita dall'art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari; La specifica base giuridica che legittima il trattamento è rappresentata dal D.Lgs 36/2023, nonché dalla Decisione a contrarre della presente procedura.</td></tr></table>		La base giuridica per il trattamento dei dati giudiziari è costituita dall'art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari; La specifica base giuridica che legittima il trattamento è rappresentata dal D.Lgs 36/2023, nonché dalla Decisione a contrarre della presente procedura.										
	La base giuridica per il trattamento dei dati giudiziari è costituita dall'art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari; La specifica base giuridica che legittima il trattamento è rappresentata dal D.Lgs 36/2023, nonché dalla Decisione a contrarre della presente procedura.												



ALLEGATO 9 – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

	2. Instaurazione dell'eventuale rapporto di lavoro conseguente alla Gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio	La base giuridica per il trattamento dei dati personali è costituita dal legittimo interesse del titolare del trattamento (dell'art. 6 del GDPR (ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR); La base giuridica per il trattamento dei dati giudiziari è costituita dall'art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari; La specifica base giuridica che legittima il trattamento è rappresentata dal D.Lgs 36/2023, nonché dalla Decisione a contrarre della presente procedura.
--	---	---



ALLEGATO 9 – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

	PERIODO DI CONSERVAZIONE Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, i dati trattati sono conservati: - per la finalità di cui al n. 1 per un periodo pari a 10 anni, salvo che sia previsto un periodo di conservazione diverso (ad esempio nel caso di contenzioso o per adempiere ad un obbligo normativo) che potrebbe essere inferiore o superiore a detto termine; - per le finalità di cui al n. 2 per un periodo pari a tutta la durata del rapporto di lavoro e successivamente per un periodo di dieci anni dall'estinzione del rapporto, salvo che sia previsto un periodo di conservazione diverso (ad esempio nel caso di contenzioso o per adempiere ad un obbligo normativo) che potrebbe essere inferiore o superiore a detto termine.
	In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.
	DESTINATARI Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy. I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono: - Responsabili del trattamento. il Titolare si avvale di soggetti esterni quali personale LazioCrea; in ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate alla sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati. - Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li tratteranno in "completa autonomia" quali: Corte dei conti e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, in adempimento agli obblighi normativi nella misura strettamente necessaria); agli Istituti bancari appositamente indicati per il versamento delle somme a qualsiasi titolo spettanti. In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)

ALLEGATO 9 – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

	TRASFERIMENTO AL DI FUORI DELL'UNIONE EUROPEA Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi terzi (extra UE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.
	DIRITTI DEGLI INTERESSATI Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità¹; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito
	dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.

	RECLAMI È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).
---	--

In persona del Direttore della Direzione Regionale
"Trasformazione Digitale e-Procurement"

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

¹ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."

FINE INFORMATIVA
LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE



**REGIONE
LAZIO**

**GARA CENTRALIZZATA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI CONVENZIONI PER
L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA
E ATTIVITÀ ACCESSORIE, DA SVOLGERSI AI FINI DELL’ATTUAZIONE
DEL PRIU E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI, DESTINATO ALLE
AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

SCHEMA DI CONVENZIONE



**CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA FAUNA
SELVATICA E ATTIVITÀ ACCESSORIE, DA SVOLGERSI AI FINI DELL’ATTUAZIONE
DEL PRIU E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI, DESTINATO ALLE AMMINISTRAZIONI
DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

LOTTO/I ____

TRA

La Regione Lazio - Direzione regionale Trasformazione Digitale e Procurement, con sede legale in Roma Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 00145, codice fiscale _____ in persona del Direttore della Direzione regionale Trasformazione Digitale e Procurement _____, di seguito anche Regione Lazio e/o Committente;

E

L’Impresa _____, con sede legale in _____ Via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ REA n. _____, codice fiscale _____ partita IVA _____, in persona del _____ e legale rappresentante _____, giusta poteri allo stesso conferiti con _____, di seguito anche Fornitore;

OPPURE

L’Impresa _____, con sede legale in _____ Via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ REA n. _____, codice fiscale _____ partita IVA _____, in persona del _____ e legale rappresentante _____, nella sua qualità di impresa mandataria capogruppo del Raggruppamento Temporaneo con la mandante _____, sede legale in _____ Via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ REA n. _____, codice fiscale _____ partita IVA _____, e la mandante _____, sede legale in _____ Via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ REA n. _____, codice fiscale _____ partita IVA _____, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____, Dott. _____, repertorio n. _____, di seguito anche Fornitore;

PREMESSO CHE

- a) con Determinazione n. _____ del _____ della Regione Lazio è stata indetta una “Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato



alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio”;

- b) con Determinazione n. _____ del _____ della Regione Lazio è stata disposta l'aggiudicazione della procedura;
- c) il Fornitore è risultato Aggiudicatario del/i seguente/i Lotto/i: _____;
- d) il Fornitore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula della presente Convenzione, ivi inclusa la garanzia definitiva mediante polizza fidejussoria n. rep n. emessa il .././.... e valida fino al .././.... rilasciata dalla ...;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1 Definizioni

- I. Nell'ambito della presente Convenzione si intende per:
 - a) **Atti di gara:** il Disciplinare, il Capitolato Tecnico e relativi allegati della “Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio”; identificati univocamente dal Registro di Sistema Bando della piattaforma di e-procurement della Regione Lazio STELLA;
 - b) **Amministrazioni Contraenti:** le Amministrazioni della Regione Lazio nell'ambito dei cui territori di competenza il Fornitore si impegna a erogare il servizio e prestare i servizi richiesti a seguito di emissione di Ordinativi di fornitura/contratti;
 - c) **Fornitore:** il soggetto che sottoscrive la Convenzione e che esegue il servizio;
 - d) **Convenzione:** la Convenzione stipulata tra la Regione e il Fornitore Aggiudicatario, che regola i termini del servizio attivato dalle Amministrazioni Contraenti stesse attraverso gli Ordinativi emessi con le modalità definite negli atti di gara;
 - e) **Ordinativo di Fornitura:** il documento, con il quale le Amministrazioni Contraenti comunicano la volontà di acquisire le forniture oggetto della Convenzione, impegnando il Fornitore all'esecuzione della prestazione richiesta;
 - f) **Offerta:** l'offerta del Fornitore presentata con riferimento all'oggetto del servizio di cui alla presente Convenzione;
 - g) **Sito:** lo spazio web sul Portale internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/>.

Articolo 2 Norme regolatrici e disciplina applicabile

- I. I servizi oggetto della presente Convenzione e degli Ordinativi di fornitura sono regolati, oltreché dalle disposizioni normative di riferimento:



Schema di Convenzione

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

- dalle clausole contenute nella presente Convenzione e dagli atti di gara, dall'Offerta Tecnica e dall'Offerta Economica del Fornitore, a cui si fa espressamente rinvio e che disciplinano l'esecuzione della prestazione;
 - dalle disposizioni anche regolamentari in vigore che disciplinano l'esecuzione dei servizi in ambito assicurativo, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza;
 - dalle disposizioni di cui al D.lgs. n. 36/2023, e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
2. In ipotesi di contrasto tra le disposizioni richiamate al comma che precede, prevarranno le disposizioni di maggior favore per la Regione Lazio e le Amministrazioni Contraenti.
3. In ordine all'esecuzione contrattuale, resta nell'esclusiva competenza della Regione Lazio la titolarità della gestione giuridico/amministrativa delle seguenti attività:
- custodia della documentazione tecnica del servizio oggetto di fornitura;
 - richiesta, custodia e svincolo del deposito cauzionale definitivo;
 - stesura e sottoscrizione della presente Convenzione con il Fornitore (non vincolante in assenza di Contratti / Ordinativi di Fornitura da parte delle Amministrazioni).
4. Restano nell'esclusiva competenza e responsabilità di ciascuna Amministrazione Contraente:
- nomina del Responsabile Unico del Progetto per la gestione del Contratto e nomina del DEC laddove previsto;
 - emissione di Ordinativi di Fornitura a Sistema;
 - verifiche quali-quantitative di sua competenza di cui all'art. 8 della presente Convenzione;
 - ricevimento fatture e relativi pagamenti nei termini previsti;
 - gestione dei rapporti negoziali e dell'eventuale contenzioso, conseguente all'esecuzione degli Ordinativi di Fornitura;
 - monitoraggio dei servizi e comunicazione delle valutazioni alla Regione Lazio;
 - ogni altra attività non ricompresa tra quelle di cui al comma che precede.

Articolo 3

Oggetto e valore della Convenzione

1. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra Regione Lazio e Amministrazioni Contraenti (da un lato) e Fornitore (dall'altro), definendo la disciplina generale applicabile ai rapporti negoziali concernenti l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio, così come descritto nel Capitolato Tecnico, anche con riferimento alle modalità di conclusione degli Ordinativi di Fornitura e alla relativa esecuzione. Resta inteso che solo dall'emissione degli Ordini di Fornitura insorgeranno obbligazioni a carico delle Amministrazioni Contraenti, non essendo la presente Convenzione fonte di obbligazioni specifiche né per la Regione Lazio né per le Amministrazioni Contraenti.

**Schema di Convenzione**

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

2. Con la sottoscrizione della Convenzione, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Regione Lazio e delle Amministrazioni Contraenti, a prestare tutti i servizi oggetto del presente atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità indicate nell'Offerta Tecnica presentata e in tutti gli elaborati che la costituiscono, nella misura richiesta dalle stesse Amministrazioni Contraenti mediante emissione di Ordinativi di Fornitura, il tutto nei limiti del valore della Convenzione, IVA esclusa, come sotto rappresentato:

Lotto	Descrizione Lotto/servizio	CIG di gara	Valore della Convenzione	Importo opzione quinto d'obbligo	Importo opzione proroga tecnica	Importo complessivo
—	—	—	—	—	—	—

3. La Regione Lazio e/o le Amministrazioni Contraenti possono operare le modifiche alla Convenzione e/o agli Ordinativi di Fornitura, ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023 e del paragrafo 3.3 del Disciplinare di gara, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del Contratto.
4. Gli Ordinativi di Fornitura possono essere prorogati, ai sensi dell'art. 120, comma 10, D.Lgs. n. 36/2023 per una durata di sei mesi agli stessi patti e condizioni in essere o alle condizioni di mercato se più favorevoli per l'Amministrazione contraente. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.
5. Il servizio verrà svolto alle condizioni economiche di aggiudicazione, di seguito riportate:

Tipologia capo	Tipologia di intervento	Prezzo unitario (Iva esclusa)
Cinghiale	Cattura con gabbie o trappole, abbattimento con eventuale cessione delle spoglie	
	Cattura con gabbie o trappole, trasferimento per completamento ciclo presso altro sito	
	Cattura con telenarcosi, abbattimento e smaltimento	
Bovino	Cattura con gabbie o trappole, abbattimento con eventuale cessione delle spoglie	
	Cattura con gabbie o trappole, trasferimento per completamento ciclo presso altro sito	
	Cattura con telenarcosi, abbattimento e smaltimento	
Equino	Cattura con gabbie o trappole, abbattimento con eventuale cessione delle spoglie	
	Cattura con gabbie o trappole, trasferimento per completamento ciclo presso altro sito	
	Cattura con telenarcosi, abbattimento e smaltimento	

Articolo 4**Durata della Convenzione**

1. La Convenzione ha durata di 24 (ventiquattro) mesi dalla data di stipula. Per durata della Convenzione si intende il periodo entro il quale le Amministrazioni Contraenti possono emettere l'Ordinativo di Fornitura di competenza, che vale come contratto con il Fornitore.



2. Nel caso in cui prima della scadenza del termine di durata sia stato esaurito l'importo massimo spendibile di cui al precedente articolo 3, comma 2, eventualmente incrementato ai sensi dell'articolo 3, comma 3, la Convenzione verrà considerata conclusa.

Articolo 5

Durata degli Ordinativi di Fornitura

1. Le singole prestazioni e i relativi servizi richiesti dalle Amministrazioni Contraenti mediante gli Ordinativi di Fornitura avranno durata corrispondente a 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data di emissione degli Ordinativi di Fornitura a Sistema.

Articolo 6

Utilizzo della Convenzione

1. Le Amministrazioni contraenti utilizzano la Convenzione mediante l'emissione di Ordinativi di Fornitura (i.e. Contratti Attuativi) nei quali sarà indicato il valore dei servizi oggetto dell'Ordinativo. Gli ordinativi sono sottoscritti digitalmente dal rappresentante dell'Amministrazione contraente o suo delegato e inviati al Fornitore, mediante apposito modulo presente sulla piattaforma di e-procurement regionale S.TEL.LA.
2. In considerazione degli obblighi assunti dal Fornitore in forza della Convenzione, i singoli Contratti si perfezionano con la semplice ricezione da parte del Fornitore dei relativi Ordinativi di Fornitura inviati dall'Amministrazione contraente. Il Fornitore non può dare seguito a Ordinativi di Fornitura che pervengano in modalità alternative a quella descritta nel presente articolo.
3. Il Fornitore è tenuto, entro due giorni lavorativi, a dare riscontro alle Amministrazioni Contraenti, dell'Ordinativo di fornitura ricevuto attraverso l'apposito modulo della piattaforma S.TEL.LA.

Articolo 7

Obblighi del Fornitore

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo, tutti gli oneri, le spese e rischi relativi all'erogazione dei servizi oggetto della presente Convenzione, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali oneri e spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.
2. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche e alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico ovvero nell'Offerta Tecnica presentata dal Fornitore, se migliorativa. In ogni caso, il Fornitore si obbliga a osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula della Convenzione.
3. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e le Amministrazioni Contraenti da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.



4. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione alle Amministrazioni Contraenti e/o alla Regione Lazio, per quanto di rispettiva competenza, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui alla Convenzione e ai singoli Ordinativi di Fornitura.
5. Le attività contrattuali, da svolgersi presso i luoghi indicati dalle Amministrazioni Contraenti, debbono essere eseguite senza interferire nel normale lavoro e le modalità e i tempi debbono comunque essere concordati con le stesse Amministrazioni Contraenti.
6. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione del servizio deve avvenire secondo quanto previsto negli atti di gara.
7. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Amministrazione Contraente.
8. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti della Convenzione, a:
 - a) eseguire i servizi oggetto della Convenzione impiegando tutte le strutture e il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nella Convenzione e negli Atti di gara;
 - b) osservare integralmente e ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio esclusivo carico tutti i relativi oneri;
 - c) applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità della presente Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura;
 - d) far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto della Convenzione;
 - e) dotare il personale di tutte le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio;
 - f) comunicare alla Regione Lazio e all'Amministrazione Contraente contraenti tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, indicando analiticamente le variazioni intervenute e i nominativi dei nuovi responsabili;
 - g) su richiesta scritta della Regione Lazio o dell'Amministrazione Contraente, presentare il LUL – libro unico del lavoro e la documentazione INPS con certificazione di resa di conformità. Nel caso di inottemperanza agli obblighi ivi precisati accertati dalla richiedente, la medesima comunicherà, al Fornitore e se necessario all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e procederà alle detrazioni di legge sul valore del corrispettivo mensile corrisposto ovvero alla sospensione del pagamento dei successivi corrispettivi, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Per tali detrazioni il Fornitore non può opporre eccezioni alla richiedente né ha titolo per un eventuale risarcimento del danno;



- h) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla Regione Lazio di monitorare la conformità della prestazione dei servizi alle norme previste nella Convenzione quadro e negli Ordinativi di Fornitura, e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;
 - i) predisporre e trasmettere su richiesta alla Regione Lazio, in formato elettronico, mediante uno strumento da concordarsi tra le parti, tutti i dati e la documentazione di rendicontazione del servizio con frequenza non inferiore a quella semestrale;
9. *[In caso di operatore con un numero di dipendenti pari o superiore a 15 ed inferiore a 50]*, ai sensi dell'art. 113, comma 2, de D.Lgs. 36/2023 e nel rispetto dell'art. 47, commi 3 e 3bis, della L. 108/2021, il Fornitore si obbliga:
- a) a consegnare alla Regione Lazio, entro 6 mesi dalla stipula della Convenzione, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni e in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è tramessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La violazione di tale obbligo determina l'applicazione della penale di cui al successivo articolo "Inadempimenti e Penali", nonché l'impossibilità di partecipare, in forma singola ovvero in RTI, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento.
 - b) a consegnare alla Regione Lazio, entro 6 mesi dalla stipula della Convenzione, una relazione che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, nonché una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti dalla legge n. 68/1999 ed illustri le eventuali sanzioni e i provvedimenti imposti nel triennio precedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte. Tale relazione deve essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali. La violazione di tale obbligo determina l'applicazione della penale di cui al successivo articolo "Inadempimenti e Penali".
10. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione.

Articolo 8

Verifiche e controllo quali/quantitativo

- I. La Amministrazioni Contraenti, e per quanto di competenza la Regione Lazio, hanno comunque la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritengano opportuni, con qualsiasi modalità e in ogni momento, durante il periodo di efficacia della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.

Articolo 9

Corrispettivi



1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dalle singole Amministrazioni Contraenti in forza degli Ordinativi di Fornitura sono calcolati sulla base dei prezzi unitari indicati all'Art. 3.
2. Il diritto al pagamento di tutti i predetti corrispettivi maturerà solo in relazione alle forniture eseguite correttamente e in assoluta conformità delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.
3. I corrispettivi unitari, al pari dell'importo complessivo della Convenzione, potranno essere modificati dai casi espressamente previsti dalla Convenzione.
4. La Regione Lazio è in alcun caso tenuta al pagamento dovuto dalle singole Amministrazioni Contraenti in relazione agli Ordinativi di Fornitura emessi.

Articolo 10 Revisione prezzi

1. Qualora nel corso di esecuzione dell'Appalto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determinasse una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati automaticamente, nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5% applicata alle prestazioni da eseguire, ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice sintetico dei prezzi alla produzione dei servizi – Business to Business – relativo al settore economico ATECO 01.70.00, pubblicato da ISTAT.
2. La variazione è calcolata come differenza tra il valore dell'indice al momento della rilevazione e il corrispondente valore al mese del provvedimento di aggiudicazione. In caso di sospensione o proroga dei termini per l'aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'articolo 1 commi 3, 4 e 5 dell'Allegato I.3, il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al termine massimo per l'aggiudicazione previsto dal comma 2 del medesimo articolo.
3. Ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato II.2-bis del Codice, introdotto dall'art. 86 del D. Lgs. n. 209/2024, la revisione dei prezzi è attivata automaticamente da parte della Stazione Appaltante qualora la variazione dell'indice sintetico superi, in aumento o in diminuzione, la soglia del 5% sopra richiamata.
4. La Stazione Appaltante verificherà la variazione del prezzo con frequenza semestrale. La revisione dei prezzi troverà applicazione a decorrere dal primo giorno successivo a quello di scadenza del semestre, nella misura prevista dal relativo provvedimento di aggiudicazione da parte della Stazione Appaltante. L'indice di riferimento per ogni singola revisione è quello relativo al mese precedente a quello di scadenza del semestre.
5. Al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva indicate al primo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla Stazione Appaltante.
6. Inoltre, in caso di rinnovo, modifica o integrazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, intervenuto successivamente alla presentazione dell'offerta, la Stazione appaltante riconoscerà all'aggiudicatario l'adeguamento del prezzo limitatamente ai maggiori oneri retributivi e contributivi derivanti dal nuovo CCNL.



7. Ai fini della richiesta di adeguamento prezzo l'aggiudicatario dovrà presentare formale richiesta, corredata da idonea documentazione comprovante l'effettivo incremento del costo del lavoro. La Stazione appaltante, previa istruttoria, riconoscerà l'adeguamento nella misura strettamente necessaria alla copertura dell'aumento del costo del lavoro calcolato come differenza fra il costo del lavoro al momento della richiesta e il costo del lavoro al momento della stipula dell'ordinativo.
8. La prima richiesta potrà essere formulata non prima della scadenza del primo anno di efficacia dell'ordinativo di fornitura e non potrà essere chiesto più di un adeguamento all'anno.
9. L'adeguamento del prezzo non verrà riconosciuto nel caso in cui gli incrementi delle tariffe previste dal CCNL previsti nel corso di vigenza dell'appalto siano già noti al momento della presentazione delle offerte.

Articolo I I Fatturazione e pagamenti

1. Il pagamento dei corrispettivi è effettuato dalla Amministrazione Contraente in favore del Fornitore, sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo conformemente alle modalità previste dal D.M. 55 del 3 aprile 2013, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente atto e nei termini di legge dalla data di ricevimento della fattura.
2. I pagamenti saranno effettuati nei termini di legge dalla data di ricevimento della fattura.
3. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore e trasmessa esclusivamente in formato elettronico dovrà contenere il riferimento alla presente Convenzione, al singolo Ordinativo di Fornitura e al singolo ordine di acquisto, al CIG derivato e alle prestazioni cui si riferisce e relativi prezzi.
4. Resta salva la facoltà per l'Amministrazione Contraente di concordare con il Fornitore ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
5. L'importo delle fatture è bonificato sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, comunicato alla Stazione Appaltante. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, si impegna a rendere tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito indicate nella presente Convenzione; in difetto di tale comunicazione il Fornitore non potrà sollevare eccezioni in ordine a eventuali ritardi dei pagamenti, né alcuna eccezione e/o pretesa in ordine ai pagamenti già effettuati.
6. Le Amministrazioni Contraenti, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, possono sospendere i pagamenti al Fornitore a cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, anche ai sensi dell'art. 1460 del Codice civile.
7. Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere l'erogazione dei Servizi e, comunque, delle attività previste nella Convenzione e oggetto dei singoli Ordinativi di Fornitura. Qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Ordinativo di Fornitura e/o la Convenzione si potranno risolvere di diritto mediante semplice e unilaterale dichiarazione da comunicarsi con PEC, dalle Amministrazioni contraenti e/o da Regione Lazio, per quanto di rispettiva competenza, con ogni conseguenza stabilita dalla legge o dalla presente Convenzione anche in ordine al risarcimento dei danni.



Articolo 12

Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Fornitore assume gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.
2. Il Fornitore si obbliga a comunicare alle Amministrazioni Contraenti gli estremi del conto corrente dedicato, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'articolo 3, comma 7, Legge n. 136/2010 e s.m.i.
3. Il Fornitore si obbliga altresì a inserire nei contratti sottoscritti con i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.
4. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Regione Lazio e alle Amministrazioni Contraenti, oltre alle informazioni di cui all'art. 120, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. È facoltà della Amministrazione Contraente richiedere copia del Contratto tra il Fornitore e il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
5. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità da parte del Fornitore delle operazioni connesse alla convenzione costituisce causa di risoluzione della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura.
6. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 3 della Legge n. 136/2010.

Articolo 13

Inadempimenti e Penali

1. In caso di inadempimento o ritardo nell'esecuzione dei servizi anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nella presente Convenzione, negli Atti di gara o negli Ordinativi di Fornitura, saranno applicate al fornitore le penali previste dal paragrafo 9 del Capitolato Tecnico, salvo il risarcimento del maggior danno.
2. Gli inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al comma precedente, verranno contestati per iscritto al Fornitore, il quale dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni nel termine massimo di 3 (tre) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. In difetto di riscontro ovvero qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
3. L'applicazione e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in alcun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale e non preclude il diritto al risarcimento dei maggiori danni.
4. L'Amministrazione Contraente potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero,



avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.

5. In ogni caso l'Amministrazione Contraente e/o la Regione Lazio potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore complessivo dell'Ordinativo di Fornitura. Resta fermo il risarcimento dei maggiori danni.
6. Il ritardo nell'adempimento che determini l'applicazione di una penale di importo superiore all'importo massimo della penale pari al 10% del valore dell'Ordinativo di Fornitura, l'Amministrazione Contraente avrà facoltà di risolvere di diritto l'Ordinativo di Fornitura per grave ritardo, con facoltà di ritenere la garanzia definitiva e con salvezza di ogni ulteriore diritto di legge.
7. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione Contraente di non attendere l'esecuzione del servizio e di rivolgersi a terzi ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi.

Articolo 14

Garanzia a corredo dell'esecuzione del contratto

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali assunte, il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 del D.Lgs. n. 36/2023, ha prestato garanzia definitiva incondizionata e irrevocabile con le seguenti modalità: all'atto di stipula della presente Convenzione, il Fornitore ha emesso garanzia a favore della Regione Lazio pari al 10% dell'importo dovuto ai sensi dell'art. 117 del Codice, calcolato sull'importo complessivo della Convenzione, mediante _____ di importo pari a _____;
2. La garanzia definitiva prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'articolo 1944, comma 2 Codice civile, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni solari a semplice richiesta scritta.
3. La garanzia definitiva è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche quelle future ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1938 Codice civile e anche quelle per le quali è prevista la applicazione di penali, nascenti dall'esecuzione della presente Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura.
4. La garanzia opera per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura da essa derivanti, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti Ordinativi e dalla Convenzione; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti della Regione Lazio e delle Amministrazioni Contraenti verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali e della relativa verifica.
5. Ai sensi del comma 8 dell'art. 117 D.Lgs. 36/2023, la garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.
6. Qualora l'ammontare della garanzia definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 10 giorni solari dal ricevimento



della relativa richiesta effettuata da parte della Regione Lazio e/o delle Amministrazioni Contraenti.

Articolo 15

Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da persone o beni di terzi, del Fornitore stesso, della Regione Lazio e delle Amministrazioni Contraenti per omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione degli Ordinativi di Fornitura, anche da parte di terzi.
2. Il Fornitore deve essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa a beneficio anche delle Amministrazioni Contraenti/Regione Lazio e di terzi per la copertura di qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare alle Amministrazioni Contraenti, ai loro dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui alla Convenzione e agli Ordinativi di Fornitura.
3. Il Fornitore deve essere in possesso di polizza assicurativa, con massimale non inferiore a € 1.500.000, da utilizzarsi gli eventi dannosi o sinistri reclamati entro i 12 mesi successivi alla cessazione delle attività di cui alla presente Convenzione e agli Ordinativi di Fornitura e prevedere la rinuncia dell'assicuratore, sia nei confronti della Regione Lazio, sia delle Amministrazioni Contraenti, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto dall'articolo 1901 Codice civile, di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli articoli 1892 e 1983 Codice civile.
4. Resta inteso che l'esistenza, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per la Regione Lazio e le Amministrazioni Contraenti e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, la Convenzione e gli Ordinativi di Fornitura si risolveranno di diritto con conseguente escussione della garanzia prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.
5. Resta altresì ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni causati, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, eventualmente non coperti dalla predetta polizza assicurativa ovvero eccedenti i massimali assicurati.

Articolo 16

Risoluzione della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura e clausola risolutiva espressa

1. Ferme le ipotesi di risoluzione previste dall'articolo 122 del D. Lgs. n. 36/2023, la Regione Lazio e le Amministrazioni Contraenti possono risolvere di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, previa comunicazione scritta al Fornitore a mezzo PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, la Convenzione o gli Ordinativi di Fornitura nei seguenti casi:
 - a) in caso di perdurante inadempimento del Fornitore, anche a uno solo degli obblighi assunti con la Convenzione o con gli Ordinativi di Fornitura, che si protragga oltre il termine di 20 giorni solari;
 - b) non veridicità delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara;
 - c) qualora il Fornitore incorra in una delle fattispecie previste dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 o perda i requisiti speciali previsti dall'art. 100 del D. Lgs. n. 36/2023 e dalla documentazione di



Schema di Convenzione

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

gara;

- d) esiti preclusivi conseguenti dagli accertamenti presso la Prefettura competente;
- e) frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- f) mancata reintegrazione della garanzia eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Garanzia a corredo dell'esecuzione del contratto";
- g) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo "Inadempimenti e Penali";
- h) violazione delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- i) disposta risoluzione a opera di almeno 3 Amministrazioni Contraenti degli Ordinativi di Fornitura;
- j) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di ogni singolo Ordinativo di Fornitura, ai sensi dell'articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
- k) violazione delle prescrizioni in materia di "Subappalto";
- l) mancato rispetto della clausola sociale di cui all'art. 57 del D.lgs. 36/2023 e delle norme sulla stabilità occupazionale previste dal CCNL di categoria;
- m) violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001.

- 2. La risoluzione della Convenzione comporta la risoluzione dei singoli Ordinativi di Fornitura. Per assicurare la continuità del servizio a favore delle Amministrazioni Contraenti, il Fornitore si impegna a porre in essere ogni attività necessaria fino a subentro del nuovo fornitore.
- 3. Resta fermo il diritto delle Amministrazioni Contraenti di risolvere i singoli Ordinativi di Fornitura per grave inadempimento e nelle ipotesi previste dalla legge e dalla presente Convenzione.
- 4. In tutti i casi di risoluzione della Convenzione e/o degli Ordinativi di Fornitura per fatto e colpa del Fornitore, la Regione Lazio e/o le Amministrazioni Contraenti hanno diritto di escutere la garanzia definitiva di spettanza.
- 5. Ove non sia possibile escutere la garanzia, sarà trattenuta una somma di equivalente importo sugli eventuali crediti del Fornitore, fatto salvo il maggior danno.

Articolo 17

Recesso

- 1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023, la Regione Lazio e le Amministrazioni Contraenti possono recedere, ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile, per le seguenti cause:
 - a) per mutamenti di carattere organizzativo che riguardano le Amministrazioni Contraenti che abbiano incidenza sull'esecuzione dei servizi;
 - b) ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile.

In tali casi, la Regione Lazio e le Amministrazioni Contraenti possono recedere in tutto o in parte, rispettivamente dalla Convenzione e dall'Ordinativo di Fornitura, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

- 2. Nei casi di cui al comma 1, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite e al rimborso



delle spese, con esclusione di qualsiasi ulteriore importo, anche a titolo di indennizzo.

3. Salvo espressa diversa indicazione dell'Amministrazione Contraente, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Amministrazioni Contraenti.
4. Qualora la Regione Lazio receda dalla Convenzione, non potranno essere emessi nuovi Ordinativi di Fornitura da parte delle Amministrazioni Contraenti, le quali potranno a loro volta recedere dagli Ordinativi di Fornitura già emessi, con un preavviso di almeno 20 giorni solari da comunicarsi al Fornitore a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

Articolo 18

Divieto di cessione del Contratto

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, la Convenzione e i singoli Ordinativi di Fornitura, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1 lett. d) n. 2 del D.Lgs. n. 36/2023.
2. È fatto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti del servizio senza specifica autorizzazione da parte dell'Amministrazione debitrice, salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 12 del D.Lgs. n. 36/2023. Anche la eventuale cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

Articolo 19

Subappalto

1. Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste all'articolo 119 del D.Lgs. n. 36/2023.
2. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni:
 - a) _____
 - b) _____
3. *[eventuale qualora non sia escluso motivatamente dal Fornitore]* I contratti di subappalto sono stipulati con PMI nella misura del _____ %
4. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alla Regione Lazio, alle Amministrazioni Contraenti o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette prestazioni.
5. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
6. Il subappalto è autorizzato dalla Regione Lazio. Il Fornitore si impegna a depositare presso il Committente, almeno 20 (venti) giorni solari prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto: copia del Contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del Contratto affidato e indicante puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici, nonché la documentazione prevista dalla normativa



vigente in materia, ivi incluse la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza (in capo ai subappaltatori) dei motivi di esclusione di cui all'articolo 98 del D.Lgs. n. 36/2023 e la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 Codice civile con il titolare del subappalto. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, non sarà autorizzato il subappalto.

7. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, il Committente procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
8. Il Fornitore è responsabile nei confronti dell'Amministrazione Contraente della perfetta esecuzione del Contratto. Ai sensi dell'art. 119, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, il Fornitore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione Contraente in relazione alle prestazioni oggetto del Contratto di subappalto.
9. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione Contraente da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
10. Ai sensi dell'articolo 119, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel Contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale. È tenuto altresì ad applicare il medesimo contratto collettivo di lavoro del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le prestazioni relative alla categoria prevalente.
11. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva autorizzazione e in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione Contraente potrà risolvere l'Ordinativo di Fornitura e la Regione Lazio la convenzione quadro, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
12. Le disposizioni in materia di subappalto di cui all'articolo 119 del D.Lgs. n. 36/2023 si applicano anche ai R.T.I. e alle Società anche consortili, nei limiti di cui all'articolo 119, comma 18, del medesimo Decreto.
13. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'articolo 119 del D. Lgs. n. 36/2023.
[OVVERO, se il Fornitore non ha dichiarato subappalto in sede di offerta]
1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, NON affida in subappalto l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto.

Articolo 20

Brevetti industriali e diritti d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche



o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore e in genere di privativa altrui.

2. Qualora venga promossa nei confronti della Regione Lazio e/o delle Amministrazioni Contraenti azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sul servizio, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenni la Regione Lazio e/o le Amministrazioni Contraenti, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della Regione Lazio e/o delle Amministrazioni contraenti.
3. La Regione Lazio e le Amministrazioni contraenti si impegnano a informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alle medesime la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria tentata nei confronti della Regione Lazio e/o delle Amministrazioni contraenti, queste ultime, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 21

Responsabile della Commessa

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. _____, avente qualifica di _____, il Responsabile della Commessa, con capacità e legittimazione di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore nei confronti della Regione Lazio e delle Amministrazioni Contraenti.
2. I dati di contatto del Responsabile della Commessa sono: numero cellulare _____, indirizzo PEC _____, indirizzo e-mail _____.
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile della Commessa, dovrà darne immediata comunicazione alla Regione Lazio e alle Amministrazioni Contraenti.

Articolo 22

Domicilio delle Parti e comunicazioni

1. Le Parti, ai fini delle comunicazioni tra loro per l'applicazione e/o l'esecuzione della presente Convenzione, eleggono il proprio domicilio come segue:
Regione Lazio: _____ PEC _____
Fornitore: _____ PEC _____
2. Tutte le comunicazioni e/o notificazioni inerenti alla presente Convenzione verranno dirette a suddetti domicili a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

Articolo 23

Trattamento dei dati personali

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le Parti, in relazione ai trattamenti di dati personali



effettuati in esecuzione della Convenzione, dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato. In particolare, il Fornitore dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione della presente Convenzione, le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta e il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione della Convenzione, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.

2. La Regione Lazio, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza a obblighi di legge, esegue nel rispetto della suddetta normativa i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione della Convenzione, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei consumi e al controllo della spesa nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
3. Con la sottoscrizione della Convenzione il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione della Convenzione e dei Contratti Attuativi, per le finalità descritte negli atti di gara in precedenza richiamate.
4. In ogni caso, le Amministrazioni Contraenti, aderendo alla Convenzione con l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura, dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento e alla trasmissione alla Regione Lazio, da parte del Fornitore, anche per via telefonica e/o telematica, dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio, per le finalità connesse all'esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura e ai fini del monitoraggio dei consumi e del controllo della spesa totale, nonché dell'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
5. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'articolo 32 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR). Ai fini della suddetta normativa, le Parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli articoli 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).
6. Qualora sia designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 28 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) il Fornitore si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'articolo 5 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e dalle ulteriori norme regolamentari in materia, limitandosi a eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in qualsiasi caso, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.
7. Il Fornitore qualora venga nominato "Responsabile del trattamento" si impegna inoltre a:
 - a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dall'art. 32 Regolamento UE/2016/679 (GDPR);
 - b) tenere un registro del trattamento conforme a quanto previsto dall'art. 30 del Regolamento



UE/2016/679 (GDPR) e a renderlo tempestivamente consultabile dal Titolare del trattamento. Il Fornitore dovrà consentire al Titolare del trattamento di eseguire, anche tramite terzi incaricati, le verifiche sulla corretta applicazione delle norme in materia di trattamento dei dati personali;

- c) predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
 - d) dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;
 - e) trasmettere al Titolare del trattamento, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e da 15 a 23 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire al Titolare stessa di dare riscontro all'interessato nei termini;
 - f) fornire altresì al Titolare del trattamento tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;
 - g) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
 - h) consentire al Titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.
8. Il Fornitore si impegna ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, tecnica e organizzativa necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, nonché ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e privacy e a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori, opportunamente autorizzati al trattamento dei dati personali.

Articolo 24

Forma, oneri fiscali e spese contrattuali

- 1. La presente Convenzione è stipulata in modalità elettronica mediante scrittura privata. Qualsiasi modifica deve essere apportata con atto scritto.
- 2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla Convenzione e all'erogazione del servizio, ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, imposta di bollo, imposta di registro, ecc. ad eccezione di quelle che fanno direttamente carico alla Regione Lazio e alle Amministrazioni Contraenti per legge.
- 3. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'IVA, conseguentemente in caso di registrazione è applicata l'imposta di registro in misura fissa, con ogni relativo onere a carico del Fornitore.

Articolo 25

Foro competente

- 1. Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e



Schema di Convenzione

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

risoluzione della Convenzione e per tutte le questioni relative ai rapporti tra la Regione Lazio e il Fornitore, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

2. Per ogni controversia relativa ai rapporti tra il Fornitore e le Amministrazioni Contraenti, la competenza è determinata in base alla normativa vigente ed è competente in via esclusiva il Foro in cui ha sede l'Amministrazione Contraente.

Regione Lazio
Direzione Regionale Trasformazione Digitale, e
Procurement*

Il Fornitore*

ALLEGATO I ALLA CONVENZIONE PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA E ATTIVITÀ ACCESSORIE, DA SVOLGERSI AI FINI DELL'ATTUAZIONE DEL PRIU E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI, DESTINATO ALLE AMMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE



LAZIO

TRA

La Regione Lazio - Direzione regionale Trasformazione Digitale e Procurement, con sede legale in Roma Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 00145, codice fiscale 80143490581 in persona del Direttore della Direzione regionale Trasformazione Digitale e Procurement _____, di seguito anche Regione Lazio e/o Committente;

E

L'Impresa _____, con sede legale in _____ Via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ REA n. _____, codice fiscale _____ partita IVA _____, in persona del _____ e legale rappresentante _____, giusta poteri allo stesso conferiti con _____, di seguito anche Fornitore;

OPPURE

L'Impresa _____, con sede legale in _____ Via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ REA n. _____, codice fiscale _____ partita IVA _____, in persona del _____ e legale rappresentante _____, nella sua qualità di impresa mandataria capogruppo del Raggruppamento Temporaneo tra, oltre alla stessa, la mandante _____, sede legale in _____ Via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ REA n. _____, codice fiscale _____ partita IVA _____, e la mandante _____, sede legale in _____ Via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ REA n. _____, codice fiscale _____ partita IVA _____, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____, Dott. _____, repertorio n. _____, di seguito anche Fornitore;

CLAUSOLE VESSATORIE

Il sottoscritto _____, quale procuratore e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Art. 7 – Obblighi del Fornitore; Art. 9 – Corrispettivi; Art. 15 – Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa; Art. 16 – Risoluzione della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura e clausola risolutiva espressa; Art. 17 – Recesso; Art. 18 – Divieto di cessione del Contratto; Art. 19 – Subappalto; Art. 24 - Forma, oneri fiscali e spese contrattuali; Art. 25 – Foro competente.

Il Fornitore*



Schema di Convenzione

Gara centralizzata finalizzata alla stipula di convenzioni per l'affidamento del servizio di gestione della fauna selvatica e attività accessorie, da svolgersi ai fini dell'attuazione del PRIU e successive integrazioni, destinato alle amministrazioni del territorio della Regione Lazio

Sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Copia